ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno 91 - Num. 89
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-960 al 40-969

STAMPA SERA

MARTEDI' MERCOLEDI'
14-15 Aprile 1959
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tomaso 32, tel. 43-082, 80-900, 86-961 - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 300 (fun. 400) - Finanz. e legali L. 500 (fun. 800) - Necrol. L. 200 per parola (fun. 250 p. p.), partecipaz. L. 300 p. p. (fun. 400 p. p.) - Echi cronaca L. 400 (fun. 700) la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubrichs. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1260): ITALIA: anno L. 7850, sem. L. 3900, trim. L. 2050 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700, sem. L. 7000, trim. L. [illegible] — Copie arretrate: prezzo doppio.

DOPO LA RISOLUZIONE DEL SANT'UFFIZIO

Battaglia della dc contro Milazzo in Sicilia

Il partito di maggioranza vuole non soltanto riprendere in mano il governo dell'isola, ma anche debellare ogni velleità autonomista - Prossimo viaggio di Moro a Palermo - Violente reazioni socialcomuniste contro il documento vaticano

Roma, martedì sera.

E' arrivato stamane a Roma il cardinale Ruffini, arcivescovo di Palermo, che si tratterrà alcuni giorni nella capitale «per il disbrigo di affari inerenti al governo della sua diocesi», come si legge in un comunicato. Non a caso il cardinale Ruffini è giunto a Roma l'indomani dell'annuncio della condanna del Sant'Uffizio contro quei cattolici che si alleano di fatto coi comunisti. Il comunicato è molto esplicito: è detto, fra l'altro, che «è illecito ai cattolici dare il voto a quei partiti o a quei candidati, i quali, quantunque non professino principi in contrasto con la dottrina cattolica, o addirittura si attribuiscano la qualifica di cristiani, tuttavia, di fatto, si uniscano ai comunisti e con la loro azione li favoriscano».

Questo decreto, come è fin troppo evidente, intende colpire, anche se si riferisce a principi di ordine generale, il movimento dei «cristiano-sociali» di Milazzo: un comunicato dei vescovi siciliani conferma infatti questa interpretazione che, del resto, è fin troppo ovvia.

Certamente è un brutto colpo per i «milazziani» in vista delle elezioni regionali che si terranno in Sicilia il 7 giugno, ma non è il solo.

Recentemente l'Assemblea regionale siciliana votò una legge che prevede variazioni di bilancio anche per quanto riguarda l'organizzazione delle elezioni del 7 giugno. Con tali variazioni, il governo Milazzo chiedeva la somma di 18 miliardi, che è una somma maggiore di quella prevista dal bilancio ordinario per quei capitoli di spesa. Il commissario dello Stato per la Regione siciliana, ha impugnato la legge sulle variazioni di bilancio, mancando la relativa copertura finanziaria.

Dovrà ora decidere la Corte Costituzionale, ed è sperabile che la decisione avvenga prima del 7 giugno, per evitare che Milazzo possa vestire i panni della vittima dal momento che impugnando la decisione dell'Assemblea regionale si bloccherebbero anche le opere di carattere tecnico che il Governo regionale deve affrontare per la stagione.

Milazzo, di fronte a questo «sopruso», ha rivolto ai siciliani un proclama con accenti dichiaratamente risorgimentali, proclama che si conclude così: «Popolo di Sicilia, svegliati! E' giunta l'ora!».

Quale ora è giunta dunque per la Sicilia? — si si chiede da più parti. E qualcuno ricorda che non diversa doveva essere la parola d'ordine che infiammò i Vespri siciliani. Ma, senza andare tanto lontano, accenti siffatti si ritrovarono in Sicilia subito dopo la liberazione quando si parlava di separatismo e anche addirittura di «esercito» che avrebbe dovuto difendere quel «separatismo». E che su ciò intenda puntare la propaganda dei comunisti, lo si legge chiaramente stamane sulla *Unità* che scrive: «Le elezioni siciliane assumono più che mai, in questo, quasi il significato di un plebiscito, un plebiscito per l'autonomia».

Già il giornale democristiano aveva reagito vivacemente a questa impostazione estremista, dichiarandosi paladino dell'autonomia siciliana. «La D. C., che dell'autonomia siciliana è stata la promotrice più convinta e sollecita — scrive il "Popolo" — desidera che le elezioni si svolgano, proprio per il rispetto dovuto all'esperimento autonomistico, senza manovre e senza illegittimi assalti smaniari».

Come si vede, Piazza del Gesù, senza troppi peli sulla lingua, accusa Milazzo di volersi servire dei miliardi stanziati in bilancio per finanziare la sua propaganda elettorale.

L'on. Alessi che è uno dei cosiddetti «quattro grandi» siciliani (gli altri sarebbero Scelba, Aldisio e Restivo) definisce «strumentale» il cosiddetto «milazziismo». «E' naturale — scrive Alessi — che il partito comunista tenti di collegare le forze eversive (in repubblica i monarchici, in monarchia i repubblicani, i missini in Italia, i nazisti in Germania, i falangisti in Spagna) e di unificare i movimenti antidemocratici e antiistituzionali con la lusinga delle rivendicazioni per isolare i governi democratici che sono l'unica reale opposizione al comunismo nel piano interno e in quello internazionale».

La democrazia cristiana darà battaglia a fondo a Milazzo in Sicilia. La posta, com'è evidente, è molto grossa: non solo si tratta, per la d.c., di riprendere in mano il governo dell'isola, ma soprattutto di debellare sul nascere eventuali fermenti autonomistici spinti che potrebbero dalla Sicilia allargarsi ad altre regioni, dove i comunisti possono egualmente soffiare sul fuoco.

Nei prossimi giorni Moro si recherà direttamente in Sicilia per esaminare sul posto la situazione: il 18 presiederà poi un grande raduno degli amministratori d.c. dell'isola. Il 2 maggio Segni e Moro, con un grande discorso a Palermo, apriranno ufficialmente la campagna elettorale.

I socialcomunisti, naturalmente, hanno preso netta posizione contro la decisione del Sant'Uffizio e parlano in termini assai vivaci contro quello che viene definito dall'Avanti! «un pesante intervento della Chiesa nella lotta politica italiana». Per *l'Unità* anche il decreto del Sant'Uffizio e la «scomunica sacramentale» costituiscono un «cinico attentato all'autonomia e al risveglio dell'Italia». Ma i socialisti guardano più lontano e ci sembra che vedano giusto. Infatti essi sostengono che l'anatema del Sant'Uffizio non è soltanto diretto contro la formazione cristiano-sociale, ma anche contro quei partiti e compresi i cattolicissimi partiti monarchico e missino» che in Sicilia hanno collaborato e collaborano con i comunisti nel governo Milazzo.

Questa impostazione viene del resto avvalorata proprio dal giornale dell'Azione Cattolica che osserva come «destra e sinistra esprimo alternativamente il falso concetto di autorità» e il falso concetto di libertà». Per il giornale cattolico la virtù sta naturalmente nel mezzo e cioè al «centro»: «Con questo termine si vuole esprimere la reazione di destra e di sinistra senza categorie politiche erronee e indicare una concezione della società e dello Stato e del governo diversa da quella del razionalismo moderno».

E il «Quotidiano» aggiunge: «Siamo ad un crocevia della nostra politica e della nostra storia, a scelte decisive ed importanti che solo l'ipocrisia, l'inganno cosciente o la debolezza possono far apparire come ordinarie e irrilevanti».

Oggi giornata dedicata alla politica estera in Parlamento. Stamattina Pella ha concluso il dibattito che si è iniziato l'altra settimana, alla commissione degli esteri della Camera: prima di lui hanno parlato il socialdemocratico Saragat, l'ex-ministro liberale on. Martino, il repubblicano Pacciardi e il monarchico Cantalupo, tutti favorevoli, sia pure con diverse sfumature, alla politica atlantica tradizionalmente seguita dal nostro governo.

Nel pomeriggio si apre a Palazzo Madama il dibattito sulle installazioni delle rampe per missili in Italia.

Già una dozzina di oratori comunisti sono iscritti a parlare sulle mozioni e le interpellanze presentate dall'estrema sinistra, ma altri si iscriveranno: si vuole dare evidentemente alla discussione un avvio molto polemico per trarne motivo di propaganda in vista delle prossime e impegnative battaglie elettorali che si svilupperanno un po' dappertutto in Italia entro il giugno.

Pellecchia

"Ricordo di famiglia" nel castello di Laeken

Non è stato facile adunare ieri tutti i membri della famiglia reale del Belgio per farli posare dinanzi ai fotografi insieme ai figlioletti. Infatti, in quel momento re Baldovino e il padre Leopoldo stavano giocando a golf ai limiti del parco; il giovane principe Alessandro era in classe col suo precettore; la principessa Liliana de Réthy si trovava nel suo appartamento; e infine le ultime due figlie di Leopoldo, Maria Cristina e Maria Esmeralda — nate, come Alessandro, dal secondo matrimonio con Liliana — stavano rincorrendo sulla ghiaia del cortile un cagnolino scappicante. Eccoli infine dinanzi al fotografo: re Baldovino (1); Liliana de Réthy (2); Maria Cristina (4); la principessa Luisa Ruffo di Calabria (5), madre della fidanzata; Leopoldo del Belgio (6); Paola Ruffo di Calabria (7); il principe Alberto (8) e il fratello principe Alessandro (9)

Per gli statali

Imminente invito del Viminale alle Confederazioni per una riunione conclusiva - Si sarebbero aggiunti altri miliardi agli 88 già previsti dal governo - Come reperire le somme per i nuovi stanziamenti? - L'accordo dovrebbe essere raggiunto in settimana - Gli aumenti sulle tariffe postali

Roma, martedì sera.

Le organizzazioni sindacali dei dipendenti pubblici stanno attendendo la convocazione da parte del Presidente del Consiglio di un delegato «plenipotenziario», ciascuna; alle delegazione dei rappresentanti della categoria l'on. Segni, secondo l'impegno preso la settimana scorsa, comunicherà i risultati raggiunti dall'esame degli organismi governativi della vertenza che ha formato oggetto ieri sera del colloquio a tre fra il Presidente del Consiglio, il ministro del bilancio Tambroni e il ministro delle Finanze Taviani.

Secondo la previsione generale l'invito del Viminale alle confederazioni dovrebbe giungere oggi per una riunione immediata; si spera insomma che nel corso della settimana l'annosa questione degli aumenti agli statali possa essere risolta. Agli 88 miliardi di lire già previsti dal Governo — 18 e mezzo per l'esercizio in corso, 76 miliardi a mezzo per il prossimo — Segni sarebbe riuscito ad aggiungerne qualcuna, fino ad arrivare insomma alla rapida composizione della vertenza con il sospirato «accordo accettabile».

Per concludere definitivamente la questione il Governo si troverà di fronte alla necessità di reperire una somma corrispondente ai nuovi stanziamenti. Ne sono state due riunioni del Consiglio dei Ministri che dovrebbero svolgersi in questa settimana — forse la prima domani e la seconda venerdì — il Gabinetto ascolterà le proposte del ministro delle Finanze Taviani; in base ad esse il Consiglio approverà collegialmente i provvedimenti atti ad assicurare i nuovi finanziamenti per ovviare alle nuove spese. Non c'è dubbio che si tratti di inasprimenti fiscali, ma il riserbo più assoluto circonda i settori in cui verranno adottati: forse qualche ritocco al prezzo dei tabacchi, alla tassa di circolazione per le grosse cilindrate (dalle 1500 cmc. in su), l'istituzione d'una tassa sulle auto azionate a gas liquido, provvedimento già respinto dal Parlamento quando lo ha proposto il precedente governo Fanfani. Sembra siano da escludere inasprimenti delle imposte sugli alcolici e gli zuccheri; un'eventuale imposta cedolare, secondo gli organi del Ministero delle Finanze, non potrebbe entrare in vigore che alla fine dell'anno.

In uno dei Consigli dei Ministri di questa settimana verrebbero anche approvate le delibere prese dal Consiglio d'amministrazione delle Poste e Telegrafi nel luglio e dicembre 1958 per gli aumenti delle tariffe postali: affrancatura lettere da 25 a 35 lire (limite di peso da 15 a 25 grammi); biglietto postale da 30 a 35 lire; cartolina postale da 20 a 25 lire. Escluso qualsiasi aumento per le stampe. Ma si tratta stavolta di aumento da utilizzare esclusivamente per il risanamento del bilancio delle poste e delle telecomunicazioni.

g. b.

Vasta operazione di polizia a Ferrara

Arrestate otto persone per associazione a delinquere

Tra l'altro avevano prestato denaro fino all'interesse dell'80 per cento - Ricercati altri cinque membri della losca banda

Ferrara, martedì sera.

Una clamorosa operazione di polizia giudiziaria è in corso dalle prime ore di stamane a Ferrara ad opera degli agenti della Squadra Mobile in collaborazione con la squadra investigativa dei carabinieri. Per ordine della Procura sono state, fino al momento in cui scriviamo, arrestate otto persone, mentre si attende l'arresto di altre, tutte sotto l'accusa di strozzinaggio e di associazione a delinquere.

La scoperta di tale criminosa associazione avvenne al termine dell'estate scorsa, quando si presentò alla Questura una donna per informare che il marito era vittima di una banda che stava succhiandogli l'intero patrimonio e conducendolo alla rovina. Da questa denuncia nascevano le indagini, che si sviluppavano laboriosissime e si concludevano dopo qualche mese con la denuncia all'autorità giudiziaria di ben tredici persone, in buona parte mediatori e commercianti, i quali si erano specializzati nel «soccorrere» piccoli operatori economici facendo loro prestiti ad interessi che variavano dal 20 all'80 per cento.

Chi cadeva nelle loro reti difficilmente sfuggiva, poichè era successivamente costretta a ricorrere di nuovo a loro appunto per pagare gli interessi usurari, per cui un iniziale prestito veniva a volte rimborsato con un frutto anche del 600 per cento.

E' avvenuto così che durante il periodo in cui l'associazione ha agito, vari piccoli agricoltori hanno perduto ogni loro avere, mentre si ritiene che anche un paio di pistoni suicidi siano stati provocati dalla loosa attività della banda, suicidi posti in atto da piccoli esercenti.

Ora la Procura ha raggiunto le prove della colpevolezza dei loschi individui e ha spiccato i mandati di cattura. Dei tredici ricercati sono stati stamane arrestati: Dreyfus Zafà, Corrado Grassi, Lino Articoli, Carlo Navarra, Nevio Ferioli, Colombo Catozzi e due altre persone di cui non è stato comunicato per ora il nome. Tutti, residenti in Ferrara, sono stati sorpresi nel sonno dagli agenti che hanno fatto irruzione nelle loro abitazioni.

Il mondo occidentale e il regime sovietico in un notevole discorso del Presidente Eisenhower

"Finché i comunisti insisteranno nel cercare di dominare l'universo, noi dobbiamo adottare misure atte a impedire che ciò avvenga, dobbiamo mantenere uno scudo militare e da dietro questo scudo cercare di costruire un mondo che sia conveniente all'uomo. La minaccia sovietica tenderà a ridursi gradualmente se gli Stati Uniti potranno convincere gli altri che l'impresa privata è infinitamente superiore al capitalismo di stato comunista nel provvedere ai bisogni materiali dell'umanità,,

Le preoccupazioni per la salute di Dulles: quale sarà il responso dei medici?

Washington, martedì sera.

In un notevole discorso politico tenuto al «Advertising Council» il presidente Eisenhower ha dichiarato che la minaccia comunista tenderà a ridursi gradualmente se gli Stati Uniti potranno convincere gli altri che l'impresa privata è migliore del «capitalismo di stato comunista». «Nel frattempo — egli ha detto — gli Stati Uniti devono mantenere un bilancio, per contribuire a proteggere il mondo dal pericolo comunista».

Nel occuparsi alle questioni internazionali, il Presidente ha affermato: «Gli Stati Uniti si trovano di fronte a problemi la cui scadenza non è stabilita né è definitivamente prevedibile. Finché i comunisti insisteranno nel cercare di dominare l'universo noi non abbiamo scelta se non l'adottare misure che impediscano che ciò avvenga».

«Noi — ha continuato Eisenhower — dobbiamo provare agli altri popoli ciò che abbiamo già provato a noi stessi: che l'impresa privata è infinitamente superiore al capitalismo di stato comunista nel provvedere ai bisogni materiali dell'umanità».

Il Presidente ha poi così proseguito: «Gli Stati Uniti mantengono uno scudo militare e da dietro a questo scudo noi cerchiamo di costruire un mondo che sia conveniente all'uomo». Il Presidente ha aggiunto che «se si può fare questo per un periodo indefinito, attraverso il mondo libero, allora la minaccia comunista tenderà gradualmente a ridursi perché non avrà la possibilità di aumentare. Noi dobbiamo mostrare che i popoli non hanno bisogno di scegliere tra libertà e pane: essi possono guadagnare la libertà e il pane mediante i loro sforzi».

Eisenhower ha poi dichiarato che la nazione «non può permettersi un solo minuto di rilassamento» nella lotta contro l'inflazione, perché «il sicuramente il problema ternerà a porsi». Respingendo la tesi di coloro i quali sostengono che egli ha sopravalutato questo problema, Eisenhower, dopo aver rilevato che i prezzi si sono mantenuti relativamente stabili per circa un anno, ha aggiunto: «Proprio questo è il momento di pensare all'inflazione. Solo una costante contropressione manterrà stabili i prezzi».

Parlando poi alla conferenza annuale delle donne repubblicane, il Presidente ha affermato che le spese federali devono essere effettuate in base al criterio dei bisogni della nazione e non in base «all'opportunismo politico». Egli ha aggiunto che i repubblicani possono andar fieri di quanto è stato realizzato negli ultimi sei anni: «La nostra prosperità, l'aumento del tenore di vita degli americani, la sicurezza nostra e dei nostri amici attraverso la forza e la comprensione sono fatti fuori di discussione».

Diplomatici, parlamentari, uomini politici in genere esprimono stamane l'opinione che la decisione sulla posizione di John Foster Dulles, e sul futuro della carica di Segretario di Stato, non possa essere rinviata più a lungo.

Eisenhower e Dulles hanno per ora differito questa decisione. Fin qui, in seno al Congresso si era manifestato vasto appoggio alla linea di condotta seguita dal Presidente e dal Ministro degli Esteri. Anche i senatori democratici della Commissione per gli Affari Esteri avevano, come i repubblicani, approvato tale atteggiamento ed espresso la speranza che Dulles riuscisse a vincere la battaglia contro il cancro e a riprendere il suo posto. Si conveniva con Eisenhower che sarebbe stato inopportuno precipitare una decisione prima che le condizioni di salute del settantenne ministro fossero state accertate al di là di ogni dubbio.

Ma l'improvviso ritorno di Dulles all'ospedale militare «Walter Reed», dalla Florida dove si trovava in convalescenza, ha ridestato la sensazione che ogni verdi in condizioni tanto precarie da rendere sconsigliabile (per lui e per la condotta della politica estera della nazione) affidargli il gravoso e delicato compito di seguire giorno per giorno l'andamento degli affari mondiali, e di prendere le decisioni relative. In ogni caso, si dice, non sarà possibile attendere molto. L'assenza di un segretario di Stato in piena efficienza potrebbe essere deleteria per la politica occidentale, soprattutto in questo periodo di preparazione alla conferenza dei ministri degli Esteri, che avrà luogo a Ginevra l'11 maggio.

Il mese di anticipazione di una decisione immediata era stato accolto dall'annuncio che, simultaneamente al ritorno di Dulles dalla Florida, Eisenhower era rientrato da Augusta in Georgia, dove trascorreva una breve vacanza, e aveva deciso di recarsi subito al «Walter Reed» per parlare con Dulles. Ma l'annuncio della Casa Bianca, secondo cui non sarà presa alcuna decisione in attesa di ulteriori accertamenti medici, ha sottolineato ancora una volta che Eisenhower è deciso a utilizzare i preziosi servigi di Dulles per poco che gli sarà possibile.

Il responso medico è ora atteso con grande ansia. E' evidente che Eisenhower non ha rinunciato alla speranza che Dulles possa tornare, almeno temporaneamente, a prender parte ai negoziati con l'Urss sulla questione tedesca e sulla crisi berlinese. Il Presidente ha più volte dimostrato di ritenere pressochè indispensabile l'opera dell'uomo che egli chiama affettuosamente con il secondo nome, «Foster», per la politica estera americana. E se proprio Dulles dovrà dimettersi, è probabile che Eisenhower gli affidi un incarico di consigliere della Casa Bianca in materia di politica estera.

Il sen. George Aiken, che fa parte della commissione senatoriale per gli esteri, ha confermato che Dulles si dimetterà se i medici gli diranno che non è in grado di recarsi a Ginevra per la conferenza dei ministri degli Esteri.

Qualora Dulles si dimettesse, la carica di Ministro degli Esteri sarebbe quasi certamente affidata a Christian Herter, il sottosegretario che nell'assenza del suo capo ne ha ricoperto le funzioni. La posizione di Herter viene valutata con comprensione e simpatia dai diplomatici occidentali.

A Chicago il vice-sottosegretario di Stato Robert Murphy ha dichiarato che gli Stati Uniti si preparano con ottimismo ai negoziati con Mosca, a partono dal presupposto che i russi non vogliono la guerra come non la vogliono gli Stati Uniti.

Il vice-presidente Richard Nixon ha da parte sua dichiarato a New York, all'Accademia americana di scienze politiche, che Stati Uniti e Unione Sovietica dovrebbero accettare la Corte Internazionale di Giustizia come «arbitro imparziale» per l'attuazione dei futuri accordi.

S. Hensley

John Foster Dulles fotografato poco prima di entrare al «Reed Hospital» di Washington, ove è stato visitato ieri dal presidente Eisenhower (Radiofoto a «Stampa Sera»)

Vivaci interventi alla commissione degli Esteri concludono il dibattito sulla relazione di Pella

Discorso di Saragat sul dilemma tra pace e libertà, sulla politica di sicurezza e sulla questione di Berlino - Scambio di battute polemiche tra Pacciardi e Togliatti

Roma, martedì sera.

La commissione degli Esteri della Camera ha ripreso e concluso stamane, dopo una replica di Pella, il dibattito sulla condotta della politica estera italiana, anche in rapporto ai delicati problemi che sono sul tappeto o che la crisi di Berlino, l'unificazione tedesca, il problema del disarmo e la conferenza al vertice.

E' intervenuto per primo nel dibattito il deputato democristiano Mariano Pintus. Poi ha preso la parola l'on. Saragat.

«La frase di Pella alla riunione comunicato — ha detto il leader del p.s.d.l. — è stata infelice. Il dilemma non si pone o quel modo. Il dilemma si pone tra pace e libertà, tra schiavitù e morte. La campagna dei socialcomunisti, che ha un carattere accessorio, non contribuisce al buon esito dei prossimi incontri internazionali, il cui successo è condizionato all'alleggerimento della pressione militare nell'Europa Centrale, perché l'equilibrio delle forze, a garanzia della libertà di tutti, sia mantenuto. Combattendo il contributo che l'Italia dà al mantenimento dell'equilibrio, si crea una atmosfera di sospetto sui veri scopi delle iniziative di Mosca, che sembrano così mirare a un rovesciamento a suo favore degli equilibri esistenti, anziché alla vera distensione».

«La politica di sicurezza — ha detto inoltre Saragat — deve mirare a creare delle condizioni favorevoli all'unificazione tedesca». Tale politica, secondo il leader socialdemocratico, è stata messa in discussione nello stesso momento in cui Mosca ha posto il problema del trattato di pace con la Germania.

«Quanto al problema di Berlino — ha detto ancora l'on. Saragat — evidentemente Mosca fa leva per ottenere il riconoscimento giuridico della Germania orientale da parte delle potenze occidentali. Se questo accadesse in tale errore, anziché risolvere il problema di Berlino, rinnoghebbero un principio fondamentale: quello, cioè, dell'autodecisione dei popoli. E' necessario legare il problema del progressivo disarmo alla zona di disimpegno militare e anche al problema della graduale riunificazione della Germania. Non esistono profonde divergenze nell'atteggiamento degli alleati occidentali. L'unica divergenza dipende da coloro che pensano che il fallimento della conferenza dei ministri degli Esteri debba includere incontri al vertice. Il governo italiano dovrà adoperarsi perché in ogni caso la conferenza al vertice sia tenuta».

A Saragat è seguito l'on. Pacciardi. Nel corso dell'intervento dell'on. Pacciardi si è verificato un piccolo battibecco fra l'on. Togliatti e l'oratore che polemizzava sulla frase, pronunciata venerdì scorso dal leader comunista, secondo la quale, «brutalità per brutalità, la politica atlantica sarebbe portata parimenti al comunismo, semerlando il potere dal poi tra le masse». Pacciardi ha fatto osservare a Togliatti che questa frase era troppo pesante: «Non avete avuto il coraggio di pubblicarla su l'Unità».

Il segretario del psi ha replicato di non aver fatto lui il resoconto sul giornale del suo partito, ma che comunque non avrebbe avuto nessuna difficoltà a pubblicare le frasi in questione.

L'esame delle modifiche al nuovo Codice della strada

Roma, martedì sera.

La Commissioni riunita dai Lavori Pubblici e dai Trasporti hanno iniziato alle 9,45, a Montecitorio, in sede legislativa l'esame delle modifiche da apportare al nuovo Codice della strada. Hanno presenziato il ministro Togni e i sottosegretari Fanelli e Spataro.

Ghigliottinato l'uomo che uccise la figlia settenne

Parigi, martedì sera.

Nel carcere della Santé, è stato ghigliottinato stamane all'alba Jean Dupont, condannato a morte per avere ucciso la figlia Chantal, di 7 anni, al fine di «vendicarsi della moglie», dalla quale viveva separato.

Per decisione dei giudici, la piccola Chantal era stata affidata alla madre, ma doveva trascorrere un «week-end» al mese con il padre. Dupont uccise la figlia, strangolandola, durante uno di questi «week-end», il 28 dicembre 1956, nella sua fattoria di Chuns-Simon. Per far scomparire ogni traccia del delitto, egli bruciò il cadavere della bambina.

Dopo sei mesi di vane ricerche (Jean Dupont affermava di avere nascosto la figlia per sottrarla alla madre) la signora Dupont si rivolse alla polizia.

CRONACA CITTADINA

Stamane la prima apparizione nelle vie di Torino

La "vettura europea„ 1800 Fiat presentata alle autorità

Le impressioni del Prefetto, che ha voluto pilotare personalmente la nuova macchina

Per la visita al Prefetto la «1800» è entrata sotto i portici di piazza Castello

La «Fiat 1800» è uscita stamane ufficialmente, per la prima volta, dai cancelli della Filiale di corso Bramante. Alla vigilia della presentazione in tutta Italia, la nuova «macchina del Mercato Europeo» ha cominciato la sua vita torinese con una visita a tutte le autorità cittadine. Alle 8,15 la vettura è giunta alla Curia, dove l'ing. Di Giuseppe, direttore della Filiale, l'ha presentata al Cardinale Arcivescovo Fossati.

La «milleotto», traversando le vie del centro tra la curiosità e l'ammirazione del pubblico, ha quindi raggiunto il Palazzo del Governo dove l'ultima creazione dell'industria automobilistica italiana è stata illustrata al Prefetto. Il dott. Saporiti, accompagnato dalla signora, ha voluto metterai personalmente al volante della macchina, con cui ha compiuto un lungo giro per la via delle città.

Scendendo dalla «1800» il Prefetto ha espresso all'ing. Di Giuseppe il suo vivo entusiasmo per l'ultima creazione dei tecnici e delle maestranze della Fiat. «La guida è dolce e morbida, i freni eccezionali, sicuri e potenti — ha detto. — E' difficile enumerare i pregi; viene più spontaneo dire che non si riesce a trovare un difetto e una manchevolezza». Di tutte le qualità della «1800» quella che ha più colpito il Prefetto è la silenziosità: «In certi momenti avevo il dubbio che il motore si fosse spento. Occorre tendere l'orecchio per avvertirne il rumore».

Assieme al Prefetto ha esaminato la «1800» il Questore dott. Orione. Le tappe successive sono state all'Università, dove hanno ammirato la macchina il Rettore prof. Allara e numerosi docenti del Corpo Accademico, agli Alti Comandi, per la presentazione alle autorità militari, ed a Palazzo di Giustizia. Molti magistrati ed avvocati hanno effettuato la visitura: fra essi il Primo Presidente della Corte d'Appello prof. de Litala, il Procuratore generale dott. Nigro, il Procuratore della Repubblica dott. Tolomando, il Presidente del Tribunale dott. Merlo. Nel pomeriggio la nuova macchina lussuosa il suo «giro d'onore» con le visite ai Sindaco ed al Presidente della Provincia.

La vettura, destinata a recare alla fi prestigio del lavoro italiano nel Mercato Europeo, nell'impegnativo settore delle macchine di classe di media cilindrata, ha suscitato ovunque ammirati commenti. A vederla da vicino la «milleotto» appare indubbiamente più bella di quanto non riesca a «rendere» la fotografia. L'attenzione di ognuno si è poi soffermata su tutti i dettagli, sulla straordinaria cura complessiva, sulla finitura accurata, sulla confortevolezza dell'abitacolo. Da domani tutti i torinesi potranno vederla da vicino nel salone di via Roma che ora ci si sta affannando per il lancio dell'ultima vettura Fiat.

La notizie erano sempre inferiori all'aspettativa di Tito

Un episodio comico al processo delle spie

Misterioso scavo in una piazza di Trieste: un albergo diurno scambiato per una importante opera militare - Stamane ha deposto l'ex-ispettore della polizia civile Pecorari: afferma che faceva il doppio gioco

In Corte d'Assise di primo grado è continuato stamane il processo contro le sedici persone, la maggior parte di Trieste, accusate di avere svolto un'attività spionistica ai danni del nostro Paese ed in favore della Jugoslavia.

L'udienza di ieri era stata quasi interamente occupata dall'interrogatorio del quarantaduenne Giuseppe Jurca, uno dei principali imputati, piccolo, magro con i baffi e i capelli grigi, proprietario della trattoria «Paulissa» a Trieste, che fronteggiava da «comunale» del servizio segreto. Bagnamolini con la [illegible] cadenza della Venezia Giulia cosiquinse a correre, egli ha iniziato la sua deposizione dicendo: «La Jugoslavia è parzialmente la mia patria. Io però desideravo rimanere in Italia e, infatti, dopo la guerra partigiana, mi stabilii a Trieste esercitando la professione dell'oste. Mia moglie è in territorio jugoslavo ed io mi recavo da lei con [illegible] permesso».

Secondo la sua opinione non poco di vero ci sarebbe nei fatti che gli sono addebitati. «Arrandisco al — ha precisato — a dare qualche notizia ma si trattava di informazioni di scarsa importanza che spesso ricavavo dai giornali. Temevo rappresaglie contro i miei parenti, passati in zona jugoslava». Il Jurca ha poi accennato a pretese «sevizie psichiche» cui lo avrebbero sottoposto per indurlo a confessare fatti gravi, rendendolo lucidamente dopo averlo costretto a bere un liquido dolciastro.

Nel merito del dibattimento è affiorato un episodio comico. Il maresciallo Tito voleva sapere, a tutti i costi, in che cosa consisteva un misterioso scavo in una piazza di Trieste. Correva voce si trattasse di una importante opera militare. Le «spie» triestine si affrettarono ad informare che la costruzione sotterranea doveva ospitare un innocente e inoffensivo albergo diurno, con relativi servizi di bagni [illegible] e sale di scrittura. I dirigenti della organizzazione jugoslava andarono su tutte le furie e il Jurca, che agiva sotto la sigla di «Trigiar», ricevette un solenne rabbuffo.

Stamane è stato sentito il secondo imputato di rilievo, Mario Pecorari, di 36 anni, già ispettore della polizia civile a Trieste e conosciuto nella organizzazione spionistica come «numero 13».

Dopo aver processo di essere nato a Farra d'Isonzo, in territorio italiano, il Pecorari ha parlato ricordato il servizio militare in fu prestato nell'esercito, come sottufficiale di artiglieria. Nella polizia civile di Trieste ricopriva il grado di ufficiale e dipendeva dal Cid, ramo della polizia paragonabile alla nostra Squadra mobile. Afferma che forniva notizie al maresciallo della Questura Di Pietro al fine di collaborare per la liberazione della sua città, degli elementi slavi. A questo riguardo ci è compiaciuto nel rievocare i sentimenti d'italianità sempre dimostrati per il passato e le benemerenze acquisite in conseguenza delle opere svolte a favore della Venezia Giulia dal 1945 al 1953.

Conobbe il Jurca per ragioni di ufficio nel 1948, ma soltanto cinque anni dopo l'oste triestino gli fece comprendere che desiderava inserirlo nella rete degli informatori jugoslavi. Il Pecorari riferì la circostanza al dott. Salvati, un funzionario del ministero degli Interni addetto al Cid, ora defunto. Questi lo consigliò di affittare l'«appartamento» con il Jurca.

Ammette così di aver preso contatti e fornito notizie, ma pure di scarso rilievo, ma agendo con il solito sistema del «doppiogioco» e tenendo sempre al corrente della situazione il dott. Salvati. Se fece pervenire al servizio segreto jugoslavo notizie sui posti di blocco e sulla composizione dell'ufficio politico della Questura di Trieste era per ottenere in cambio dati di altro controspionaggio italiano. Riconosce di aver compiuto un solo viaggio oltre frontiera. Quale compenso ricevette pochi biglietti da mille e anche di questo particolare mise al corrente il funzionario del ministero.

Il sorteggio di 1056 obbligazioni del prestito Città di Torino (emissione 1914) avrà luogo pubblicamente il 20 aprile, alle ore 9, in una sala di Palazzo Civico.

Auto rubate — L'A. C. segnala il furto dalle macchine «1100-103» TO 185788 e «500 B» TO 93458.

TEMPERATURA DI OGGI
MASSIMA +18,4
MINIMA +11

Il Bollettino metereologico segnala inoltre: temperatura media (matt.) +12,4; ore 8: +13,3; press. 744,3; umid. 75%; Cielo nuvoloso, Precipitazioni; tendenza a peggioramento. Temperature a Caselle: mass. +20; min. +3,8; ore 8: +11,7.

Caravelle: il bireattore che fa diventare il mondo più piccolo

Il gigantesco signore degli spazi è giunto per la prima volta a Caselle

Il Sindaco ed il Presidente della Provincia arrivano a Caselle in elicottero: inaugurazione simbolica del collegamento piazza d'Armi-Aeroporto - Presto in servizio sulle linee Parigi-Istanbul e Roma-Nizza - Prestazioni eccezionali: 800 km. all'ora, nessun rumore - Può portare 80 persone - Il «Caravelle» è in grado di atterrare e decollare da qualsiasi aeroporto

Assieme ad esponenti dell'industria e delle attività commerciali e turistiche della nostra città e di Genova hanno assistito stamane alla presentazione del «Caravelle», il bireattore ideato e costruito dalla Casa francese «Sud Aviation», che il 2 maggio prossimo entrerà in servizio regolare sulle linee gestite dalla «Air France»: Parigi-Milano-Atene-Istanbul e Parigi-Roma-Nizza-Istanbul.

Il sindaco avv. Peyron ed il presidente della Provincia prof. Grosso hanno approfittato dell'avvenimento per effettuare il «primo volo», a mezzo elicottero, fra la città e l'aeroporto di Caselle. Alle 10,46 essi sono partiti dall'area del costruendo eliporto, in piazza d'Armi, a bordo di un «Alouette II» (elicottero a reazione pure della «Sud Aviation») per atterrare a Caselle al «Caravelle» dopo un brevissimo viaggio. Con questo simbolico allacciamento fra la città e l'aeroporto si vuole dare, da parte delle autorità, risalto al fermo proposito di continuare a lottare perchè Torino abbia nuove vie di comunicazione aeree ed un traffico adeguato alla sua importanza.

L'avviazione, con [illegible] nuovo apparecchio, ha [illegible] il mezzo di comunicazione. Perchè attraverso il [illegible] il 12 ore di viaggio quando con un velivolo [illegible] il «Caravelle» il [illegible] percorso può essere coperto in un'ora e anche meno? Ad esempio il tratto Parigi-Milano è compiuto in un'ora e 16 minuti; da Milano ad Atene il «Caravelle» impiega 2 ore e [illegible] da Milano a Istanbul 3 ore e 40 minuti, da Parigi a Roma 2 ore, da Roma ad Atene un'ora e 30 minuti, da Roma a Istanbul 3 ore. Il 15 giugno prossimo il bireattore francese entrerà in servizio anche sulla Roma-Nizza compiendo il percorso in appena un'ora.

Appare indubbio che il «Caravelle» per le sue doti meravigliose (velocità di crociera 800 chilometri l'ora, altissima, massimo «comfort» per i passeggeri, volo silenzioso e senza vibrazioni, innovazioni tecniche che consentono, tra l'altro, anche sensibili riduzioni delle tariffe) darà un notevole impulso all'incremento delle comunicazioni aeree. Gli stessi grandi compagnie hanno firmato ordinazioni alla «Sud Aviation» per sostituire gradualmente con i «Caravelle» gli attuali apparecchi ad elica impiegati sulle loro linee.

Quello è il nuovo magnifico apparecchio che consente di iniziare l'era del volo a reazione anche sulle medie distanze, con vantaggi paragonabili a quelli che i colossali quadrireattori hanno portato sulle linee intercontinentali. Le sue caratteristiche sono state illustrate stamane agli ospiti, tra i quali, oltre al Sindaco ed al Presidente della Provincia, si notavano il vice-presidente della Fiat ing. Nasi, l'ing. Fersina, direttore degli Stabilimenti Avio della Fiat, l'ing. Ginesa, i Consoli di Francia, Stati Uniti, Svizzera ed Inghilterra, il presidente della Società Aeroporto di Torino comm. Barigozzi e il generale Brack-Papa, il conte Biancardi, presidente dell'«Anfiaa».

Nel corso della manifestazione è stato anche ricordato il 25° anniversario della costituzione della Società Aeroporto di Torino, avvenuta il 14 aprile 1934 per iniziativa del Podestà conte Paolo Thaon di Revel, che ne fu il primo presidente.

Torna a casa e salva la famiglia dal gas

Un impiegato tornando alle 17,30 dal lavoro ha salvato i familiari che rischiavano di morire avvelenati dal gas. L'episodio è accaduto in un alloggio al 3° piano in via Limone 6. L'impiegato è Lorenzo Agus di 55 anni. Rientrando dall'ufficio egli suonava inutilmente il campanello di casa. Si stupiva, e colto da un presentimento apriva in tutta fretta l'uscio con la sua chiave. L'abitazione era piena del gas.

Privi di sensi nella cucina vi erano la nuora dell'Agus, Cristina Galia di 25 anni, la moglie Maria di 30 e il figlioletto Walter di cinque.

L'uomo apriva immediatamente le finestre, poi telefonava alla Croce Rossa. Dopo pochi minuti una ambulanza portava i tre intossicati al Maurizio.

Le due donne e il bambino non sono gravi ma in ritardo di pochi minuti sarebbe potuto essere fatale.

A tredici anni voleva fare il corridore

Con la bicicletta rubata vince una gara sportiva

Catturato dalla sua stessa vittima dopo una settimana - Movimentato inseguimento per le vie di Settimo - Due "topi d'auto„ sorpresi in via Verdi

Un operaio di Settimo, con un brillante spunto sui tracciato pedestri piani, ha raggiunto e catturato un giovanissimo ladro che in breve derubato della bicicletta. L'operaio, Ottimo Carlocchio, di 30 anni, dipendente della Fonderia Cravetto, si trovava ieri, verso le ore 14, a passeggiare in via Cavour di Settimo in compagnia di alcuni amici. Ad un tratto vedeva passare un ragazzo su una bicicletta da corsa nuova fiammante: non c'era dubbio, era proprio la sua, rubatagli una settimana prima.

Per quanto appiedato, il Carlocchio si lanciava all'inseguimento. Dopo circa trecento metri, benché ostacolato anche dall'intenso traffico che ostacolava il ciclista, riusciva a raggiungere il fuggiasco, ad acciuffarlo e ad accompagnarlo alla caserma dei carabinieri. Il ladro è un ragazzino di soli tredici anni (e quindi «non imputabile» di furto, neppure di fronte al Tribunale dei minori). Ha confessato piangendo:

«Volevo fare le corse in bicicletta con i miei amici, ma io non avevo la bicicletta. Ne ho trovata una nuova, incustodita e non ho resistito alla tentazione». Il suo racconto, come hanno accertato i carabinieri, risponderà a verità. Per di più il ragazzo era riuscito, con la bicicletta rubata, a vincere una gara per giovanissimi.

* Due «topi d'automobile» sono stati colti in flagrante da una pattuglia di agenti del commissariato Castello: hanno tentato di giustificarsi affermando che volevano soltanto fare una gita ma sono finiti ugualmente alle «Nuove». Erano le 22,30. Gli agenti passavano in via Verdi allorchè videro di via Cavour e qui scorgevano due giovani che armeggiavano vicino allo sportello di una «600» inserita in sosta dall'impiegato Ernesto Vola, abitante in via Amerigo Vespucci 47.

Si appostavano e vedevano che i due, lavorando con cacciaviti e chiavi false, erano riusciti a forzare la porta e ad entrare nella vettura. A questo punto, mentre i ladri tentavano invano di mettere in moto la macchina, munita di antifurto, gli agenti li sorprendevano. I due sono stati identificati come Gino Rafenetti, di 20 anni, e Pietro Antonelli, di 20.

Con questa operazione salgono a venti i ladri d'auto catturati, nel giro di tre mesi, nella zona centrale affidata alla sorveglianza del Commissariato Castello.

* Un alloggio della barriera di Francia è stato svaligiato durante l'assenza del proprietario, rimasto fuori casa dalle 9 alle 19. L'appartamento è quello di Giovanni Violino Fiorito, 36, via Piemonte 20: tutte le stanze sono state trovate in un incredibile disordine, tutti i mobili ed i cassetti erano stati messi a soqquadro alla ricerca di denaro. Il bottino (gioielli, oggetti preziosi, apparecchi fotografici) è di circa 900 mila lire.

Scossa di terremoto nel Basso Canavese

Una leggera scossa di terremoto è stata avvertita ieri alle 23,30 a Courgnè e nei dintorni. Il fenomeno è stato di breve durata (non oltre 5 secondi) ed ha allarmato in particolare gli inquilini dei piani alti delle case. Si trattava di un movimento prevalentemente ondulatorio che, com'è noto, viene sentito in misura maggiore da chi si trova nei piani superiori delle abitazioni.

La scossa sembra sia stata più sensibile nella zona dalla trattoria Rocchi, a pochi chilometri da Courgnè. Molte spaventate ma nessun danno.

L'osservatorio sismico di Sicilia ha registrato il fenomeno che, secondo quanto si ha dichiarato il direttore padre Balsorani, ha raggiunto il 3° grado della scala Mercalli. Viene confermato che il movimento era debolmente sussultorio e accentuatamente undulatorio; questa circostanza esclude l'ipotesi che il fatto sia da attribuire a movimenti di assestamento sotterraneo. I sismografi confermano che il leggero terremoto ha avuto il suo epicentro nel Canavese.

OGGI VITTORIA OGGI

il SANGUE del VAMPIRO

in EASTMAN COLOUR

il SANGUE del VAMPIRO
L'AGGHIACCIANTE PROVA DELL'ESISTENZA DI QUELLI CHE IMMERITATAMENTE CHIAMATI "VAMPIRI"
NON E' OPERA DI FANTASIA
E' REALTA' DI UNA TERRIFICANTE DOCUMENTAZIONE PRECISA
il SANGUE del VAMPIRO
E' LA PRIMA CINEMATOGRAFICA DELL'ORRIDA ESISTENZA DEI VAMPIRI!
E' un film GLOBE INTERNATIONAL

OGGI AL REPOSI

CURD JURGENS
MYLENE DEMONGEOT

IL VENTO SI ALZA
UN FILM DIRETTO DA YVES CIAMPI
DISTRIBUZIONE M-G-M
CO-PRODUZIONE ITALO-FRANCESE DIANA CINEMATOGRAFICA-ROMA LE GROUPE DES 4-PARIS

MUSEO DEL CINEMA
PALAZZO CHIABLESE
Da oggi, alle ore 17,15 e 21,15:
A ME LA LIBERTÀ
di RENÉ CLAIR
con
RAYMOND CORDY, HENRY MARCHAND, ROLLA FRANCE e PAUL OLIVIER
(1930, minuti 98)
La proiezione è offerta ai visitatori del Museo. Esauriti i 250 posti della sala non verranno rilasciati altri biglietti d'ingresso al Museo (L. 200)

FRIGORIFERI Generali
LINEA NUOVA
LINEA PURA
4 MODELLI
B 150 N litri 130 — B 150 LP litri 125
B 250 N litri 230 — B 250 LP litri 225
IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI
AGENZIE PER IL PIEMONTE TORINO
Il Progresso

INVESTIGAZIONI INFORMAZIONI
Dott. P. & D. I. C. S. Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti angolo via Roma
Ore 8-12 14-20; fest. 10-12; tel. 46-660

LENTI CORNEALI INVISIBILI
più piccole della vostra iride
VEDRETE MEGLIO, E SENZA OCCHIALI!
DIMOSTRAZIONE E APPLICAZIONE DI [illegible] PER IL PIEMONTE DA
FULCHERI OTTICO SPECIALISTA
VIA XX SETTEMBRE 58

RITORNA IL BINOMIO DI "GUARDIE E LADRI"
In un film dalla comicità irresistibile
DA GIOVEDÌ AL CORSO
I TARTASSATI
TOTÒ - ALDO FABRIZI

AUGUSTUS
66° GIORNO DI ENTUSIASTICO SUCCESSO! - IL PIÙ GRANDE FILM DELLA STAGIONE
DINO DE LAURENTIIS presenta
SILVANA MANGANO VAN HEFLIN ALBERTO LATTUADA
LA TEMPESTA
INGRESSO L. 300

L'elicottero ata atterrando sulla pista di Caselle, accanto al «Caravelle» (foto Moisio)

Nel vano della finestra il corpo dell'impiccato

L'agghiacciante visione stamane in un casseggiato di Porta Palazzo - L'uomo viveva solo e si è ucciso durante la notte - Una donna cerca la morte col gas

Un uomo si è tolta la vita impiccandosi alla finestra dell'alloggio. L'episodio è accaduto questa notte, in via Goffredo Mameli 16, a poca distanza dal mercato di Porta Palazzo. La vittima è Emanuele Malfatto, di 58 anni, disoccupato. Egli viveva solo, in un'unica squallida stanza che s'affaccia sul cortile, al primo piano. Da molto tempo la moglie e i figli non erano più con lui. Era stata udita spesso parlare di suicidio.

Ieri sera si era trattenuto con alcuni amici fin verso mezzanotte. Non era particolarmente depresso, anzi si era congedato da loro quasi di buon umore. Tornato a casa ha invece attuato il suo folle proposito. Ha scritto alcune lettere ai familiari, agli amici e alla polizia chiedendo perdono. Un'unico motivo, afferma, lo ha spinto ad eccidersi: si sentiva stanco e deluso della vita. Ha deposto le lettere bene in vista sul tavolo, poi ha fissato una cordicella alla porta-finestra della stanza, ha ballatoio verso il cortile, e si è impiccato.

Stamane all'alba alcuni inquilini, dal balcone dirimpetto, hanno scorto il cadavere che pendeva inerte. Hanno dato l'allarme, sono accorsi pensando che il Malfatto non fosse ancora morto. Ma inutilmente. Il decesso era avvenuto da alcune ore. Le indagini sono state svolte dal maresciallo Speranza dal Commissariato Borgo Dora. La salma è stata portata all'Istituto di Medicina Legale del Valentino.

* Una giovane madre che da tempo soffre di crisi depressive, ha tentato stamane di uccidersi con il gas. La donna — Anna Quatela di 25 anni, abitante in via Vigone 25 — ha accompagnato il figlio di due anni dai nonni, tornata a casa, ha scritto una lettera per spiegare i motivi del suo gesto poi ha aperto i rubinetti del fornello. Fortunatamente il marito, Alfonso, è rientrato prima del tempo dal lavoro e l'ha trovata ancora viva. La paziente è stata ricoverata all'ospedale Maria Vittoria e dichiarata guaribile in pochi giorni.

Confermata in Appello la condanna ad 8 anni

Per alcune piante di peperoni uccise il fratello col tridente

Giuseppe Ferrato, l'imputato

Con una condanna a 8 anni di [illegible] si era concluso a Cuneo il processo contro l'agricoltore Giuseppe Ferrato, di 47 anni, abitante a San Pietro di Revello, nel Saluzzese, imputato di omicidio aggravato. Egli aveva ucciso il fratello Chiaffredo, di 39 anni, a Revello l'8 luglio dello scorso anno, con un colpo di tridente al capo.

Nel pomeriggio di quel giorno un trattore agricolo, adibito al traino della trebbiatrice, veniva sistemato sull'aia della cascina appartenente ai due fratelli; causa la limitata ampiezza della stessa lo accesso al cortile, l'automezzo finiva con una ruota nell'orto di Giuseppe Ferrato, schiacciando due o tre piantine di peperoni.

Giuseppe levò contro chi guidava il trattore e quindi si scagliò contro il fratello: nacque un furibondo alterco. Pur essendo più debole, Giuseppe riuscì a svincolarsi dalla stretta del fratello e corse nella stalla di dove ritornò stringendo fra le mani un tridente. Venne subito raggiunto e affrontato dal Chiaffredo che in afferrò non [illegible] per il collo. Giuseppe, nel [illegible] di essere sopraffatto, alzò il tridente e, impugnatolo dalla parte metallica, vibrò un fendente al capo del rivale, producendogli gravi lesioni che gli causarono dapprima la paralisi agli arti inferiori e, quattro giorni dopo, la morte.

L'imputato, al fine di scagionarsi, ha detto di aver commesso il delitto in un momento di alienazione psichica per ubriachezza, sostenendo inoltre in tal dalla legittima difesa.

I giudici popolari di Cuneo riconobbero il Ferrato colpevole di omicidio preterintenzionale e, concedendogli tutte le attenuanti, gli inflissero una pena considerata troppo mite dal P. G. Questi ha ricorso contro al sentenza di primo grado, dando origine al nuovo dibattito che si è discusso stamane davanti alla nostra Corte d'Assise d'appello.

Il P. G. dott. Vacca, nella sua requisitoria, si è dimostrato convinto che, nel caso in esame, si trattava di omicidio volontario aggravato dal vincolo di parentela e che perciò il Ferrato era meritevole di una sanzione più severa. Sulla base di queste premesse ha chiesto la condanna dell'imputato a 20 anni di reclusione.

Dopo l'arringa del difensore, avv. Dino Andris, la Corte (Pres. Cottafavi, cons. Quaglia) ha confermato la sentenza precedente.

Ogni minuto secondo sulla Terra due nuove bocche

L'allucinante aumento della popolazione mondiale

Nel 1920 eravamo 1810 milioni di abitanti, adesso siamo 2800 milioni, saremo 6000 milioni alla fine del secolo e tredici miliardi tra cento anni - A Portorico, nel Mar delle Antille, si sta sperimentando in forma collettiva una pilloletta rossa da inghiottire in un sorso d'acqua, destinato a mettere fine al flagello della superpopolazione

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Sulla crosta terrestre, raffreddatasi qualche miliardo di anni fa alla superficie di una palla di fuoco che continua a bruciare sotto i nostri piedi, siamo attualmente due miliardi e ottocento milioni di esseri umani. Quest'anno e l'anno prossimo l'umanità crescerà di altri cento milioni. Nel 1975 essa arriverà a 3600 milioni secondo le previsioni più prudenti. Nell'anno 2000, tra una quarantina d'anni, le formiche umane saranno tra i 6000 e i 6600 milioni.

Sono cifre accertate scientificamente dalla commissione per la popolazione delle Nazioni Unite. La quale nel divulgarle avverte che l'aumento mondiale della popolazione pone dei problemi «intensi ed urgenti». Questo aumento annuale è oggi dell'1,6 per cento. Nel 1930 eravamo 2013 milioni e nel 1920 appena 1810. Non occorre essere dei grandi matematici per calcolare le cifre future sulla base di questi numeri maschi. La terra si popola con ritmo violento, apeventoso, che può diventare, se è vero che gli astrami si toccano, un flagello altrettanto atroce delle bombe atomiche.

La crescita irrazionale e pazzesca della popolazione costituisce si può dire ogni giorno dei problemi di varietà immane. La popolazione, ad esempio, cresce con ritmo più violento proprio nelle aree depresse, dove minore è la disponibilità di alimenti e di beni di consumo. Nella vecchia e relativamente pingue Europa il fenomeno: l'accrescimento non è che dello 0,7 per cento. La selvaggia, insulare Oceania è dove si cresce di più: 2,2 per cento. La mortalità infantile è in forte regresso in quasi tutti i paesi: la più bassa in Olanda, 17,2 per mille: la più alta in Cile, 117,2 per mille. L'Italia sta in un decoroso mezzo col 46,6 per mille, ma nel 1877 (forse perché non avevamo ancora il Ministero della Sanità) ha diviso con la Cecoslovacchia, il Lussemburgo, la Spagna e la Jugoslavia il triste contegno di un aumento di tale mortalità, che fu invece in regresso in quasi gli altri paesi del mondo.

Oltre la metà della popolazione mondiale, il 55 per cento, è ammassata nei continenti asiatico. Questo è anche la zona nella in cui i due terzi della popolazione conoscono o soffrono la fame totale o parziale. Difatti la durata media della vita umana che in Occidente è di oltre 65 anni, in Cina e in India discende a trent'anni. La fame è cosa assai più seria di quel che non si creda da noi. Ma cresce più perdite all'umanità di tutte le guerre e le epidemie messe assieme, ma istante l'umanità continua a crescere: una legge estremamente vigorosa (forse sarebbe più adatto chiamarla divina) livella con vantaggio le perdite tremende che la fame provoca nella razza umana.

La Cina e l'India sono gli storici esempi di quello che possa essere il flagello della superpopolazione. Da secoli immemorabili nelle campagne della Cina si vendono per pochi soldi i bambini appena nati specialmente se appartenenti al sesso femminile; così è stato sino all'avvento del regime comunista, che tenta di risolvere il problema con metodi di forza, destinati però a sconvolgere il mondo ad una prossima scadenza. Da secoli l'India è il paese in cui la gente muore di fame per istrada, e il fatto passa inavvertito, meno interessante della placida sosta di una vacca sacra.

Intanto ogni minuto secondo due nuove bocche si aprono sulla terra e col primo strillo chiedono da mangiare. Ogni giorno l'equivalente di una città di 80.000 abitanti, che ieri non c'era, chiede alimenti, indumenti, energia, tutte le condizioni necessarie a entrare e vivere nella vita. Le prospettive derivanti dalle proiezioni geometriche di questo fenomeno sono sconvolgenti: al ritmo attuale (che è destinato ad aumentare continuamente) l'umanità si raddoppia ogni quarant'anni. I sei miliardi di esseri umani che saluteranno l'anno Duemila, nel 2040 saranno di già 12 miliardi, e così via in una progressione allucinante.

E' dunque logico e meritevole, a parte ogni considerazione di carattere religioso, che la scienza consideri la moltiplicazione sfrenata dell'umanità come una gravissima minaccia per l'economia e la struttura sociale del mondo. Perciò in molti congressi si parla oggigiorno più di demografia che di endocrinologia; e numerosi investigatori che nel passato erano impegnati alla conservazione della salute ed alla diminuzione della mortalità, oggi stanno cercando di ristabilire, con nuovi studi altrettanto probi e impegnativi, l'equilibrio tra la media delle morti e quella delle nascite.

In altre parole, mentre si continuano gli sforzi per allungare sempre più la durata della vita umana, si cerca anche il modo di impedire che la prolificità crescente renda il mondo, già così difficile oggi, addirittura inabitabile per eccesso di popolazione.

Se gli esperimenti in corso da tre anni nell'isola di Portorico confermeranno gli incoraggianti risultati scientifici avuti sinora, a tale funzione equilibratrice provvederà una pilloletta rossa a tonda alla quale è stato dato il nome di Enovid. Ne sono inventori gli americani dott Gregory Pincus, biologo di Worcester e il suo collega dott. John Rock, ginecologo di Boston, entrambi cittadini dello Stato di Massachusetts. Pincus ebbe il suo primo quarto d'ora di celebrità quando venti anni or sono furono riconosciute dalla stampa americana come il creatore dei «coniugi senza padre». Rock ha inteso i 65 anni d'età, e d'esser padre di cinque figli, per incominciare a investigare i fenomeni della prolificità. La collaborazione tra questi due scienziati ha dato luogo ad esperimenti talmente sensazionali, che la grande industria farmaceutica americana, peraltro assai meritevole in molte sedati realizzazioni, ne ha ottenuto dal Dipartimento d'Igiene degli Stati Uniti l'esperimentazione in grande stile a Portorico.

I primi esperimenti collettivi con l'Enovid sono incominciati nei primi mesi del 1956 su 500 donne abitanti il modernissimo rione Llorens Torres, a San Juan di Portorico. Portorico è un'isolotta grande, presa poco, come la Corsica, che fa parte delle Grandi Antille, nel Mare dei Caraibi. Scoperta da Cristoforo Colombo nel suo secondo viaggio al Nuovo Mondo, è diventata nordamericana dopo multisaimi passaggi di mano nel 1898.

Portorico si avvia ad essere proclamata il cinquantunesimo Stato della Confederazione stellata, ma per quanto la sua economia sia di gran lunga assai superiore a quella degli altri paesi centroamericani, è considerata area depressa. La povertà e l'eccesso di popolazione vi procedono infatti a pari passo. Per queste ragioni gli scienziati Pincus e Rock l'hanno scelta a centro delle loro investigazioni.

Queste sono incominciate con la collaborazione della Associación Puertorriquena Pro Bienestar de la Familia (non c'è bisogno di tradurre) e con la partecipazione di 500 soggetti volontari. Si trattava di sperimentare in grande stile (che presto divenne forma collettiva) e per lungo tempo un farmaco che controlla la natalità con l'utilizzazione di una pillola innocua da inghiottirsi in un sorso d'acqua come una pastiglia contro il mal di testa. Tale farmaco, a base di progestina sintetica, sospende la prolificità al ritmo di una pillola al giorno per venti giorni al mese; la fecondità si ricupera a ciclo normale non appena la cura viene interrotta, e può peraltro esser ripresa ogni volta che si vuole. Bastano questi pochi accenni e quanto abbiamo detto sopra sul flagello della superpopolazione per suscitare l'impressione che si sta sperimentando sul terreno pratico una delle più grandi scoperte della scienza medica.

Gli esperimenti pratici di Portorico durano da tre anni, e i risultati hanno dato sinora agli investigatori la certezza di aver trovato quel che cercavano. Le statistiche delle Nazioni Unite hanno accertato che Portorico è l'unico Paese in cui la natalità è in regresso. Ma la scienza non ha ancora risolto le principali preoccupazioni, che saranno dissipate soltanto da un più ampio studio di una sempre più vasta casistica. Quali sono le complicazioni, o gli effetti successivi che il farmaco può provocare? E' alcunamente innocuo, o può diventare tossico per l'uso abituale? Esercita un'azione selettiva o può compromettere per sempre il fragile equilibrio endocrino dell'organismo femminile? Quali sono i differenti gradi di tolleranza di ciascun organismo alla dose indispensabile? Per quanto tempo si può mantenere la sospensione della fecondità senza che si produca la crisi della sterilità permanente?

Sino ad ora non sono stati registrati segni di intossicamento e tutte le donne che hanno interrotto il regime sono tornate immediatamente alla normalità più completa. Ciò è incoraggiante, ma non è sufficiente per la scienza. Perciò essa richiede altri due anni di prove. In ogni cosa è condotta con somma cautela. Oltre alla Searle, anche la Parke Davis e la Squibb hanno patentato analoghi prodotti. Per l'industria farmaceutica l'affare ha prospettive di miliardi di dollari. E questa è una ragione di più per procedere con la massima prudenza.

Michele Altamira

La bella danzatrice-attrice Cheio Alonso fotografata a Roma, alle Grotte del Piccione, ove durante una serata di gala sono stati assegnati ad alcuni attori e registi i premi «La Taveloria» (Telefoto a «Stampa Sera»)

NEL CASTELLO DI LAEKEN IL FIDANZAMENTO UFFICIALE

Alberto di Liegi e Paola Ruffo oggi in gita alla spiaggia di Ostenda

I belgi sono entusiasti della giovane principessa italiana, che ieri hanno conosciuto attraverso i teleschermi - Durante il ricevimento al palazzo reale il principe ha regalato alla futura sposa uno splendido solitario di forma ottagonale - Un paio di preziosi orecchini è il dono di Liliana de Réthy

Nostro servizio particolare

Bruxelles, martedì sera.

In uno dei grandi saloni del palazzo di Laeken ha avuto luogo ieri sera, in onore del principe Alberto e della fidanzata Paola Ruffo di Calabria, un ricevimento familiare al quale hanno partecipato i reali del Belgio e alcune alte personalità della Corte. Nel corso della serata la bellissima fanciulla italiana, che il fratello di re Baldovino ha scelto in sposa, è stata presentata ai dignitari che ancora non avevano avuto occasione di incontrarla, ed è stata oggetto delle manifestazioni di simpatia da parte dei familiari del fidanzato.

Il principe Alberto di Liegi ha offerto alla fanciulla destinata a divenire sua moglie un prezioso regalo di fidanzamento. Si tratta di uno splendido solitario di forma ottagonale il cui colore si intona perfettamente con quello degli orecchini che Liliana De Réthy, moglie dell'ex-re Leopoldo, le aveva regalato durante il pomeriggio. La serata ha avuto luogo circa due ore dopo che l'immagine di Paola Ruffo di Calabria era stata vista da milioni di telespettatori belgi nel corso di uno spettacolo organizzato alla scopo di far conoscere alla popolazione belga il volto della fidanzata del principe Alberto.

L'on Donna Paola gode della incondizionata simpatia dei belgi e un fatto del quale non si può dubitare. Nelle strade, nelle case, nei locali pubblici il nome della principessa italiana viene ripetuto come quello della donna del giorno. I giornali di stamane pubblicano nelle prime pagine le dichiarazioni fatte dalla principessa nel corso dell'intervista concessa ieri sera al principe Alberto ai rappresentanti della stampa e del cinema. Donna Paola ha ricevuto i giornalisti con estrema cortesia ed ha risposto con garbo ed arguzia alle loro domande. «Non so quando ci sposeremo» essa ha detto. «La data delle nozze non è stata ancora fissata». Poi sorridendo ai giornalisti rimasti profondamente colpiti dalla sua bellezza, ha detto: «Che cosa vi aspettavate? Una ragazza piccola e bruna?».

La presentazione è avvenuta in una terrazza che si affaccia sul vasto parco del castello. La principessa vi è apparsa al un francese eccellente nel quale l'accento italiano si avvertiva appena. Il principe appariva sorridente ed orgogliosa della fidanzata, la cui bellezza e semplicità erano messe in risalto da un elegantissimo vestito scuro accollato e da un golfino color ciliegia posto con negligente eleganza sulle spalle. Ad alcuni giornalisti Alberto del Belgio ha indirizzato chiamandoli per nome senza alcuna formalità.

Oggi i due giovani fidanzati lasceranno probabilmente il castello di Laeken per recarsi con una delle potenti automobili da corsa del principe alla spiaggia di Ostenda che, stando a quanto si afferma Paola Ruffo di Calabria, avrebbe espresso il desiderio di conoscere. Non si escludo però che i due giovani siano costretti ad abbandonare il loro progetto per non correre il rischio di essere fermati in città o lungo il percorso dalla popolazione che non tarderebbe a riconoscerli. Il pubblico belga conosce ormai le sembianze della bella principessa italiana in cui immagine, da quando è stato ufficialmente annunciato il fidanzamento, si trova in tutte le edicole. Si tema che il principe Alberto e la fidanzata, qualora uscissero dal palazzo reale per recarsi a Ostenda, potrebbero essere oggetto di troppo esuberanti manifestazioni di simpatia da parte della folla.

Paola Ruffo di Calabria e la madre principessa Luisa si tratterranno a Bruxelles, ospiti dei reali del Belgio, probabilmente ancora una settimana. Poi la giovane principessa farà ritorno a Roma dove, stando alle voci che corrono in questi giorni, avrebbe luogo le nozze. Le nozze relative al luogo dove la cerimonia nuziale sarà celebrata sono però contrastanti. Da un lato c'è chi asserisce infatti che le nozze saranno senz'altro celebrate in una basilica della capitale italiana, dall'altro c'è chi afferma che la famiglia reale preferisce che il principe Alberto e la fidanzata contraggano il matrimonio nella cattedrale di Sainte Gudule a Bruxelles.

Guglielmo Anderson

Come nacque a Roma l'idillo

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Dal racconto di persone che stavano vicino alla bella principessina dai capelli biondi e dagli occhi celesti si è potuto ricostruire abbastanza fedelmente come nacque il tenero idillo fra Paola ed Alberto. Il principe Alberto di Liegi, fratello di re Baldovino, giunse a Roma nei primi giorni del novembre scorso per assistere in veste di rappresentante del re del Belgio all'incoronazione di Papa Giovanni XXIII. Seguì la grande cerimonia in San Pietro da un palco riservato, a lato di quello della nobiltà e del patriziato romano.

La sera seguente l'ambasciatore e l'ambasciatrice del Belgio presso la Santa Sede offrirono un ricevimento in onore del giovane principe, al quale fu invitato un ristrettissimo gruppo di giovani capiti, prescelti nell'ambiente veramente aristocratico di Roma: Sacchetti, Odescalchi, Borghese, Patrizi, ecc.

Gli invitati, giovanotti e fanciulle, appartenevano cioè a quel circolo ristretto chiuso e distaccato dal così detto «giro» della società che si riflette nei rotocalchi. Tra le fanciulle erano presenti quindi la figliola di molti principi romani e tra i giovanotti i figlioli di coloro che ricoprono in Vaticano altissime cariche laiche. Durante la festa, al principe Alberto di Liegi fu presentata anche Donna Paola Ruffo di Calabria. Evidentemente la gentilezza e la bellezza della bionda fanciulla colpirono il fratello del re. Questa principessa italiana, appartenente ad una delle più grandi famiglie della nobiltà calabrese, porta la sua aquitrina bellezza con un'aria, se si può dire, di austera semplicità. Quella sera balla più volte con il principe Alberto, il quale si diverti moltissimo, tanto da lasciare la sede dell'ambasciata che era quasi l'alba. Nessun giornale e nessun rotocalco parlarono di quella serata.

Parlarono invece assai diffusamente del grande ballo svoltosi alcuni mesi fa in casa della principessa Pallavicini, per festeggiare il compleanno della sua giovane figlia, Maria Camilla. Ma sebbene Paola Ruffo di Calabria vi apparisse sfolgorante di bellezza passò quasi del tutto inosservata a giornalisti e fotoreporters.

Di quel ballo ha parlato la signorina Anna Hausman che con la principessa Myrta Barberini Colonna è l'amica «numero uno» di Paola Ruffo. «Spesso — ha detto la signorina Hausman — veniva a prenderemi a casa con la sua "Lambretta". Era una "Lambretta" molto vecchia, con il tubo di scappamento che faceva un baccano del diavolo e spesso cadeva più con frastuono. Un giorno lo perdemmo — dice il tubo — in piazza Fiume. Poi andò ben bene e quando raggiunse il giusto grado di cottura ci pressentò a Palazzo Rospigliosi per il gran ballo delle dicottorni organizzato da Maria Camilla Pallavicini. Quella sera Paola indossava un magnifico vestito di raso rosa: un bel contrasto con la sua pelle abbronzata. Io dico che a quella festa lei fu la più bella. Ma Paola "ci sfornò" un poco quando i rotocalchi non pubblicarono la sua foto...».

Paola Ruffo ha frequentato il Liceo classico all'istituto «Caterina Volpicelli», in via XX Settembre, diretto dalle suore dell'Ordine del Sacro Cuore. Madre Fortunatina, direttrice dell'istituto, è visibilmente contenta per Paola che andrà sposa al rampollo di una Casa regnante; contenta anche per la sua scuola, sulla quale si riverbera il lustro di questo nozze.

«Paola — dice Madre Fortunatina — frequentò il Volpicelli per un paio d'anni: dal secondo al terzo liceo. Essendo l'istituto parificato, potè anche sostenervi gli esami di maturità classica. Era molto intelligente, ma per lo studio aveva una specie di idiosincrasia. Così, alla licenza liceale, dove ripetere a ottobre parecchie materie. Quell'estate, comunque si mise sotto a studiare come mai aveva fatto. Si fece un po' aiutare dalla professoressa Maria Luisa Ricci e alla fine riuscì a superare lo scoglio di quei terribili esami».

g. m.

Il famoso cuoco napoletano Vincenzo Marino, chiamato «Torremolo», è stato invitato dalla corte belga a trasferirsi nel palazzo reale di Bruxelles dove avrebbe il ruolo di dirigente la cucina dell'appartamento riservato ai futuri sposi. Ricevendo i giornalisti nella sua casa di via Cartalt, ove abita con la figlia Carla, meglio di un noto pasticciere e due nipotine, figlie di Carla, cioè Antonella e Patrizia, «Torremolo» ha chiarito che sarà ben lieto di preparare il pranzo di nozze dei principi Alberto e Paola, ma di non desiderare affatto di lasciare Napoli per stabilirsi definitivamente a Bruxelles. «Se fossi ancora giovane — ha detto — non avrei esitato un istante, ma ormai, dopo avere conosciuto quasi tutti i paesi del mondo, ed avere lavorato duramente fin da ragazzo, mettendo da parte delle soddisfacenti economie, voglio vivere solo in pace». (Telefoto)

A Pegli il Festival della canzone del mare

Genova, martedì sera.

Il 24 aprile si svolgerà a Pegli il quinto festival della canzone del mare. Le sedici canzoni prescelte che saranno eseguite da giovani cantanti lirici verranno divise in due gruppi: otto di autori genovesi e otto di autori di altre regioni. Verranno premiate tre canzoni per ciascun gruppo, e la giuria sarà formata dagli spettatori i quali riceveranno in sala un'apposita scheda.

Nel corso della stessa serata saranno consegnati gli «Oscar del mare» per il 1958 a Gilberto Govi per il teatro, a Mario Canigila per la lirica, a Giorgio Consolini per la musica leggera e a Nunzio Filogamo quale migliore presentatore.

TRAGICO TAMPONAMENTO ALL'ALBA AD ASTI

Un autista muore schiacciato nella cabina del suo camion

Asti, martedì sera.

Un mortale incidente stradale è accaduto stamane poco prima delle 5 in corso Alessandria della nostra città. Un autotreno carico di ferro, targato CE 68643, pilotato dall'autista Angelo Repetto di 51 anno, che aveva al suo fianco il compagno di guida Esmeraldo Picollo, entrambi residenti a Casale (Alessandria), in sosta sulla destra e con i fanalini accesi, è stato tamponato da un altro autotreno, targato CE 61888 e pilotato dall'autista Giuseppe Ottonello di 56 anni da Rosignano e sulla cui cuccetta dormiva il secondo autista, Ferdinando Guerrini, di anni, da Ferrara.

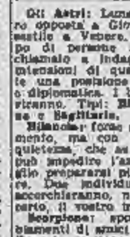
L'autocarro del Repetto era fermo da pochi minuti quando dalla stessa direzione di marcia sopraggiungeva il camion dell'Ottonello. Si presume che questi sia rimasto addormentato al volante: non avvedendosi a tempo dell'autotreno in sosta, andava violentemente a cozzare contro la sua parte posteriore.

L'autocarro investitore aveva la cabina di guida letteralmente schiacciata: dalle lamiere contorte i due autisti invocavano aiuto. Primi ad accorrere erano il Repetto ed il Picollo; veniva quindi chiamata un'autoambulanza della «Croce Verde», ma per poter liberare i due autisti era necessario un lungo e delicato lavoro. L'Ottonello è rimasto schiacciato tra i rottami mentre il suo compagno, trovandosi nella cuccetta, riportava solo lievi escoriazioni.

Trasportato all'ospedale, l'Ottonello vi decedeva poco dopo il suo ricovero. Il Picollo, soccorso per primo, come abbiamo detto, presso i due autisti feriti, ravvisava in uno di essi precisamente — l'Ottonello — un vecchio amico.

Sul posto si è portata la polizia stradale per riattivare il traffico, rimasto interrotto a causa dell'incidente.

La villa del Belvedere, nel parco di Laeken, nella quale abiteranno gli sposi. Ricorda, nello stile, le grandi residenze di campagna dei diciottosi (Tel. a «St. Sera»)



Gli Astri: Luna isolata. Venere opposta a Giove, Mercurio in sestile a Venere. Con un gruppo di persone in vista sarete chiamato a indagare sulle reali intenzioni di qualcuno. Assumete una posizione ferma, gentile e diplomatica. I bei modi vi serviranno. Tipi: Bilancia, Scorpione e Sagittario.

Bilancia: forse spiritualità in aumento, ma con una certa irrequietezza, che su non è frenata può impedire l'azione. Sarà meglio prepararsi piuttosto che agire. Due individui misteriosi vi accosteranno, non per fare, di certo, il vostro interesse.

Scorpione: spostamenti, cambiamenti di amici e di situazione. Dovrete evitare le discussioni con il sesso opposto. La diplomazia vi garantirà il successo e la serenità. Non fate viaggi, se prima non avete ponderato il pro e il contro.

Sagittario: collaborazioni efficienti e situazione generale che andrà meglio. Non dovete preoccuparvi, ma lasciar fare alle stelle che non hanno intenzione di darvi dei fastidi. Appoggi ed energie che arriveranno sempre in tempo.

Le previsioni per tutti gli altri segni dello zodiaco: Ariete: energia in aumento che vi procurerano amicizie ed appoggi mai pensati. Tuttavia non è il caso di spingere troppo le cose, ma lasciate fare a chi ha interesse che voi facciate strada. Toro: non è il caso di cimentarsi, perché gli ostacoli saranno ridotti al minimo. Le finanze e le rappacificazioni si ristoreranno senza sforzi. Gemelli: qualche strutturamento, data la vostra innata generosità, un guadagno di ammirazione e di incentivo a far di più. Significativi orientamenti ed articoli e giornali che portano fortuna. Cancro: la cautela non è superflua, cercate di spendere cautamente e con parsimonia. Leone: dovrete superare due intralci, ma ce la farete. Potrete ancora scampagnare a buon mercato. Vergine: lo stesso accorgimento che avete usato ieri, lo dovrete mettere in atto oggi. Fate in modo da non urtare la suscettibilità dell'ambiente. Capricorno: leggete attentamente le previsioni del tempo. Pace, tranquillità e scorrevolezza nel campo affettivo. Acquario: potrete alleviare le vostre sofferenze. La provvidenza, è grande e si cura di voi. Non esagerate in amori clandestini, potreste trovarvi in un ginepraio di guai. Pesci: cappelete dosare le vostre energie. Pesci significativi che aiutiamo ogni cosa.

E. Palombelloni

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Prosa: biglietti Salone La Stampa, v. Roma ang. v. Sartola, tel. 53-112.
Carignano (Teatro Dialettale Torinese): ore 21.15 «La cabalda Re Galantom» di Federico Garelli
Teatro delle Dieci: ore 22 Recital di Marisa Fabbri, opere di Cocteau, Binazzi, Tennessee Williams
Teatro Stabile: recita ad. Irma.
Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 150 posti): ore 17.15 e 21.15 «A me la libertà» di René Clair con Raymund Cordy, Henry Marchand, Rolla Franca e Paul Olivier (1931, minuti 95).

Al Florida (p. Solferino, t. 43-822): ore 17 15; 21-1 Complesso Gianni Romano; canta Sandro Luconi.
Arlecchino Danza (S. Secondo 67, t. 677-177): 21-1 Orch. Juke Box di C. Bozzi; cant. J. Luna, R. Sambo.
Bruno (Valentino): ore 21 danze.
Castellino Danze: 17 e 21 Rosaclel.
Eden Danze: ore 21 Paolo Savelloni, Padovani - Mirka Bay.
Faro Club Danze: 21 M. Gualdi.
Fassio: Café chantant, Medici 112.
Gaudio Danze: 16.30 e 21 Or. Ebrei.
Gay: ore 17 e 21 Alberto Franchi.
Gran Mogo Danze: 21 Mo Travaglio
Hollywood: 21 Or. Franco Tonani.
La Cicala Danze: 21 Orch. Lana.
La Perla: ore 21 Mo Pippo Pasne.
La Rotonda: ore 21 Orch. Giacelli.
La Serenella: ore 21 Miguel Cocco.
Dame 150, Cav. 200 cons. compr.
Principe: 21 Comml. P. Billante.
Smeraldo: ore 21 Orch. Di Nunzio; cant. Marisella Bonni, A. Vasquez.
Trocadero: ore 17 e 21 Bonnasella.

Chatham (v. T. Rossi, t. 45-841): Franco Minaldi e sua Quartetto.
Columbia: Altrax. Compl. Armandi.
Estoril Club (via Cavour 5, telef. 44-700): Quintetto Magrini Attrax.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Tutti innamorati» con M. Mastroianni, J. Hassett, M. Carotenuto, M. Merlini, G. Ferzetti.
Astor: «Agguato nei Caraibi» A. Murphy, E. Albert, P. Owens.
Corso: «Quota pericolo» Snupe tech., James Garner, E. O'Brien.
Cristallo: «Le donne sono debolis sentimentali», Pascale Petit, J. Sassard, M. Demongeot e A. Dulos.
Ingresso lire 400.
Doria: «Les amants» di L. Malle con Jeanne Moreau e J. M. Serv.
Lux: «Il grande passo» in tech. technirama, G. Peck, J. Simmons, C. Baker, C. Heston, Igr. L. 600. Ap. 14.30. Gr. Sim: 15-15.15-21.30.
Reposi: «Il vento si alza» con Curd Jurgens, Mylène Demongeot
Romano: «Il posto delle fragole» di I. Bergman, B. Anderson, Orso Oro Berlino '58 ediz. orig. sottotit. Ap 14; 14.00-15.30-17.30-20.30-22.30.
Vittoria: «Il sangue del vampiro» in eastmancolor.

Ariston: «Europa di notte» a colori Ingresso lire 300.
Ariocchino: «Totò, Eva e il pennello proibito» Totò, Abbe Lane.
Augustus: «La tempesta» tachn. tecnirama, Silvana Mangano e Van Heflin. Ultimo spettacolo ore 23.10. Platea lire 200
Nazionale: «Gli amanti vanno all'inferno» M. Vlady, H. Vidal.
Torino: «Tavole separate» R. Hayworth, Lancaster, D. Kerr Ap. 10

Alexandra: «Gatta sul tetto che scotta» E. Taylor, P. Newman
Capitol: «La gatta sul tetto che scotta» E. Taylor, P. Newman «ero: «La gatta sul tetto che scotta» E. Taylor, Newman, sul
Fiamma: «Peccatori in blue jeans» di Carmé con Pascale Petit.
Hollywood: «La ribelle del West» tech. Maureen O'Hara, A. Nicol.
Ideal: «Mio zio» eastmancolor, Jacques Tati Ap. 14.00, ult. 22.10.
Maffei: «Nuvolette» e «Torino» Rita Ferrero-Morgan-Zavari 16.15 21.15. Film «Il Kentuckiano» tech.
Massima 1 3 scarifi, Montgomery
Principe: «La ribelle del West» tecnico. M. O'Hara, Alex Nicol.
Rossini: «La ribelle del West» tech. M. O'Hara, Nicol. Ingr. 300.
Statuto 1 3 scarifi, Montgomery.

Adriano: «08/15 Kaput».
Alcione: «Finestra di fronte» e «Ifigenia Dania-Ring» e Miss Pansorolla 16.15 e 21.15.
Alpi: «Nel blu dipinto di blu» D. Modugno, G. Ralli, V. De Sica. Prima visione Torino.
La Perla «Frankenstein 1970» Sc. B. Karloff, T. Duggan, J. Lund.
Reglna: «A colpo sicuro» Eddie Constantine, Noël Noël, Y. Robert

Astl: «Calla Mayor» con Betsy Blair. Apertura ore 10.
Ittimpia: «Fronte del silenzio».
Fo: «Plotone d'esecuzione».
F. Nuova: «Fort River» e «La corrida dei matti» Ap ore 10.
S. Felice: «Bacio della morte» Victor Mature, C. Gray.

Esperia: «22 spie dell'Unione» tech. Sc. J. Hunter, F. Parker.
Giardino: «L'evaso di E. Quinlino» Sc. Jack Palance.
Italiano: «La maschera di Frankenstein» tech. Cushing, Court
Mirafiori: «Spalle al muro».
Virgilio: «Strage di Frankenstein» R. Burton. Vietato minori.

Ellseo: «Sierra Baron» tech. Sc. B. Keith, P. Treen.
Fréjus: «Caccia ai falsari» Ray Danton, Leigh Snowden.
Nuovo Azione di controspionaggio a Pasta: «Anche gli eroi sono assassini» tech. Sc. Ralph Meker.

Reigle: «3 banditi» technicolor.
Corallo: «Tamburi di guerra» tech Sc. Lex Baxter.
Eridano: «All'est il nuovo».
Drapo: «Delitto nella strada».
Gadlon: «Delitto senza scampo» V. Veneto «L'uomo del Colorado» William Holden, G. Ford.

Astra: «Inferno di Pigalle» A. Girardot, P. Trabaud.
Bernini: «Il mago della pioggia» tech. B. Lancaster, K. Hepburn.
Elios: «Il principe folle» colori.
Excelsior: «Congiura al castello (Francia il mulo parlante).
Tiziana: «Tigre del Kumao».
Odeon: «La legge del silenzio» G. Kelly, C. Nalsh, T. Calli
Star «Delitto sulla Costa Azzurra» Glenda Morgan e Daniel Gélin.

Adua: Schiavi d'amore Amazzoni.
Azzurra: «Noi siamo le colonne».
Brenta: Vendetta tenente Brown.
Edelweiss: «Giganti del Texas».
Eridea: «Totò terzo uomo».
Fortino: «Ragazze senza nome».
Major «Ettaro di cielo» Schiaffino
Nord: «Tutto finì alle sei» Scope tech., Jack Palance, E. Winters.
Palermo Principi: «Eternità. Vist.
Società: «Sfida spezzata» Barron.
Zenit: «Salva dei dannati» tech.

Cabiria: «Uomini del West».
Colosseo: «Frankenstein 1990» Scope, Boris Karloff, Jana Lund.
Continental: «Destinazione Luna» con Lloyd Bridges, Osa Massen.
Fiamma: «La storia di Buster Keaton» visteV. Ronda Fleming.
Italia: «Esperimento del dr. K» tech Sc. V Price, P Owens.
Modarno: «Safer il pilota» e «Duello Mississippi» technicol.
Piemonte: «Il diplomatico» e l'avventuriera» in CinemaScope con Eddie Constantine, Gaby André.
S. Carlo: «Sfida alla città».
Speglia: «Ragazze senza nome» M Van Doren, J Russel.

Diana Principessa del Moak, tech.
Dora: «I bacia di fuoco».
Rosa: «Obiettivo Burma».
Umbria: Lulù tra gli uomini, col.

Alba: «Colpo di mano a Creta».
Ambra (via Chiesa Salute 77): «Elisabetta sorgerà il sole» J. Jones
Apollo: «Esperimento del dr. K» Vincent Price e Herbert Marshall.
Edera Il mostro della California
Lucento «Santiago» tec. Sc Ladd.
Lutrario: «Il nipote picchiatello» tech. Jerry Lewis, D. Martin.
Splendor: «Alto comando operazione uranio» con Douglas Fairbanks junior e Pedro Armendariz.

Ribalnini E.N.A.L. - A.C.L.I. — Ambrosio, Cristallo, Reposi, Augustus, Capitol, Nazionale, Sanpò, Adriano, Olimpia, Astra, Corallo, Europeo, Adua, Sociale, Aurora, Esperia, Spezia, Continental, Eridano, Lutrario, Lucento, San Paolo, Odeon, Giardino e Pierò. Prenotazioni già a Milano (15 aprile), per Fiera Campionaria.

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di questa rubrica è da intendersi per ogni inserzione anticipatamente e comunque nelle sole Sedi per la pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via S. Tomaso 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/800321, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le articolazioni composte) per la tariffa delle Rubriche odelta all'annuncio sull'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa segnali o ripetute prezzi speciali che la SPI concede a richiesta, insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere isolate non immediatamente all'intelligibilità, richiesta di telegrafo e di assegni di denaro o bratelli anche solo per la risposta.

Poiché che desiderano ricevere questi ci inviti premesso aggiungere la frase: « Scrivere casella . . . SPI, Torino » (od altra sede), corredata per ciascun inserzione. In tal caso all'importo dell'annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 130 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a cdloro che non vorranno eseguire il ritiro diretto mediante la ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate al suo Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere scritte in forma chiara e comprensibile e assicurate o raccomandate

COMMERCIALI
L. 100 per parola

ABBIAMO argani, betoniere, tagliaferri, elevatori, torri servibile, compressori stradali, Sidle, Madama Cristina 113. Telefonare 683-842. Intendiani. 1049

ACQUISTASI per contanti in vera occasione zincografia Decker KF 12 Scrivere cassetta 6276, SPI, Torino.

ALTERNATORI, trasformatori, motori, dinamo, apparecchiature per saldatura, invertori, contattori, occasioni rendiamo, Scrivere Verzelli 68, Tel. 31-836.

ARDICCACISSIMO tropical grande garanzia energiastrice marca Silvestri segnalerà. Tel. S. Secondo 37. L4024

ASSORTIMENTO nella curiosità, chincaglierie, inverniciati, cuscinetti silicio, Barcheltis, Pellicle 5. 839

BETONIERE semicorazzabili vendo. Telefonare 680-071. 8004

CALDAIE a vapore ogni tipo accessori compro vende Cacciolio. Via Mezzenile 5, telefonare 200-754. 1.4428

CAMBIO altri oggetti o vendo ottima trapano, trapezza verniata. Telef. 47-315.

CATENE sciare e nazionali per auto, moto, industrie. Marengo, Massimi 82. Telefonare 877-719. 1.7009

CERCASI officina attrezzata tornitura anche non indispensabile. Proposte [illegible] ne cassetta 5048, SPI, Torino. L4034

COMPRESSORI aria mini tipo, motori, avvolgitori, pernate, interruttori, e filtri a via Nizza 32, telef. 683-676. 12354

COSCUTTORI elettrici Fiat, Massimi 24. Telefonare 872-234. 14053

FABBRICA costruisce in tutto il mondo piccoli grandi blocchi. Scrivere cassetta 5055, SPI, Torino. 12866

FILI smaltati Pont, Massini 82. Telefonare 873-224. 15052

LEGNAME resin acquista [illegible]. Telefonare 350-166, 206-817. L4876

MACCHINARIO elettrico, apparecchiature per cabine trasformazione. Piazza 5, Telefonare 21-260. 277

MOTORI trasformatori [illegible] diverse gruppi elettrogeni, Laparia, Unione Sovietica 137. 7986

MOTORIDUTTORI, motori elettrici, autoriduttori, amerigliatrici, cabini comandi, ne avvolgitori, Stephen, Gabrassi, Telefonare 22-743. 874

NASTRO lucidato squadrato mm. 10-15. Telefonare 690-071. 80044

PERMUTIERI appartamento casa nuova via Cernaia 125 blu piano terreno tre camere accessori, con frons a giardino. Telefonare 588-520 dalle 9 alle 12.

PESI autocarri occasione tutte [illegible] al, portate varie. Telefonare 380-985.

SALDATRICE di testa circa 30 Kw d'occasione, acquisisci. Telefonare 766-750.

SERRATO capacità mq. 10-20-30-50 brevi od usati vendiamo. Ravioli Pellinelli Lazzaro, Fossato (Cuneo). C3817

TELESALVAMOTORI gru elle. Mario [illegible], falck, l'apparecchiatura Elettrica, Cairoli 33, telef. 889-811.

TORNI semiautomatici Potenzini, cinque diversi, torni paralleli « Riva » fresatrice universale « Regina », trani e frenatrici a mano a meccanismo smeriglio punte. Frigerio via Cuneo 3. 14731

TORNI impiani rettifiche lapidelli segnidi verniciatura vendonsi. Telefax. 681-552.

TRASFORMATORI consegna pronta soluzioni provvisorie vendesi, alternatori, dinamo, ing. Pantaleo Agliotti, telefonare 31-260. 371

TUBOVINILE pivinili, segnature, acqua, plastrella, Dora scrupra. Richetta, cassa San Maurizio 25. 8377

VENDESI elettrolisi Riva, specialissima, frenatrice verticale Barbar, Tel. [illegible]

ARTIGIANATO
L. 60 per parola

AMBIENTAZIONI. Ditta esegue decorazioni, tappezzerie, rivestimento empiricarie, lavori garantiti. Telefax. 697-700.

ARTIGIANO eseguisce accurate costruzioni mobili scrivanelle scrivere auto. Telefonare 662-918. L6187

ELETTRODOMESTICI ripara, fori sicuri, sviluppati, riparazione, garanzia. Telefonare 81-883. 88183

ELETTROMECCANICO in categoria esegue montaggi, riparazioni quadri per comandi manuali, semiautomatici, automatici, commutatori elettrotreni, vendesi, trasformatori, trasduttori nella zona. Telefonare 272-825.

FABBRICHE cerca [illegible] per decorazioni [illegible]. Porta Palatina 37, telef. 44-151. L6163

IMPIANTI idraulici sanitari privati e [illegible] sostituzione grondaie. Telefonare 20-183. L5878

MOBILI [illegible] Mobili. Causa infermità titolare permetta cessazione commerciale mobilifici [illegible] Esposizione Mobili via Principe Amedeo 33 b. Corso Regina Margherita 97, Giuseppe Verdi 29 B, intiamo vendita privati bassissimi sottocosto di tutto il vasto assortimento mobili. Senza impegno visitateci, certissimi favorevolissima per epoci, privati, commercianti. Troverete anche vitale, parziale azienda, tutta quantitativa, privati [illegible] solidità, accuratezza cortesia vi [illegible] non crediate altrove senza prima visitarci.

OCCHIALI prodigiosi a Fantinelli e riabilitazioni conservazioni vista, [illegible] mio lon Siamesi 42. 13672

RINNOVAMENTO completo alloggi appartamenti piastrellamenti bagni [illegible] stranieri elettrici [illegible]. Telefonare 885-588. 03159

STAMPAGGIO materie plastiche termoindurenti [illegible] corso Inverazione. Prezzi convenientissimi. Telefonare 53-382.

TORPERIA tutta novella ogni [illegible]. Telefonare 388-598. 03636

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 100 p. p.

A famiglie almeno tre persone gradisca urge affittare gerenza importante bar-caffè Torino. Eccezionale referenze primordine et cauzione. Scrivere cassetta 5184, SPI, Torino. L6515

A emergenti possessori quindici o privati di mia azienda autorizzata prestiti immediati 10 cent. Esclusivo inter vento datare scrivo. Riservatezza. Fiocchetti, C. Rocca 4, telef. 47-348. 2594

A persone gradite affidasi gradisce eccezionalmente 30.000 giornaliere. Balma, Sacchi 24. 2935

PRESSA IDRAULICA
4 colonne - inutile fra piani 3000, fra colonne 1500 - corsa 1500, potenza minima t. 400.
ACQUISTO
Scrivere casa. 7 F, Spi, Piacenza

ABBIAMO laboratorio accumulare, vendesi anche solo materiale. Piacenza, Garibaldi 8. 314

ABBIAMO macchia, cedo causa improvvisi 750.000, facilitando. Piacenza, Garibaldi 8. 314

ABBIAMO pantalon stagionario banco frigo 30.000 giornaliere cedo 1.850.000 dilazionando. Telefonare 885-283.

ABBIGLIAMENTO confezioni signora bambini calzoni grande vizio. Via Asiago 74. Telefonare 730-414. 16400

ABBIGLIAMENTO macceria centrale, con retro, cedesi, occasione. Telef. 60-627.

ACQUISTEREI se ottimo affare buona drogheria centrale. Telefonare 770-286.

AFFARONE cedesi tabaccia centrale ottima clientela. Telefonare ore pasti 763-182.

AFFARONE cedo rosticceria, fabbricazione gelati, velocità trasferibile, arredatissimo. Telefonare 384-581. F3454

AFFIDASI persona idonea ritiro vidro, ottramalumino, centrale. Riva, via Massini 1. 3878

AFFIDASI persona disposta diligenziosità 100.000 mensilme. Riva, via Massini 1.

AFFIDASI persona idonea centrale minissima preter. Riva, via Massini 1.

AFFIDASI persona rivendita pane, latterie bar buone condizioni. Occasio, Borgo 10. L6406

AFFIDO gerenza negozio vendita olii minerali fornitelli, cauzionando. Telefonare 527-795. F3808

AFFITTASI accasa per bottiglieria semiparafrocchi. Riva, via Maggini 1.

AFFITTASI, vendesi albergo annesso 30 (Carrozzo Reale). Scrivere a telefonare 33-288, Bianchelli, Torino. 554

AGENZIA investimenti immobiliari ed amministrazione stima trasferimento cedesi A.C.T.A., Cavoia 40. L6259

AGNELLERIA pelli consigli, mota Campidoglio, ottima posizione, cede 7 milioni 100.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 209

ALBERGO grilli ristorante, ragioni di inizio cedesi garantisci garantisci in alloggi. Scrivere Valdocco 18, telefon. 46-463.

ALBERGO mobili centralissimo, 15 camere, alto reddito, cedesi motivi serissimi, anche parziale persona benestante. Maraglia, Milano 10. 772

ALIMENTARIO grandioso 100.000 giornaliero garantito, cedesi causa malattia. Scrivere Vercelli 68, Tel. 31-836.

ARDICCACISSIMO tropical grande garanzia energiastrice marca Silvestri segnalerà. Tel. S. Secondo 37. L4024

ASSORTIMENTO nella curiosità, chincaglierie, inverniciati, cuscinetti silicio, Barcheltis, Pellicle 5. 839

BETONIERE semicorazzabili vendo. Telefonare 680-071. 80044

CALDAIE a vapore ogni tipo accessori compro vende Cacciolio. Via Mezzenile 5, telefonare 200-754. 1.4428

CAMBIO altri oggetti o vendo ottima trapano, trapezza verniata. Telef. 47-315.

CATENE sciare e nazionali per auto, moto, industrie. Marengo, Massimi 82. Telefonare 877-719. 1.7009

CERCASI officina attrezzata tornitura anche non indispensabile. Proposte [illegible] ne cassetta 5048, SPI, Torino. L6034

COMPRESSORI aria mini tipo, motori, avvolgitori, pernate, interruttori, e filtri a via Nizza 32, telef. 683-676. 12354

COSCUTTORI elettrici Fiat, Massimi 24. Telefonare 872-234. 14053

FABBRICA costruisce in tutto il mondo piccoli grandi blocchi. Scrivere cassetta 5055, SPI, Torino. 12866

FILI smaltati Pont, Massini 82. Telefonare 873-224. 15052

LEGNAME resin acquista [illegible]. Telefonare 350-166, 206-817. L4876

MACCHINARIO elettrico, apparecchiature per cabine trasformazione. Piazza 5, Telefonare 21-260. 277

MOTORI trasformatori [illegible] diverse gruppi elettrogeni, Laparia, Unione Sovietica 137. 7986

MOTORIDUTTORI, motori elettrici, autoriduttori, amerigliatrici, cabini comandi, ne avvolgitori, Stephen, Gabrassi, Telefonare 22-743. 874

NASTRO lucidato squadrato mm. 10-15. Telefonare 690-071. 80044

PERMUTIERI appartamento casa nuova via Cernaia 125 blu piano terreno tre camere accessori, con frons a giardino. Telefonare 588-520 dalle 9 alle 12.

PESI autocarri occasione tutte [illegible] al, portate varie. Telefonare 380-985.

SALDATRICE di testa circa 30 Kw d'occasione, acquisisci. Telefonare 766-750.

SERRATO capacità mq. 10-20-30-50 brevi od usati vendiamo. Ravioli Pellinelli Lazzaro, Fossato (Cuneo). C3817

TELESALVAMOTORI gru elle. Mario [illegible], falck, l'apparecchiatura Elettrica, Cairoli 33, telef. 889-811.

TORNI semiautomatici Potenzini, cinque diversi, torni paralleli « Riva » fresatrice universale « Regina », trani e frenatrici a mano a meccanismo smeriglio punte. Frigerio via Cuneo 3. 14731

TORNI impiani rettifiche lapidelli segnidi verniciatura vendonsi. Telefax. 681-552.

TRASFORMATORI consegna pronta soluzioni provvisorie vendesi, alternatori, dinamo, ing. Pantaleo Agliotti, telefonare 31-260. 371

TUBOVINILE pivinili, segnature, acqua, plastrella, Dora scrupra. Richetta, cassa San Maurizio 25. 8377

VENDESI elettrolisi Riva, specialissima, frenatrice verticale Barbar, Tel. [illegible]

ARTIGIANATO
L. 60 per parola

AMBIENTAZIONI. Ditta esegue decorazioni, tappezzerie, rivestimento empiricarie, lavori garantiti. Telefax. 697-700.

ARTIGIANO eseguisce accurate costruzioni mobili scrivanelle scrivere auto. Telefonare 662-918. L6187

ELETTRODOMESTICI ripara, fori sicuri, sviluppati, riparazione, garanzia. Telefonare 81-883. 88183

ELETTROMECCANICO in categoria esegue montaggi, riparazioni quadri per comandi manuali, semiautomatici, automatici, commutatori elettrotreni, vendesi, trasformatori, trasduttori nella zona. Telefonare 272-825.

FABBRICHE cerca [illegible] per decorazioni [illegible]. Porta Palatina 37, telef. 44-151. L6163

IMPIANTI idraulici sanitari privati e [illegible] sostituzione grondaie. Telefonare 20-183. L5878

MOBILI [illegible] Mobili. Causa infermità titolare permetta cessazione commerciale mobilifici [illegible] Esposizione Mobili via Principe Amedeo 33 b. Corso Regina Margherita 97, Giuseppe Verdi 29 B, intiamo vendita privati bassissimi sottocosto di tutto il vasto assortimento mobili. Senza impegno visitateci, certissimi favorevolissima per epoci, privati, commercianti. Troverete anche vitale, parziale azienda, tutta quantitativa, privati [illegible] solidità, accuratezza cortesia vi [illegible] non crediate altrove senza prima visitarci.

OCCHIALI prodigiosi a Fantinelli e riabilitazioni conservazioni vista, [illegible] mio lon Siamesi 42. 13672

RINNOVAMENTO completo alloggi appartamenti piastrellamenti bagni [illegible] stranieri elettrici [illegible]. Telefonare 885-588. 03159

STAMPAGGIO materie plastiche termoindurenti [illegible] corso Inverazione. Prezzi convenientissimi. Telefonare 53-382.

TORPERIA tutta novella ogni [illegible]. Telefonare 388-598. 03636

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 100 p. p.

A famiglie almeno tre persone gradisca urge affittare gerenza importante bar-caffè Torino. Eccezionale referenze primordine et cauzione. Scrivere cassetta 5184, SPI, Torino. L6515

A emergenti possessori quindici o privati di mia azienda autorizzata prestiti immediati 10 cent. Esclusivo inter vento datare scrivo. Riservatezza. Fiocchetti, C. Rocca 4, telef. 47-348. 2594

A persone gradite affidasi gradisce eccezionalmente 30.000 giornaliere. Balma, Sacchi 24. 2935

CAUSA indisponibile trasferimento cedesi ottima macelleria centralissimi corsi, interni speciali, avviatissima, importante vasta clientela. Scrivere cassetta 3030, SPI, Torino. F3879

CAUSA malattia cede stabilimento saponi per pagamento dilazionato. Telef. 852-906.

CAVALLERIA, Balbiani 21, Lotteria Nizza 300, vendesi con sconti, cedesi.

CERCASI gerente pasticcio con proposta di compra. Telefonare 779-708. 86361

CERCASI seguito 3.000.000 per 2 o 3 anni, massima garanzia, beni immobili. Scrivere cassetta 7077, SPI, Torino.

CERCO acquistare bar lungherra, se vero affare, pagamento contanti. Telefonare 41-072. 8116

CERCO rivendita pane persona pratica con referenze, pietranera 790-404. 86366

CESSIONI rilievi negozi qualunque genere, facilitazioni, Garzaro, 6. Torino 12. Telefonare 41-072. 8116

COMMERCIALE avviato vuole cedere opera affiliati meccanografia. Tel. 686-190.

COMMERCIALE 40.000 giornaliere precedi 1.700.000, altre 1.000.000. Perez, Cavour 28. 960

COMMERCIALE 2.000.000 reddito netto annuo cedo 1.800.000; lavoro eccezionalissima [illegible] ni giornalieri 3.900.000; garanzia controllabilissima assoluta tranquillissima 1.800.000. Perez, Cavour 28. 960

COMMERCIALI amministrazione cedo causa ritiro commercio. Telefono 762-764.

CONFEZIONI abiti, signora, maschile, pantalon comunerabile, finale assortito, cede 1.000.000 Gabetti, Giulio Cesare 53.

CONIUGI pratici cercano persona seguito rivendita pane-pasticceria. Tel. 890-142.

CRAVATTERIA, Cernaia 40, tel. 538-180, cedesi vistosi negozi salendo, volturazioni.

CREAZIONI atelierino, bambole, fori, pensoir reddito garantito, cede Gabetti, Vittorio Emanuele 209. 2759

DROGHERIA [illegible] posizione locale ottimo mobilio cassa [illegible], cedesi, Scrivere cassetta 7038, SPI, Torino. 86058

DIRETTAMENTE cedesi negozio drogheria, cuore apertura nuova Lingotto, grande convenienza, cambiasi con alloggio, terreno in Torino. Telefonare 682-681.

DROGHERIA alimentare, zona signorile, ottima [illegible] redditizia, cede 1 milione 200.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 209. 2759

DROGHERIA commestibile, bottiglione, vetro alloggio, cede ottimo commercio. Telefonare 779-318. L6303

DROGHERIA vicinanze Lingotto, incasso 80.000 giornaliere, cede 3.800.000 Gabetti, Giulio Cesare 53. 8282

EDICOLA giornali centrale 800 copie, forte vendita riviste, cedesi, affarone, 4.200.000. Frasca, del Carmine 28. 796

ELETTROLAVAGGIO unico stiratore vapore ultramoderno forte incasso cedesi 3 milioni 300.000, Giulio Cesare 91.

ESPERTO costruttore meccanismi agricolo, accelerabile serie combinazione ora apposito mercato anglosa. Scrivere cassetta 5373, SPI, Torino. F7845

FARMACIA unica 80 km. Torino, utile circa 3.000.000, vendo per ritiro attività. Non rispondo sconosciuti, qualificati e privati [illegible] cedesi, Scrivere cassetta 1378, SPI, Torino. 940

FIAT serramenti auto, cabi, bertoni, macchine vetrerie, cedesi. Telefono 871-038. 13850

FINANZIAMO rigidamente auto case carri, rateazione massima. Telef. 58-581, 52-580. 10242

FOTOLABORATORIO centrale cedesi vecchione. Scrivere cassetta 6135, SPI, Torino. 14152

GERENTI cercasi per incoraggiamento bar su piazza speciale, mill persone, Boero, Carlo Alberto 41. 553

GERENZA rivendita pane kg. 150 con [illegible], incasso 50.000 giornaliere, cedesi, rimborsando, Gabetti, XX Settembre 17. 2763

GIORNALI cartoleria (negozio), 260 quotidiani giornalieri più bambolerie vendita ricche e cartoleria, alloggio annesso, cedesi 11.000.000 trattabili. Boero, Carlo Alberto 41. 553

GIORNALI, [illegible], quotidiani tascabili, riassunti, rimettiamo dilazionando. Cavaliere, Saluzzo 21. 583

GIORNALI cartoleria(negozio), cedesi 400, forte passaggio, cede 4.000.000 Gabetti, XX Settembre 17. 8293

INDUSTRIA meccanica lattea, decennale, buon avviamento, causa soddisfacente accordi cedesi completamente avviatissima. Ditta ottimo 30.000.000 dilazionabili, cedesi. Scrivere cassetta 7023, SPI, Torino. 86048

LABORATORIO analisi genetico, preparazione, fabbricazione specialità medicinali, Vittorio Emanuele 209. 2763

LABORATORIO gastronomia, ottimo avviamento, ottima collocazione mercato, cedesi per sopraggiunti impegni. Scrivere cassetta 6181, SPI, Torino. F3215

LABORATORIO specialità, macchinari per pasta fresca, centrale, cede compagnia, limitata, cede causa improvvisi beneficiari. Maraglia, Milano 10

LATTERIA 1.200 matori famiglia cedesi. Telefonare 786-943. F3833

LATTERIE, salumeria, bellissima posizioni, qualunque impegno, cedesi. Cavaliere, Saluzzo 21. 1914

LICENZA concorso cappelli signora, tessuto, accessori, cedesi. Telefono 772-180. 5292

NEGOZIO affitto industria colori vernici proxima apertura centro Torino cerca garzoni pratico disponente cauzione. Stipendio provvigione. Scrivere cassetta 5035, SPI, Torino. F3540

LICENZIA vendita pasticceria, pasticceria, alimentari, anche separatamente vendesi quasi nuovi, dilazionatissimo. Bacchetta, Alfieri 20. 2019

MATERIE plastiche azienda artigiana avviatissima, per incremento cedesi, anche apporti 2-3.000.000. Scrivere cassetta 7064 SPI Torino. 86196

MERCERIA confezioni avviata vero, bimbo, uomo, cedesi. Telefonare 86-362.

MERCERIA centrale passeggio, incasso 40.000 giornaliere, affitto 4.000 annuali, cedesi causa malattia. Scrivere cassetta 7077, SPI, Torino.

MESCITA acquistare bar lungherra, se vero affare, pagamento contanti. Telefonare 41-072. 8116

NEGOZIO articoli [illegible] cedesi causa malattia. Telefonare 770-286.

OFFICINA meccanica di precisione attrezzatissima, farà lavoro per grandi complessi industriali vicinali, cedesi altri impegni cedesi. Scrivere cassetta 5084, SPI, Torino. L6116

PANETTERIA, forno, attrezzatura moderna, incasso negozio altre 60.000 garantite cedesi ottime condizioni pagamento. Barcheltis, Alfieri 20. 20119

PANETTERIA in provincia cedesi causa malattia, facilitazioni pagamento, opportunità gestione. Perbene. Corso d'Appollo 2.

PANETTERIA (B. Nizza) tre quintali giornalieri, 7.000.000. Garanzia. S. Tommaso 12. 2116

PANETTERIA forno carbone, incasso garantito 60.000, ottima attrezzatura, cede Bacchetta, Alfieri 20. 2019

PANETTERIA importante città Liguria, ottima attrezzatura fortissima vendita, redditizia garantita, cedesi ottime condizioni pagamento. Bacchetta, Alfieri 20.

PANETTERIA kg. 450 negozio, annuale 11.500.000 dilazionando. Crocetta, Bogino 10. L4477

PANETTERIA vicinissima Torino, 300 kg. negozio urge cedere 5.800.000 dilazionando. Perez, Cavour 28. 960

PANETTERIA 3 qt. negozio, forno nuovo cedesi 11.500.000 approfondito; altro 220 kg 7.800.000. Frasca, del Carmine 28.

PANETTERIA rivendita da 100 fino a 300 kg. cede. Bacchetta, Alfieri 20.

PANETTIERI L'Ufficio Cagliaro a Nizz. tratta meliorissimevole panifici e rivendite pane, Saluzzo 72. Telefono 83-834.

PANIFICIO centralissimo, redditizio, vendita negozio kg. 300 garantiti, cede Bacchetta, Alfieri 20. 2019

PANIFICIO kg. 300 pane, alimentazione riviera, via commercializzazione, cede 7 milioni Gabetti, Giulio Cesare 53.

PENSIONE avviatissima, bellissima zona [illegible] occasione, Bacchetta, Alfieri 20. 2019

PENSIONE ristorazione mediterranea accreditata, elevato reddito, avviatissima, cede. Scrivere cassetta 6197, SPI, Torino.

PER semiboni, rilievi, negozi qualsiasi genere, rivolgersi Edizioni Boccuti, piazza Carignano 4, Telefonare 46-882. Massimo orario.

PER locomozione animale cercasi fattorino o aiuto. Scrivere cassetta 7065, SPI, Torino. 86401

PER ritiro commercio cedesi avviatissimo negozio laboratorio maglieria, zona commerciale. Telefonare 281-084, dalle 19 alle 21. 86915

PER vendere or affidare gerenza sonico negozio rivolgersi Gillio, Pinerolo 6.

PERSERE, Corte Appello 2, tel. 41-974 cede conveniente pasticceria città e provincia. 8737

PETTINATRICE [illegible] vetrinette, ottima clientela, cede 2.000.000 trattabili. Telefonare 276-649. 8252

PORTA Palazzo cedesi o gerenza importante e avviatissimo caffè bar bottiglieria. Telefonare 270-333. F3791

PRATICI cercasi gerenza rivendita pane, oppure latteria, cauzionando. Telefonare 41-072. 3116

PRATICI cercasi gerenza bar, bottiglieria, cauzionando, massima serietà. Telefonare 41-072. 8116

PRIVATO cede causa malattia avviatissimo elettroravaggio nazionale 3.400.000 condizioni. Telefonare 882-827. 03296

PRIVATO cede redditizio caffè-trattoria. Telefonare 388-527 ore 14-15. 16078

PROFUMERIA pellicceria cedesi cagione gerenza via Lingotto 140. Telefonare 396-076. 03405

RAPPRESENTANZIE con licenza vendita, minuto elettrodomestici, mobili cucine, ufficio, esposizione, personale viaggiante cedesi posto automatico. Scrivere cassetta 5181, SPI, Torino. F3215

REDDITIZIO negozio Rivi ce [illegible] Telefonare 350-096. L6858

RIVLEVERE negozio, esercizio se vero affare, pagamento contanti. Tel. 41-072. 8116

RIMOVATA tintoria grande laboratorio forte lavoro alto reddito cede. Scrivere Alberi, Chivasi 8. 14197

RIVIENTA pane kg. 150, controllabile, forte vendita altri generi 8.000.000. Alfieri centrale Lingotto, trasferibile, 2 milioni 400.000. cede Gabetti, Giulio Cesare 53. 8282

RIVENDITA pane kg. 300 giornalieri, incasso 60.000 assicurate, alloggio, cede 6.500.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 209.

RIVENDITE pane kg. 100-120-180-210-260 giornalieri, ogni zona, cedesi. Quirino, Barbaroux 3. 320

RIVENDITA pane kg. 270 garantiti cedesi causa malattia (Cuneto. Bogino 10.

RIVENDITA pasticceria Borgo Nizz. eccellentissima causa motivi familiari, cede cassetta ed arredamento nuovissimo Balzaretti bassi. Corso Siccardi 30. telefonare 773-003. C3413

SALUMERIA negozio avviatissimo, centralissimo, cedesi causa motivi familiari, cede 1.200.000 Gabetti, Giulio Cesare 53.

SALUMERIA [illegible] Torino forte incasso cedesi causa malattia. Scrivere cassetta 5076, SPI, Torino. L6079

SANREMO [illegible] centralissimo cinque luci mio grosso bar ristorante cedesi [illegible] Scrivere cassetta 5 3, SPI, Sanremo.

SEGHERIA luogo avviatissimo attrezzatissima serramenti e mobili, capori mq. 900 lavorati, cedesi. Scrivere cassetta 6180, SPI, Torino. L6435

SEGHERIA vicinanze Asti, segnamoni, affari, mqs. nastro Bretta, rubamolino, affittasi. Telefonare 81-876. L4464

SOCIETA' Vinicola nazionale rinnovabile e trasferibile combinazione contingente trasformazione negozi città e provincia. Scrivere cassetta 5148, SPI, Torino.

STUDIO dentistico avviamento decennale vicinanze Torino vendo. Telef 884-447

TABACCHERIA signora, incasso 400.000 settimanali, 75.000 giornaliere, vendita 2.000.000 annui comprovabili, cede 5 milioni 800.000 causa vendibile. Bacchetta, Alfieri 20.

TABACCHERIA per bottiglieria esposizioni forte vendita cittadina 10 chilometri Torino, cedesi causa malatt. Telefonare 531-377 (ufficio), piazza Montevecchio 2, Torino. L6790

TABACCHERIA ipotesi settimanali 300 mila, 400.000, 500.000, 600.000 occasionali. Masino, Saluzzo 7. 1884

TABACCHERIA incasso 400.000, annuali 80.000.000 annui, reddito 200.000 mensili, documentabili, cedesi 10.000.000. Gabetti, Garibaldi 2. 830

TABACCHERIA incasso 800.000 settimanali, bollati 3.000.000 mensili cedesi occasionalissima 10.800.000. Frasca, del Carmine 28. 796

TABACCHERIE incasso settimanali 500 mila, 700 mila, 900 mila, 1 milione oggi sera. Dilazionando cedesi. Quirino, via Garibaldi 2.

TINTORIA buona clientela ottimi redditi. Telefonare 780-873. 86503

TINTORIA moderna zona Avigliana, incasso 450.000 settimanali, forte vendita altri generi cedesi ottimo commercio, affittasi 7.600.000, Frasca, del Carmine 28. 796

TINTOSTIRERIA completissima cedesi alto reddito mensile, centrale, trattabile. Telefonare 528-331. F3876

TINTOSTIRERIA, piccolo alloggio, per modesti familiari cedesi ingombrante Telefonare 45-462. F4027

TIPOGRAFIA avviatissima Barriera Francia, lavori correnti, macchine ottime, affare cedesi causa salute. Scrivere cassetta 5153, SPI, Torino. L6494

TINTORIA [illegible] cedesi, Occasioni Regionale Fratelli, Pillea 1290

TORREFAZIONE bar drogheria, cereria-latteria, cercasi socio, reddito annuo 7.000.000 dimostrabili, cede Gabetti, Giulio Cesare 53. 8282

TORREFAZIONE con supermercato, centrale, affermatissima moderna, incasso 30 mila giornaliere automatizzabili (carrie elevatori), cedesi motivazione 6.200.000 trattabili, Rosso, Carlo Alberto 41.

TORREFAZIONE palumbina industriale, lavorazione, drogue, pasti cedesi direttamente. Telefonare 780-267. L6349

TRATTORIA bar supermercato, centrale, reddito netto 350.000 mensili, cedesi motivi famiglia. Telefonare 49-770. 812

TRATTORIA bar supermercato posizione grande passeggio avviatissima, causa ritiro commercio unico. Grevenmoor, Cavoia 40. 3258

ULTRA centrale cedesi negozio abbigliamento femminile, ottimo avviamento. Scrivere cassetta 7146, SPI, Torino.

VENDESI boutique con forno elettrico, ottima posizione. Telefonare 86-367.

VENDESI piccola autoamerenda avviatissima. Telefonare 282-677. 86396

VINI vini liquori, zona Francia, reddito almentabile 3.000.000 annui, alloggio cede 2.500.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 209. 2763

CONFEZ. - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A buon prezzi vendiamo alloggio 3 e mezzo servizi ensoleds piano, 2.850.000; altro due camere cucina prezzo piano, 1.400.000, zona Porta Palazzo; altri 350.000 per camere varie negozi zone sono, zona corso Francia. Prima di ogni (senza vostri) alloggi visitate ricevuta Agenzia Comm. Angiolo Kuna 9.

A diriguni Fiat vendiamo mooni speciali appartamenti corso Massimo d'Azeglio, stabilmente signorili, doppi ingressi, doppi servizi. Telefonare 538-134. 14726

A immediato trasferito reddito vendesi lotto medici confezionati alloggetti nuovi, ottima posizionissima via privata Largo Tenanza 8 vestibolo milioni, più medico San Paolo, capitani intermediari. Telefonare pre ufficio 538-614. 14481

A prezzi ragionevoli proprietario vende ultimi finitissimi alloggi abitabili subito. Vinzo: via Barbaria 24, [illegible] 566

A rate mensili minime, vendonsi alloggi, via Cialdini 11. Telefonare 621-802.

A speciali condizioni vendiamo, corso Siccardi 10, ultimo numero libera adatta anche reddito si numero occupato posizione eccezionalissima salonissimo Porta Palazzo, Vinzo ore 14-19.

A 1.400.000 vendo camera cucina terrazzo lagno, ristrutturi nuova internet. Telefonare 538-677. 861

A vera occasione terreno per villetta Club Giardino. Telefonare 372-371.

A 25 km. da Torino (Misserano Torinese) vendesi casetta nel verde con giardino, composta: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina. Palazzina prossimi lavori. 1.150.000 vero. Passando via Cernaia 152, 2329 4783

A 30 km. Torino vendo casetta 4 camere garage giardino luce acqua potabile servizio corriere 1.200.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 840

A 400 metri Porta Nuova, vendonsi alloggi signorilissimi 1-2-3 e più vani adatti al abitazione od uffici. Telef. 534-134; 61-498. 1563

A 1.850.000 vendo due camere, cucina, accessori libera subito. Vedesio garage. Corso 31, telefonare 396-709. 15007

ABITABILE subito magnifico certo Piazza alloggio signorile 3 camere, studio, cantinato: lire 3.700.000. Affarone. Domus, Garibaldi 20, telefonare 511-000

ABITABILI signore sensitivissi via Ormea, angolo via Bidone, alloggetti superbi camere, tinello, cucinette. Mutui e locazione ristrutturi. 6-mesi. Garibaldi 29

ABITABILI subito vendiamo via Berchet 195, angolo via Romolo Ariva alloggi signorili 2 camere, tinello, cucinetta. Mutui ed locazione rateali. Visite 15-17

ABITABILI subito vendonsi alloggi nuovi 1-2-3 camere libero subito cucinino accessori. Corso Agnelli 94. 882

ABITAZIONE trasferisima due camere cucinetta angolino servizi, vendo. Telefonare 285-018. 16115

ACQUISTASI terreno mq. 1000 (circa) divisibile, possibilmente con casetta e cooperazione. Preferibilmente zona Principe Telefonare 760-021, 773-784.

ACQUISTASI terreno, con casetta possibilità costruzione 20-30 camere, centrico, servizi. Telefonare 772-378. F3863

ALLOGGIO signorile su corso principale 2 camere tripli servizi, garage, libero 1° luglio vendo I.F.I.T., 2. Quintino dic.

ALLOGGIO signorile via Nizza, piano ammezzato vari ed a servizi adiacente, ad adatto ufficio vendesi causa trasferimento. Telefonare 538-612. 14322

ALLOGGIO tre camere, cucina, ampiere, accoderno, zona Lingotto, vendo 3.400.000 (Gabetti, Giulio Cesare 53. 8282

ALLOGGIO tre camere cucina bagno seppiante causa impegni vendo occasionissima visibile dalle 15-17. Corso Palermo 86.

ALLOGGIO tre camere, tinello, servizi, vicino Fiat Lingotto vendo 3.800.000, Gabetti, Giulio Cesare 53. 8282

ALLOGGIO via Ghivarin, camere 3, cucina, servizi moderni, vendo 2.000.000, Gabetti, Giulio Cesare 53. 8282

ALLOGGIO via Re Umberto - Pacchieri, 6 camere, cucina, servizi moderni, vendesi 7.000.000. Privati, telef. 696-607, 597-774. 8280

ALLOGGIO 4 camere servizi, Massimo D'Azeglio 19, 1° piano, vendesi occasione. Telefonare 772-167.

AMERICO Vespucci 60 vendo alloggio signorile, 2 camere ed accessori. Telefonare 683-516. 4322

AMPIO luminoso negozio angolare, vendesi a condizione eccezionali, via Genova 64, Telefono 511-302. 2729

AMMINISTRAZIONE assumerebbe incarico affiliare ad amministrazione case stesse. Conoscenza esperienza. Scrivere cassetta 1280, SPI, Torino. 660

ANGOLARE bell

Secondo i parrucchieri per signora di Parigi

Anche quest'estate la parrucca è di moda

Bianco argento e nero corvino sono i colori più richiesti - Il "toupet,, delle attrici e i capelli della Bardot - Acconciature diverse a seconda dell'abito

Nostro servizio particolare

Parigi, martedì sera.

Quante volte ci è accaduto di pensare, assistendo alla proiezione di un film, della Bardot, alla opulenza dei suoi capelli che ella preferisce biondi ora e lasciti disordinatamente sparsi sul petto e sulle schiena.

I capelli della Bardot! Monsieur Jacques Dessanges, un mago francese della pettinatura, mi pianta addosso due grandi occhi divertiti e scoppia a ridere: «Ma è possibile che lei non sappia niente dei trucchi del cinema? Yul Brynner dovrà farsi crescere i suoi capelli e Gary Cooper dovrà farsi crescere la barba per esigenza del copione, ma una diva mai e poi mai rinuncerebbe alla sua capigliatura naturale per interpretare una qualsiasi parte. E' accaduto solo quando si è trattato del processo inverso, cioè di farsi radere la testa per certi film come Giovanna d'Arco».

Già, la parrucca. Noi italiane ne sentiamo spesso parlare. Gina Lollobrigida da almeno sei anni porta la parrucca o meglio il *toupet* ch'è un surrogato della parrucca in quanto si può mettere sopra i capelli e pur essendo formato da attorcigliati capelli femminili di donna è una specie di aggiunta a quelli naturali. Sicché il toupet può essere anche di colore diverso e allora si hanno quei meravigliosi contrasti, quei ciuffi di capelli bianchi e via dicendo. Ebbene, in generale noi italiane pur cercando di andare con la moda, siamo tradizionaliste. Per esempio ci ripugna metterci in testa una parrucca. Diamine, andiamo tanto orgogliose dei nostri capelli che sono i più belli del mondo! In verità sono tanto belli che dalla Francia scendono nella Savoia i parrucchieri per fare incetta di capelli per le parrucche. Le ragazze in Savoia sarà per l'aria, per la acqua o per la speciale nutrizione, passeggiano delle trecce folte e grasse da farsi invidia ad una donna esquimese che in fatto è la prima del mondo. Quando di recente un parrucchiere fiorentino andò in Sicilia alla ricerca di capelli ritornò con quasi un quintale ed era una merce davvero pregiata che aveva pagato a ben caro prezzo. Ma servì per confezionare *toupet* per attrici come Laura Adani, Rina Morelli, Rossana Mauro, Sandra Milo, Elsa Martinelli ed altre.

Anche d'estate continuerà la moda delle parrucche. E' logico che sia così in quanto tutte le donne potranno fare liberamente un bagno o andare al sole e il salso senza dover ricorrere al parrucchiere per rimettere i capelli in piega, farli lavare e via dicendo; «Da quando ho la mia mezza dozzina di parrucche — ha dichiarato Brigitte Bardot — risparmio intere giornate che prima ero costretta a trascorrere dal parrucchiere facendomi ritrattare venire un esaurimento nervoso».

In verità, secondo le statistiche, la donna passa almeno dieci ore al mese dal proprio parrucchiere e quindi potete facilmente immaginare quale «risparmio» di tempo significhi potersi mettere sui capelli la disordina una perfetta parrucca che la farà apparire sempre a *la page*.

Quali sono i colori più richiesti? Bianco argento e nero corvino. Naturalmente a Parigi vi sono decine, se non centinaia, di parrucche con diverse pettinature e quindi una signora elegante dovrà avere nel suo guardaroba almeno quattro fondamentali parrucche: una per il mattino, per l'aperitivo, per il pomeriggio e per la sera. Ma sono signore modeste quelle che si accontentano di così poco. Alcune attrici ad esempio ne hanno dozzine e le scelgono in ordine al vestito che indossano, sia quando si recano a passeggio sia quando vanno in locali pubblici.

Si dice che la prima donna ad accettare questa chioma falsa sia stata una delle più eleganti signore del gran mondo, Francesca Ruspoli e che poi ne seguì l'esempio Juliette Greco quando sembrava ancora che la moda non avesse successo e le donne si facevano «massacrare» i loro capelli naturali tingendoli ripetutamente, affidandoli nelle mani sia pure esperte ma crudeli dei maghi dell'acconciatura.

Oggi la parrucca è d'una comodità immensa sia per la *dive* del cinema che a piacere diventano rosse, bionde, nere e via via in tutte le sfumature, ma anche per le indossatrici che devono spesso vestirsi e rivestirsi magari con il pericolo di rovinarsi la messa in piega.

a. c.

Geneviève Page ha sposato ieri a Châteaufort, nella vallata di Chevreuse, Jean Claude Bujard, giovane banchiere parigino. Uso dei testimoni dell'attrice era il barone Edmondo Rothschild. Ecco gli sposi dopo le nozze. (Telefoto)

L'oscura tragedia nella villa di Monticchiari

La stufa elettrica folgorò i giovani sposi?

Sembra che la moglie, entrata nella vasca per un bagno, sia stata colta da malore - Il marito, nel soccorrerla, avrebbe urtato la stufa provocando la scarica mortale - Esclusa il suicidio della coppia, andata all'altare appena 8 giorni fa

Dal nostro corrispondente

Brescia, martedì sera.

Nelle prime ore del pomeriggio di ieri, dopo l'accertamento della morte redatto dal dott. Varoli e il permesso rilasciato dal pretore di Monticiari dott. Lodovico Borra per la rimozione dei cadaveri, le salme di Jole ed Ermete Pozzi (e non Pozzi come in un primo tempo si credeva), sono state ricomposte nel letto nuziale e vestite con gli abiti del giorno del matrimonio, avvenuto esattamente otto giorni prima nel santuario di Maria delle Grazie in città.

Dopo la pietosa ricomposizione, nella graziosa e linda villetta di via Poli, è stato un ininterrotto pellegrinaggio di parenti, amici, conoscenti e sconosciuti, ognuno dei quali non sapeva capacitarsi come un destino così atroce si fosse accanito contro i due giovani che pochi giorni fa si erano giurata fedeltà di marito e moglie, dopo essere stati principale e dipendente. Infatti la ventunenne Jole Zanini era da qualche tempo impiegata presso l'agenzia di prodotti agricoli gestita dal trentaduenne Ermete Pozzi. Fra i due era ben presto fiorito l'amore e un roseo avvenire si presentava loro; invece, nel giro di poche ore, entrambi sono passati dalla vita alla morte colpiti nella maniera più impensabile.

Naturalmente l'ultima parola circa la morte dei coniugi Pozzi spetta all'esame necroscopico, che verrà effettuato nella giornata odierna. In ogni caso è da escludere il suicidio. Le ipotesi sulla tragedia sono tre: la folgorazione, l'avvelenamento da gas, il malore e caduta accidentale.

La supposizione della folgorazione rimane per ora la più attendibile, perché se dalla bombola che alimenta il bollitore del bagno fosse uscito il gas, questo sarebbe esploso dato che la stufetta elettrica era accesa; così infatti è stata trovata dai parenti penetrati ieri mattina sul tardi nel tragico appartamento. Quanto alla concomitanza del forte colpo riscontrato alla testa del signor Pozzi col malore mortale della sua consorte è ancora argomento assai dubbio.

Ecco quindi la ricostruzione plausibile delle ultime ore dei giovani sposi.

Arrivati a Monticiari domenica sera verso le ore 20,30, il sono subito recati dai genitori di lui. Un saluto in fretta, uno scambio festoso di baci ed abbracci. Il padre Angelo aveva insistito per averli a cena, ma gli sposi avevano declinato l'affettuoso invito. Poi ancora un saluto ai genitori della sposa al Villaggio Fantani, dove la mamma ha avuto sulla coppia più persuasione e Jole ed Ermete hanno consumato una leggera cena. Avevano fretta di tornare a casa, nella nuova linda e accogliente villetta, nascosta tra gli alberi.

Fra le mura di questo «nido» è maturato il misterioso dramma, che doveva poi essere scoperto ieri mattina dal padre dello sposo e da un fratello e dalla mamma di lui.

I parenti avevano prima telefonato ripetutamente e poi bussato alla porta della villetta, senza ottenere risposta. Essi intuivano che qualcosa di anormale in questo prolungato silenzio c'era, tanto che, allarmati, si rivolgevano ad un artigiano proprietario di una officina nei pressi della villetta: con il suo aiuto potevano forzare una porta che dà sul retro dell'appartamento.

Purtroppo, il tristissimo presagio doveva trovare un'agghiacciante conferma. Dopo avere compiuto un'affannosa ricerca per le stanze dell'appartamento, nell'aprire la porta del bagno essi scorgevano riversi i corpi dei due sposi. Il marito era in pigiama, allungato vicino al lavabo; la moglie completamente svestita, stesa presso la vasca.

Dalle prime indagini si deduceva che Ermete e Jole Pozzi potevano essere morti per esalazione di gas tossico della combustione proveniente dallo scaldabagno oppure erano stati folgorati da una violentissima scarica di corrente, resa ancor più forte dal pavimento del bagno, trovato bagnato. Una stufetta elettrica, che evidentemente essi avevano usato per intiepidire l'ambiente, rinvenuta ancora accesa, ed ustioni che i medici hanno riscontrato sulla gamba e la mano sinistre del Pozzi, sembrano indicare la seconda ipotesi come la più probabile. In altre parole, sembra che la donna, entrata nella vasca per un bagno, sia stata colpita da malore; il marito, accorso per soccorrerla, deve aver urtato contro la stufetta provocando la scarica che ha ucciso lui e la consorte.

s. m.

NOVITA' PER TUTTI I GUSTI ALLA FIERA DI MILANO

Dai dischi volanti ai "juke boxes,, per famiglia

Problemi d'ogni tipo affrontati da inventori - Dispositivi per economizzare benzina e rammenti per viaggiare su strade ghiacciate - In veste musicale, ricompare la lanterna magica

Nostro servizio particolare

Milano, martedì sera.

P. P.: la medesima sigla che nel mondo del cinema indica la nuova stella, Pascal Petit, nel regno della fiera esprime la formula da applicare per giungere alla scoperta delle novità. P. P., in questo caso, sta per «podismo e pedismo». Podismo, perché la grande rassegna, sebbene sia l'esaltazione del progresso della meccanizzazione e dell'automazione, si ricicla in piano solo o chi sia disposto a cavalcare il cavallo di San Francesco; pedismo, perché in un vagone di prodotti oggetti e creazioni, la scoperta del nuovo diventa uno sport non dissimile da quello praticato dai ricercatori di funghi.

E' tuttavia possibile fare buona messe, perché, in un panorama che racchiude praticamente tutti i campi della tecnica, è sufficiente fermare l'attenzione nei vari stands per riconoscere i segni di progressi interessanti.

Argomenti di curiosità ne scoprono non appena varcata la soglia dell'ingresso principale di via Domodossola, nella sezione dedicata agli inventori. Vi sono scovati i ritrovati e apparecchiature di piccoli industriali, di artigiani e in taluni casi di studiosi solitari, alle prese con grandi problemi.

Santino Garnero, di Cuneo, consapevole del sogno di tutti gli automobilisti — percorrere molti chilometri con poca benzina — si è proposto di raggiungere una meta perseguita già da molti altri inventori: realizzare un dispositivo che, creando una perfetta carburazione della miscela, renda possibile il massimo sfruttamento della benzina. Ad affrontare tale problema egli fu incoraggiato da un amico, meccanico di professione, Adolfo Serale; si appassionò a tal segno da dedicarsi completamente a codesta attività, abbandonando la sua professione di agente immobiliare. Ora ha cominciato a produrre in piccola serie un'apparecchiatura posta in vendita a diecimila lire (prezzo di favore durante la fiera: lire 7000). L'inventore asserisce che il suo congegno consente un'economia di oltre il 20 per cento, non aumenta la velocità, ma migliora la ripresa.

Anche I. M. Pegna, nativo di Nicastro e residente a Milano, ha investito un economizzatore di benzina, che ha battezzato vorticene. Abbandonati gli studi di ragioneria per dedicarsi a una sua azienda per l'estrazione e la raffinazione dell'olio di sansa, Pegna, appassionato di meccanica, ha continuato a pensare ai motori d'automobile. L'attuale suo dispositivo, egli dice, è stato collaudato su un percorso di 150 mila chilometri e permette, agli assicura, una economia superiore al 20 per cento. E' posto in vendita al prezzo di 4000 lire.

Emilio Faianti, calzolaio, anziché pensare agli uomini spaziali che voleranno verso Marte, da oltre dieci anni si preoccupa dei comuni mortali che camminano sulla terra, una terra spesso inzuppata di pioggia. Per evitare ai suoi simili di bagnarsi i piedi, ha inventato i sottopiedi impermeabili — accoppiamento di due suole, una di cuoio, l'altra di materiale impermeabile — saldate da un nuovo adesivo la cui virtù — dice Faianti — sono state collaudate dai tecnici del politecnico di Milano.

Ma, per passare alle iniziative dell'industria, notevoli slanci di fantasia si notano nel campo dei juke-boxes, i grandi favoriti del momento attuale. Delle evoluzioni dei jukes che offrono suoni e immagini in movimento molto si è parlato in questi ultimi tempi: due esemplari sono esposti qui, ma non ancora funzionanti. Si è in attesa dei tecnici che infondano loro la vita. Fu attività di servizio è, invece, una variante della tradizionale idea. Ecco di che cosa si tratta: il juke-box è dotato di due schermi su cui compaiono dispositive a colori con scene attinenti al tema del disco e al suo interprete: ogni sette secondi si verifica il cambiamento di immagine. Una specie di fumetti musicali o di lanterna magica edizione 1959.

Altra novità: il juke-box tipo famiglia. Contiene una selezione di trentacinque dischi, che vengono cambiati automaticamente premendo determinati bottoni. Le prime reazioni del pubblico sono favorevoli. «I giovanissimi — ci diceva un competente — per le loro feste di famiglia, desiderano questi apparecchi che portano in casa un po' dell'atmosfera del bar e poco... danno un gradevole senso d'intimità». Prezzo: fra le 250 e le 300.000 lire.

E c'è anche il juke-box per il mondo piccino. Il mobile è simile a quello dei normali suonadischi automatici, ma entro la vetrina, anziché i consueti e i quadrami, ruotano una specie di teatrino; sulle pupazzi di stoffa si muovono automaticamente come fossero gl'interpreti della musica che viene eseguita. Costano 58 mondo in registrazione su nastro; prezzo, sulle 500 mila lire.

A questo punto dovremmo parlare di giocattoli, ma il discorso ci farebbe lungo. Torneremo l'argomento in seguito, occupandoci delle novità ideate nell'ora di rendere più comoda e gradevole la vita familiare.

Furio Fasolo

Un'astronave in miniatura la cui grande elica fa funzionare il modellino come un ventilatore tascabile. I numeri indicano rispettivamente: 1) Reattori stabilizzatori per il decollo verticale; 2) Cabina di comando; 3) Salone passeggeri; 4) Alloggio equipaggio; 5) Sala di controllo del reattore; 6) Reattore timoniere a spinta orizzontale

Singolare vicenda al tribunale di Roma

Concessa a un settantenne la separazione per colpa della giovane moglie

Roma, martedì sera.

Un anziano signore e una giovane donna allettata dal denaro di costui sono stati protagonisti di una singolare vicenda matrimoniale di cui alla fine si è dovuto occupare il Tribunale.

Giovanni Battista Balocchi, di 70 anni, nel luglio del '57 si unì in matrimonio con la signorina Fernanda Durante, di molti anni più giovane di lui. Il Balocchi, «ex-veterano» delle Forze Armate americane, aveva ritenuto che, malgrado la considerevole differenza di età, le nozze avrebbero riscosso egualmente felici; ma la realtà dovette disilluderlo, perché sino dalla prima notte di matrimonio, si vide escluso dal talamo. La donna, infatti, pretese — e ciò è stato confermato in Tribunale da vari testimoni — per l'adempimento del suo obbligo matrimoniale, onerosi vantaggi economici e donazioni varie.

Il Balocchi, a questo punto, chiese al Tribunale la separazione per colpa della moglie.

La domanda del Balocchi è stata accolta, ma, in base alle leggi vigenti, egli dovrà egualmente corrispondere alla moglie un assegno mensile, a titolo di alimenti.

In assenza del custode dà l'allarme un cane

Trento, martedì sera.

Un cane lupo ha salvato una fabbrica di imballaggi di Cavalèse dalla distruzione. I suoi insistenti latrati hanno svegliato in piena notte alcune famiglie abitanti nei pressi della fabbrica. I vigili del fuoco, prontamente informati, sono riusciti a domare in breve il sinistro che poteva assumere proporzioni ben maggiori, il guardiano notturno non aveva potuto assumere servizio essendo rimasto vittima di un incidente stradale poche ore prima.

Si complica l'istruttoria sulla morte della mondana

Due cappotti e una gonna al centro delle indagini sul caso Dalla Verde

La madre della Dal Bono convocata dal magistrato per riconoscere un indumento della figlia - La perizia psichiatrica sarà depositata dopo il sopralluogo alla roggia Remartino

Milano, martedì sera.

Sempre più agitate si fanno le acque dell'istruttoria Dalla Verde. I magistrati interessati del caso stanno manifestamente procedendo a nuove ricerche con il concorso della polizia. Dopo la perquisizione di sabato sera nella casa dell'ingegnere, che ha portato al sequestro di due cappotti del professionista, ieri la madre di Paola Dal Bono è stata convocata a palazzo di giustizia dove le è stata mostrata una gonna che avrebbe dovuto appartenere alla figlia. La donna ha però escluso nettamente che l'indumento fosse quello portato da Paola la notte fatale e che, come è noto, non venne rinvenuto.

Anche il capo della squadra mobile milanese dott. Nardone ha conferito con i magistrati nel tardo pomeriggio di ieri. E' presumibile che gli inquirenti vogliano controllare alcune circostanze di quegli strani «alibi» che sono i racconti dei Dalla Verde. Così i cappotti, che ora si trovano nel gabinetto del magistrato, sono stati o dovrebbero essere mostrati a persone della zona di viale Molino le quali possono aver visto l'ingegnere.

Quanto alla perizia del prof. Cavallazzi, pare ormai sicuro che essa verrà depositata dopo la ricostruzione del delitto della roggia Remartino. Tuttavia la data di questa ricostruzione, che dovrebbe essere imminente, è ancora avvolta nel segreto al punto da essere ignorata dagli stessi avvocati sia della difesa sia della parte civile.

Illesa una famiglia nell'automobile distrutta

Nizza Mont., martedì sera.

Sulla provinciale Nizza-Alessandria, e precisamente alla curva del bivio di Castelnuovo, una «1100» guidata dal signor Lino Fornaca, di 38 anni, con a bordo la famiglia — composta dalla moglie e da due bimbi — per cause imprecisate sbandava ed andava a cozzare contro il paracarro del bordo stradale e, ribaltando, successivamente finiva nell'adiacente campo. Tutti gli occupanti l'autovettura sono usciti illesi dalla macchina, completamente distrutta.

Sulla strada di Calamandrana, invece, due amici procedevano in motocicletta affiancati l'uno all'altro. Per un improvviso sbandamento di uno di loro, sono venuti a collisione, finendo sull'asfalto e riportando fratture e ferite multiple. Essi sono Arrigo Stefanini di 23 anni e Carlo Biasi, diciannovenne, abitanti entrambi ad Acqui.

Balza a tempo dal camion in preda alle fiamme

Vercelli, martedì sera.

Un camion, investito da un altro automezzo, si è incendiato in una via centrale della nostra città. L'autista si è salvato a stento. Sono intervenuti i vigili del fuoco i quali hanno evitato il pericolo dello scoppio del serbatoio del gas liquido dell'autocarro.

L'incidente, che poteva avere gravissime conseguenze, si è verificato in seguito a un fatto banalissimo. L'autista dell'autocarro della ditta Carlo Jacassi, giunto in corso Palestro, si vedeva la strada sbarrata da un cane. Per non investire l'animale, l'autista frenava di colpo: dietro di lui però stava sopraggiungendo un altro autocarro, di proprietà di Domenico Invernizzi, che colto alla sprovvista dalla brusca frenata del veicolo che lo precedeva, andava a urtargli contro.

Il serbatoio del gas liquido del primo autocarro si incendiava e l'autista riusciva a balzare in tempo dalla cabina di guida prima di essere investito dalle fiamme. I vigili del fuoco, sopraggiunti poco dopo, hanno evitato il pericolo di uno scoppio, domando in breve le fiamme. I danni sono notevoli. La circolazione si è potuta ha subito un'interruzione.

Un'astronave in miniatura la cui grande elica fa funzionare il modellino come un ventilatore tascabile. I numeri indicano rispettivamente: 1) Reattori stabilizzatori per il decollo verticale; 2) Cabina di comando; 3) Salone passeggeri; 4) Alloggio equipaggio; 5) Sala di controllo del reattore; 6) Reattore timoniere a spinta orizzontale

Di passaggio a New York le due dive italiane

LOREN: «Tutte chiacchiere i miei dissensi con la Lollo»

Entrambe le attrici non hanno fatto tuttavia nulla per incontrarsi - Gina è già ripartita per Hollywood, Sophia si fermerà ancora per due giorni nella metropoli americana - I suoi progetti per il futuro

New York, martedì sera.

Gina Lollobrigida e Sophia Loren, di passaggio a New York, non hanno fatto nulla per incontrarsi, anche se in un primo tempo era circolata la voce che le due più celebri stelle del cinema italiano avrebbero colto l'occasione per smentire le voci sulla rivalità che le divide. Affaticata dal viaggio, Gina Lollobrigida ha evitato le interviste, lasciando tale compito al marito Milko Skofic, ed è subito ripartita per Hollywood, dove si trova da stamane.

Sophia Loren, che si fermerà a New York per un paio di giorni, è stata più loquace. Avvicinata da due giornalisti mentre usciva da un noto studio fotografico della metropoli dove poco prima aveva posato per una serie di foto a colori per conto della rivista «Esquire» essa ha concesso una breve intervista.

— Sapete che Gina Lollobrigida si trova di passaggio a New York?

— Lo ho appreso dai giornali e la cosa mi ha fatto piacere anche perché ritengo che Gina Lollobrigida sia contentissima di lavorare negli Stati Uniti. Lavorare qui è veramente meraviglioso.

— Si dice che i vostri rapporti siano sempre piuttosto freddi. Che cosa potete dire a tale proposito?

— Che si tratta di voci prive di alcun fondamento e non so chi abbia messo in giro queste chiacchiere.

La Loren è passata poi a parlare della sua futura attività cinematografica.

— E' vero che contate di recarvi in Italia la prossima estate?

— Mi Avrei intenzione di recarmi a Napoli l'estate prossima per girare il film *Golfo di Napoli*. La cosa mi attrae doppiamente, sia perché potrò rivedere la mia terra, sia perché lavorerò a fianco di Clark Gable. Circa le difficoltà che potrei incontrare in Italia non posso dirvi nulla perché non sono un avvocato e sono digiuna di questioni legali.

— E il vostro prossimo film con il regista Michael Curtiz?

— Come sapete, partirò per Zurigo giovedì prossimo e di là proseguirò per Vienna. Il film *Olympia* che interpreterò per conto della «Paramount» sarà per me una nuova esperienza. Infatti avrò al mio fianco il simpaticissimo Maurice Chevalier e l'attore americano John Gavin, un giovane di cui si parla molto bene.

Per quanto riguarda la Lollobrigida, che è giunta a Nuova York pallida e stanca dopo un viaggio assai movimentato a causa delle avverse condizioni atmosferiche, nulla di nuovo oltre a quello che il marito dell'attrice ha dichiarato ai giornalisti poco dopo l'arrivo a Nuova York. Gina è entusiasta di poter interpretare un film a Hollywood, coprendo un ruolo di primo piano. *Never so few*, prodotto dalla «Metro», la vedrà infatti a fianco di Frank Sinatra.

In merito alla vertenza contrattuale sorta tempo addietro fra la Lollobrigida e il produttore americano Hughes sembra che questa difficoltà sia stata appianata. Toccando un argomento tanto delicato il marito dell'attrice si è limitato a dichiarare: «Voi conoscete i precedenti che ci sono stati per cui ritengo inutile riparlarne. Gina è sicura che Howard Hughes non farà nulla per impedirle di girare questo film. Si tratta di un lavoro troppo importante». E dopo un attimo di sospensione ha aggiunto: «e poi c'è di mezzo anche una bella somma di denaro».

Famiglia avvelenata da carne di cavallo?

Una figlia è morta, due altre sono all'ospedale

Brescia, martedì sera.

Alla cascina Cortivello di Castegnato, la giovane Aldina Minelli, d'anni ventuno, veniva colta ieri da violenti dolori viscerali. Ricoverata all'ospedale di Brescia, veniva poi riportata a casa, dove è morta. Mentre spirava, all'ospedale venivano pure ricoverate le sue sorelle Carmela di anni ventitrè e Rosa di diciannove. Anche il fratello Luigi, di anni ventinove e la sorella Maria di vent'anni, sono stati colti da conati di vomito: però, benché febbricitanti, non sono stati ricoverati, ma vengono tenuti in osservazione dal medico condotto del paese.

La causa del presunto avvelenamento non sono state scoperte. Risulta che due sere fa la famiglia Minelli, tranne la madre, ha consumato carne di cavallo acquistata in paese. Non si è tuttavia certi che l'infezione sia dovuta alla carne equina, perché la stessa bestia è stata macellata ad un considerevole numero di famiglie i cui membri non hanno accusato alcun disturbo.

Stamane le condizioni delle due sorelle Minelli ricoverate all'ospedale sono assai migliorate: i medici però non le hanno ancora dichiarate fuori pericolo. Quanto alle cause che hanno provocato l'avvelenamento della famiglia di Castegnato, non sarà possibile avere notizia prima di domani, perché fino allora non si potranno conoscere i dati dei vari esami.

Revisione gratuita per i rasoi elettrici Philips!

Interessa 100.000 persone questa notizia

Una recente inchiesta sull'uso dei rasoi elettrici ha permesso di accertare che oltre 100.000 persone usano il rasoio elettrico «Philips».

Le ragioni di questa preferenza sono molte ed inoppugnabili: la fama di perfetto funzionamento di tutti gli articoli prodotti dalla «Philips», la convenienza del prezzo del rasoio elettrico «Philips», il perfetto funzionamento, la sua lunga durata, ecc...

Allo scopo di poter dimostrare alla propria clientela l'efficacia del suo servizio di assistenza, la possibilità di lungo e continuo uso dei suoi rasoi; allo scopo anche di poter condurre un approfondito esame sulle condizioni di funzionamento del massimo numero di rasoi «Philips» dopo anni di servizio, la grande casa clandese ha deliberato di provvedere in Piemonte ad una revisione generale gratuita di tutti i rasoi «Philips», di qualunque tipo, di qualunque età o provenienza.

La ditta «Caudano», piazza Carlo Felice 25, specializzata nella vendita e nella riparazione di rasoi elettrici, è stata delegata dalla «Philips» per questa revisione generale, e, a cominciare dal giorno 6 aprile e fino al 24 aprile, metterà un suo reparto a disposizione della clientela che le porterà i rasoi «Philips» per la revisione gratuita.

Un congruo numero di tecnici della casa olandese è a Torino per affiancare il personale specializzato della ditta «Caudano» in questa imponente opera di revisione, indubbiamente la più grande del genere finora iniziata nella nostra città.

Da lunedì 6 aprile, quindi, i possessori di rasoi «Philips» di qualunque tipo, anche se non funzionanti, hanno di poter far rimettere in efficienza il loro apparecchio, perché, in caso fossero necessarie sostituzioni di pezzi originali, la ditta «Caudano» dispone di un assortimento completo di ricambi.

In considerazione della grande quantità di rasoi da revisionare (oltre 100.000 rasoi) e per evitare l'eccessivo affollamento e perditempo da parte della Clientela si pregano i possessori di rasoi di presentarsi gradualmente nel seguente ordine: dal giorno 6-4 al giorno 11-4 tutti i clienti col cognome che inizia con le lettere A-B-C; dal giorno 12-4 al giorno 19-4 tutti i clienti col cognome che inizia con le lettere D-E-F-G-H-I-L-M; dal giorno 20-4 al giorno 24-4 tutti i clienti col cognome che inizia con le lettere N-O-P-Q-R-S-T-U-V-Z. Avrete così modo di avere una revisione più accurata e più sollecita.

Da oggi PYREX costa meno!

Siamo lieti di informarVi che grazie agli accordi doganali del Mercato Comune è stato possibile portare un sensibile ribasso ai prezzi dei prodotti PYREX.

Ora, approfittatene subito per provare anche Voi la gioia di cucinare, servire e conservare nel vetro da fuoco PYREX.

Ecco alcuni dei nuovi prezzi:

Tegame rotondo m/m 215
ieri L. [illegible] oggi L. 700

Tegame rettangolare m/m 298
ieri L. [illegible] oggi L. 1.000

Casseruola ovale litri 3
ieri L. [illegible] oggi L. 1.700

Casseruola rotonda con coperchio a tegame litri 1 1/2
ieri L. [illegible] oggi L. 1.350

Casseruola ovale con coperchio a tegame litri 2
ieri L. [illegible] oggi L. 2.200

Casseruola ovale con coperchio a tegame litri 1 1/4
ieri L. [illegible] oggi L. 1.800

Stampo per soufflé m/m 207
ieri L. [illegible] oggi L. 1.000

Casseruola ovale con coperchio a tegame litri 4
ieri L. [illegible] oggi L. 3.000

Vetro da fuoco

PYREX

Sedlex

Resiste al fuoco, agli urti, agli sbalzi di temperatura .... ed è garantito

FRIGORIFERI E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI 24 RATE LOTTI V. MAZZINI 41 LOTTI IN TUTTA ITALIA

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 4)

BARBERO acquisto appartamento tre camere servizi, preferendo grandioso appartamento libero presso Tribunale Torino. Scrivere casella 5089, SPI, Torino.

SAN Salvario, due camere tinello cucinino, nuove, lusso completo moderni vendo occasione! Telefonare 562-660.

SIGNORILE 3 camere tinello cucinino Crocetta, S. Paolo, vendo occasione. Mutuo, facilitazioni. Telefonare [illegible] 6

SOCIETA' immobiliare vende affittasi a buon reddito in signorili sedile costruzioni centrali negozi e alloggi due tre quattro camere e servizi. Facilitazioni mutui San Paolo. Telefonare ore pasti 72-494.

TERRENI collinari 300 metri linea, tutti servizi. Progetti approvati. Tel. 562-198.

TERRENI collinari Pino, Valmaire, Val Pattonera vendonsi buona condizioni. Telefonare 46-672. 1142

TERRENO fabbricabili industriali sicuro Torino vendesi 700 metriquadrati. Telefonare 26-353. L6302

TERRENI industriali e misti vendonsi strada della Pronda 32 mq. 3500; via Postumia fronte radiale mq. 5000 fabbricabili; corso Orbassano 400 San Luigi mq. 2700, 3200, 4500; confine Torino Beinasco mq. 700, 1600, 3000, 10.000. Telefonare 48-472 ore 9-12. 869

TERRENI piccola media industria vendonsi tutti i servizi. Telef. 48-672.

TERRENO angolare proprio approvato 200 camere monicamerate privato vende. Telefonare 21-069. L8662

TERRENO collinare panoramico 26.000 metri varzese quattro soprà Cavoretto per la fabbricabile ottime linee vende privato in blocco 12 milioni, tranquillo investimento, sentasi mediatori. Scrivere casella 1324, SPI, Torino. 134

TERRENI centrali, costruibili 30 camere, villini contenuti, piccolo milione. Scrivere casella 1396, SPI, Torino.

TERRENO corso Monnalieri, fronte. Progetti approvati, comodità tram. Telefonare 536-687. 855

TERRENO periferia Torino mq. 18.000, 30.000, vacha diritto, vendesi 2500 mq. industriale, residenziale. Amministrazione Gilotta, telefono 47-367. 868

TERRENO centrale semicentrale privato vende permuta progetto approvato. Telefonare 45-342. L6901

TERRENI precollinare comodità pullman, negozi; progetto approvato villette due piani. Vende 4.200.000 trattabili, Gabetti, Cardueci 182. 2782

TERRENO progetto approvato semicentrale vende. Telefonare 44-936. P8556

TERRENO in via Verzelli ultima panoramica, progetto approvato, 100 camere, vendesi 13.000.000. Telef. 47-770.

TERRENO corso Regina Margherita 97 angolo via Stupinigi, vendesi, progetto approvato. D6542

TERRENO Cumiana, progetto approvato, zona alla centrale, camere 150, anche frazionato vendesi, convenientissimo, 38 metro, piazza Seminario 27, Cumiana.

TERRENO industriale corso Dante Torino privato vendo urgente. Telefono 41-946.

TERRENO fabbricabile zona Madonna Campagna mq. 2800 controvalli 300 camere 60.000.000 trattabili. Telefonare [illegible] 596-607, 587-774. 5390

TERRENO fabbricabile Borgata Cottolengo, fronte via, 20-22 vendo privato. Telefonare 534-315 ore ufficio. D6967

TERRENO progetto approvato centro residenziale, vendesi ultimi piccoli 1041, Carpani, A. Doria 15. 659

TERRENO S. Mauro, [illegible] strada Rivodora, mq. 3500 pianeggiante vendo, permuto con alloggio Torino. Tel. 40-800.

TERRENO industriale zona Fiscala vendesi ultra Rivoli Settimo centrale con residenziale e magazzeni. Telef. 940-991.

TERRENO in Rivoli progetto approvato 140 camere, vendesi, permutasi, eventuale [illegible] I.F.I.T., S. Quintino 4 bis. 4459

TERRENO industriale [illegible] lotto 2000, lotto 4000, L. 5500 mq. Telef. 30-945.

TERRENO industriale, vendesi lotti, Madona Campagna, vendesi, Telefonare ore ufficio 306-706. G3217

TERRENO S. Rita, progetto approvato affidiamo serie inizio, prima pagamento caparra, accedono economici. Cavalli, A. Doria 15. 590

TERRENO S. Vito, vista panoramica adatto villa signorili vendesi. Telef. 372-781.

ULTIMAZIONE fronteggiamento, vendonsi alloggio due camere cucina accessorio 1.550.000, due camere cucina libera 2.300.000, grossa costruzione 450.000 per camera. Corso Belgio 143, ore 14-15. Telefonare 48-472, ore 9-12. 869

ULTIMI alloggetti, una più camere, tinello, accessori, finiti signorilmente vendonsi nel Palazzo Moresco, presso ospedali, Mitton, facilitazioni, via Cava angolo Fagnano. Telefonate 61-298.

ULTIMI condizionati alloggetti due tre camere servizi liberi o affittasi buon reddito multo S. Paolo. Largo Tirreno 8, eseliari, intermediari vendonsi. Telefono 628-614, ore ufficio. L6493

VENDESI affittasi alloggio centralissimo, libero, 2° piano, 4 camere poliobetate cucina ingresso piastrellati, bruno particolare. Telefonare 53-474. B6672

VENDESI alloggio nuovo signorile vicinanze stazione Agenzia, 4 camere, doppi servizi, mutuo, [illegible] 61-413.

VENDESI casa 12 camere cantina garage, con o senza terreno, ampia libertà affare. Olivero, Nichelino, via Volta 8.

VENDESI [illegible] 4 camere cucina bagno forno, metà costruzione permesso [illegible] Villarbe, 6.300.000. Telefonare 857-970. L6604

VENDESI casetta sei vani, giardino (zona Cavoretto) 6.000.000. Garzero, Santa Teresa 13.

VENDESI camere cucina cantina libere. Via Vibò 21, piano 2°. 24078

VENDESI affittasi negozio adatto salumeria ed affini. Telef. pasti 280-468.

VENDESI alloggio grandioso doppio ingresso [illegible] professionista abitazione studio. Telefonare 683-727.

VENDESI casa 4 vani accessori, con terreno zona Leumann, Telef. 781-735.

VENDESI casa 47 camere stesso cortile Barriera Lanzo 18.000.000. Tel. 782-834.

VENDESI Mirafiori villetta 3 camere, giardino, altro alloggio Cibrario 32, tre camere, servizi. Telef. ore pasti 48-756.

VENDESI Porta Susa 4 vani servizi terrazzo, altro 3 vani servizi. Tel. 754-046.

VENDESI stabile industriale entro cinta, capannoni, magazzeni, mq. 1800 più cortile. Libero 36.000.000. Amministrazione Gilotta. Telefonare 47-367. 868

VENDO casa terreni ottimo prezzo privincia Asti. Telefonare 886-948, Torino, Lungo Margherita Francia L. 1500 mq. Telefono 761-405. 26217

VENDO ufficio cassetta, prezzario, cortile, adatto magazzini laboratorio piazza Graneri. Telefonare 668-179. L6086

VENDO lussuosissimo casa nuova 55.000 mq. alloggio libero mq. 160 4 camere doppi servizi primo piano adatto anche professionisti. Scrivere casella 3345, SPI, Torino. P3440

VENDO ufficio luminosissimo locale mq. 130 San Paolo. Telef. 389-903, 83-093.

VENDO bellissimi alloggi 2 camere tinello cucinino servizi, via Antiari Berthoud 189. Telefonare ore pasti 780-930.

VENDO camera tinello cucinino, ampio alloggio signorile, nuli comfort. Telefonare 53-601. 978

VENDO casa vecchia costruzione 8 camere 1500 giardino Francia Regina Margherita, richiesta 9.000.000. Telefonare 782-405. L6268

VENDO Scuola libero mq. 55 interno cortile, parcggi Rle. Telefonare 882-844.

VENDO terreni industriali (zucio rustici) Moncalieri, lotti mq. 3800 e 4000 cne servizi, richiedere, lotti mq. 900 e 3800, terreni residenziali lotti mq. 2000 e 6000. Corso Roma, Monalieri. Morbiolli. Telefonare 61-072. 788

VENDO terreno industriale, fronte stradale provinciale, ferrovia pubblica, forza motrice, mq. 30-50.000. Scrivere casella 1307, SPI, Torino.

VENDO villa perfettissima comodissima tram, pullman per carabinieri vendesi privato in blocco 12 milioni, tranquillo investimento, sentasi mediatori. Scrivere casella 1324, SPI, Torino, 134

TERRENI centrali, costruibili 30 camere, villini contenuti, piccolo milione. Scrivere casella 1396, SPI, Torino.

TERRENO corso Monnalieri, fronte. Progetti approvati, comodità tram. Telefonare 536-687. 855

TERRENO periferia Torino mq. 18.000, 30.000, vacha diritto, vendesi 2500 mq. industriale, residenziale. Amministrazione Gilotta, telefono 47-367. 868

TERRENO centrale semicentrale privato vende permuta progetto approvato. Telefonare 45-342. L6901

TERRENI precollinare comodità pullman, negozi; progetto approvato villette due piani. Vende 4.200.000 trattabili, Gabetti, Cardueci 182. 2782

TERRENO progetto approvato semicentrale vende. Telefonare 44-936. P8556

TERRENO in via Verzelli ultima panoramica, progetto approvato, 100 camere, vendesi 13.000.000. Telef. 47-770.

TERRENO corso Regina Margherita 97 angolo via Stupinigi, vendesi, progetto approvato. D6542

TERRENO Cumiana, progetto approvato, zona alla centrale, camere 150, anche frazionato vendesi, convenientissimo, 38 metro, piazza Seminario 27, Cumiana.

TERRENO industriale corso Dante Torino privato vende urgente. Telefono 41-946.

TERRENO fabbricabile zona Madonna Campagna mq. 2800 controvalli 300 camere 60.000.000 trattabili. Telefonare [illegible] 596-607, 587-774. 5390

TERRENO fabbricabile Borgata Cottolengo, fronte via, 20-22 vendo privato. Telefonare 534-315 ore ufficio. D6967

TERRENO progetto approvato centro residenziale, vendesi ultimi piccoli 1041, Carpani, A. Doria 15. 659

TERRENO S. Mauro, [illegible] strada Rivodora, mq. 3500 pianeggiante vendo, permuto con alloggio Torino. Tel. 40-800.

TERRENO industriale zona Fiscala vendesi ultra Rivoli Settimo centrale con residenziale e magazzeni. Telef. 940-991.

TERRENO in Rivoli progetto approvato 140 camere, vendesi, permutasi, eventuale [illegible] I.F.I.T., S. Quintino 4 bis. 4459

TERRENO industriale [illegible] lotto 2000, lotto 4000, L. 5500 mq. Telef. 30-945.

TERRENO industriale, vendesi lotti, Madona Campagna, vendesi, Telefonare ore ufficio 306-706. G3217

TERRENO S. Rita, progetto approvato affidiamo serie inizio, prima pagamento caparra, accedono economici. Cavalli, A. Doria 15. 590

TERRENO S. Vito, vista panoramica adatto villa signorili vendesi. Telef. 372-781.

ULTIMAZIONE fronteggiamento, vendonsi alloggio due camere cucina occupabile 1.550.000, due camere cucina libera 2.300.000, grossa costruzione 450.000 per camera. Corso Belgio 143, ore 14-15. Telefonare 48-472 ore 9-12. 869

ULTIMI alloggetti, una più camere, tinello, accessori, finiti signorilmente vendonsi nel Palazzo Moresco, presso ospedali, Mitton, facilitazioni, via Cava angolo Fagnano. Telefonate 61-298.

ULTIMI condizionati alloggetti due tre camere servizi liberi o affittasi buon reddito multo S. Paolo. Largo Tirreno 8, eseliari, intermediari vendonsi. Telefono 628-614, ore ufficio. L6493

VENDESI affittasi alloggio centralissimo, libero, 2° piano, 4 camere poliobetate cucina ingresso piastrellati, bruno particolare. Telefonare 53-474. B6672

VENDESI camere cucina cantina libere. Via Vibò 21, piano 2°. 24078

VENDESI affittasi negozio adatto salumeria ed affini. Telef. pasti 280-468.

VENDESI alloggio grandioso doppio ingresso [illegible] professionista abitazione studio. Telefonare 683-727.

VENDESI casa 4 vani accessori, con terreno zona Leumann, Telef. 781-735.

VENDESI [illegible] 47 camere stesso cortile Barriera Lanzo 18.000.000. Tel. 782-834.

VENDESI Mirafiori villetta 3 camere, giardino, altro alloggio Cibrario 32, tre camere, servizi. Telef. ore pasti 48-756.

VENDESI Porta Susa 4 vani servizi terrazzo, altro 3 vani servizi. Tel. 754-046.

DONIZIO Scuola affittasi locale adiacente garage vicinia, parcheggio, distanza. Scrivere Ditta, Gabinetto Tecn. Torino.

PENSIONATI soli cercano alloggio signorile pulito. Telefonare 894-861. 26014

VILLA alla collina, parco ombroso mezzo, Sobrero, piazza Cavour 10, tel. 972-980.

ZONA Barca cercasi alloggio da abitare tre minimo 3 vani più servizi. Telefonare 887-976 dalle 14 alle 17. 26482

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A professionista affittasi [illegible] ai grandi censore ripiti sacrisi. Telefonare [illegible] 92162

A C. Paolo (Sebotino) camera cucina, cantina, gabinetto, 12.000. Tel. 636-753

A 20 km. Torino affittasi ampi locali abitazione adatto [illegible] negozio ecc. Telefonare [illegible] 6

A Settimo Torinese affittasi alloggio civile uso giornale [illegible] giardino orto ad ovvedrinitoviloni, [illegible] riformata. Scrivere casella [illegible] SPI, Torino.

ABBIAMO alloggi due camere cucina cucinino, tinelgetti, 12.000 mensili, Santa Rita via Barletta 94. Rivolgersi in loco sig. Allegri. Telefonare 778-851.

ABBIAMO signorili, due camere, tinello, cucinino, servizi, Mongioverso 154 (cancello). 669

ABBIAMO 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno. Rivolgersi Amministrazione Gillio, Passalacqua 6. 998

ABITABILI adatto [illegible] alloggio uso camere via Vandalino 72 (Vadchi Dalca). Telefonare ufficio 47-041. P3882

ADATTO qualsiasi genere affittasi negozio ampio salone alloggio. Dighera 8, per libraria. P3788

AGNADENE capolinea 9, affittasi 18.000 signorili 2 camere tinello cucinino, Telefonare 750-183. P3794

AERONAUTICA affittasi locale industria numerosa mq. 200 coperti, 200 cortile. Telefonare 596-890. B6216

AFFITTASI alloggi 1-2-3 camere cucina bagno uscio ascensore, via Sampeyre 32, telefono 54-812. P3759

AFFITTASI alloggi 1-2 camere servizi via Brandizzo 98. Rivolgersi Albanese.

AFFITTASI ampi locali piano rialzato, semiinterrato, primo piano mq. 900, capannone mq. 550, adiacenti binario, ottimi, adatti grande laboratorio, industria non numerosa. Telefonare 44-436.

AFFITTASI corso Casale, garage, magazzini, laboratorio, terreno cintato, telefono 890-058.

AFFITTASI in centralissima casa corso Massimo d'Azeglio 100 bellissimi negozi. Telefonare 536-151. 14726

AFFITTASI negozi alloggi 1-2 camere servizi pronti subito. Corso Grimaldi 183

AFFITTASI tre camere cucinino servizi 14.000, possibilità locale mq. 100 cortile. Telefonare 528-487. B6098

AFFITTASI tre camere, cucinino, cesso, corso Ferrari, Gaudenzio Bona; locale mq. 130, raccordo Borgo Dora. Tel. 42-063.

AFFITTASI uso ufficio zona centrale 5 locali di cui uno ampia[illegible] arredato studio. Telefono e darisponza. Telefonare 33-836, e 26169

AFFITTASI 3 camere cucina servizi, corso Rosselli 97. Telefonare 551-556.

AFFITTASI 1-2 camere tinello via Forlì 144-143, servizi, terzo, vagno, ascensore. Telefonare 692-328. 4785

AFFITTASI 3 locali uso ufficio, Santa Teresa 12, piano primo, Telef. 47-848.

AFFITTASI adiacenza corso Vittorio (Boschetti) locali ampia vetrina uso deposito, rappresentanze, via Valdieri angolo via Monferrato. Visitare pomeriggio, telefonare [illegible] 917. 3431

AFFITTASI alloggio ampissimo 3 camere più servizi, Telefonare 772-164.

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina servizi, via Po, Telefonare 871-826.

AFFITTASI alloggio signorile tre camere cucina servizi libero subito. Rivolgersi portineria sui Cantinoro della Lanza 13 Stadio Comunale.

AFFITTASI alloggio 3 camere tinello cucina. B. Rita Mirafiori. Tel. 598-885.

AFFITTASI alloggio signorile con lutti i comforts villa precollinare. Tel. 674-668.

AFFITTASI appartamento 5 camere cucina ingresso scala termocentrali particolari. Via Finalmarina 40. B4139

AFFITTASI barriera Milano locale angolare uso negozio uso laboratorio con camera cucina; altro locale uso garage magazzino, Telefonare 46-926 ore ufficio

AFFITTASI bellissimo alloggio secondo piano, due grandi camere, tinello, servizi, zona vera Reiglo, 12.000 mensili, angolo, Sitas 9. 633

AFFITTASI bar arredato in autostrada centralissima. Telefonare 44-850.

AFFITTASI casa Brocklin centro ad cinque lelo, ai bagni, sala pranzo, salone, giardino, garage, servizi, vasi minori Manichion. Scrivere: Sofi Edern 82 Rosenaeg, st. Brocklin. P3772

AFFITTASI camera tinello cucinino mensa 15.000, via Barrera 159, tel 785-775

AFFITTASI due camere quarto piano, barriera Milano, 7000 mensili. Telefonare 370-819, ore mattino. B6643

AFFITTASI alloggio due camere servizi, Telefonare 86-443. P3488

AFFITTASI magazzino, 2 camere, cucina, entrata, bagno, terrazza, cantina, telefonino! San Paolo, telef. 388-147.

AFFITTASI una camera tinello cucinino casa nuova, corso Casale. Telefonare 883-751. B4696

AFFITTASI appartamento insieme tripli mezzi mq. 600, giardino garage, corso Stati Uniti, telef. 882-886, ore 14.

AFFITTASI casa collinare 12 vani, servizi, garage oppure alloggi 3-4 vani, cucinino, cucinino, bagno 18. Tel. 61-372.

AFFITTASI in palazzina precollinare (Via S. Martino) 4 camere, cucina, entrata, bagno. Visibile dalle 16-17. Tel 42-040.

AFFITTASI locale uso ufficio, Galleria 2 bis piano rialzato. Telef. 660-073.

AFFITTASI negozio moderno. Principessa Clotilde 35, 17.000 mensili. Polotti, telef. 596-607, 597-774.

AFFITTASI lussuosissimo appartamento nuovo, panoramico, eccezionale terrazzo, tranquillità. Telefonare 811-400. L6858

AFFITTASI locale mq. 70 con cortile volendo alloggio due camere cucina corrente Toscana. Telefonare 300-[illegible]

AFFITTASI vicinanze Fiera Nuova alloggio cinque camere servizi, terzo centrale, ascensore, [illegible] 917. 3431

AFFITTASI alloggio ampissimo 3 camere più servizi, Telefonare 772-164.

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina servizi, via Po, Telefonare 871-826.

AFFITTASI alloggio signorile tre camere cucina servizi libero subito. Rivolgersi portineria sui Cantinoro della Lanza 13 Stadio Comunale.

AFFITTASI alloggio 3 camere tinello cucina. B. Rita Mirafiori. Tel. 598-885.

AFFITTASI alloggio signorile con lutti i comforts villa precollinare. Tel. 674-668.

AFFITTASI appartamento 5 camere cucina ingresso scala termocentrali particolari. Via Finalmarina 40. B4139

AFFITTASI barriera Milano locale angolare uso negozio uso laboratorio con camera cucina; altro locale uso garage magazzino, Telefonare 46-926 ore ufficio

AFFITTASI bellissimo alloggio secondo piano, due grandi camere, tinello, servizi, zona vera Reiglo, 12.000 mensili, angolo, Sitas 9. 633

AFFITTASI bar arredato in autostrada centralissima. Telefonare 44-850.

AFFITTASI casa Brocklin centro ad cinque lelo, ai bagni, sala pranzo, salone, giardino, garage, servizi, vasi minori Manichion. Scrivere: Sofi Edern 82 Rosenaeg, st. Brocklin. P3772

AFFITTASI camera tinello cucinino mensa 15.000, via Barrera 159, tel 785-775

AFFITTASI due camere quarto piano, barriera Milano, 7000 mensili. Telefonare 370-819, ore mattino. B6643

AFFITTASI alloggio due camere servizi, Telefonare 86-443. P3488

AFFITTASI magazzino, 2 camere, cucina, entrata, bagno, terrazza, cantina, telefonino! San Paolo, telef. 388-147.

AFFITTASI una camera tinello cucinino casa nuova, corso Casale. Telefonare 883-751. B4696

AFFITTASI appartamento insieme tripli mezzi mq. 600, giardino garage, corso Stati Uniti, telef. 882-886, ore 14.

AFFITTASI casa collinare 12 vani, servizi, garage oppure alloggi 3-4 vani, cucinino, cucinino, bagno 18. Tel. 61-372.

AFFITTASI in palazzina precollinare (Via S. Martino) 4 camere, cucina, entrata, bagno. Visibile dalle 16-17. Tel 42-040.

AFFITTASI locale uso ufficio, Galleria 2 bis piano rialzato. Telef. 660-073.

AFFITTASI negozio moderno. Principessa Clotilde 35, 17.000 mensili. Polotti, telef. 596-607, 597-774.

AFFITTASI lussuosissimo appartamento nuovo, panoramico, eccezionale terrazzo, tranquillità. Telefonare 811-400. L6858

AFFITTASI locale mq. 70 con cortile volendo alloggio due camere cucina corrente Toscana. Telefonare 300-[illegible]

AFFITTASI vicinanze Fiera Nuova alloggio cinque camere servizi, terzo centrale, ascensore, [illegible] 917. 3431

AFFITTASI alloggio ampissimo 3 camere più servizi, Telefonare 772-164.

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina servizi, via Po, Telefonare 871-826.

AFFITTASI alloggio signorile tre camere cucina servizi libero subito. Rivolgersi portineria sui Cantinoro della Lanza 13 Stadio Comunale.

AFFITTASI alloggio 3 camere tinello cucina. B. Rita Mirafiori. Tel. 598-885.

AFFITTASI alloggio signorile con lutti i comforts villa precollinare. Tel. 674-668.

AFFITTASI appartamento 5 camere cucina ingresso scala termocentrali particolari. Via Finalmarina 40. B4139

AFFITTASI barriera Milano locale angolare uso negozio uso laboratorio con camera cucina; altro locale uso garage magazzino, Telefonare 46-926 ore ufficio

AFFITTASI bellissimo alloggio secondo piano, due grandi camere, tinello, servizi, zona vera Reiglo, 12.000 mensili, angolo, Sitas 9. 633

AFFITTASI bar arredato in autostrada centralissima. Telefonare 44-850.

AFFITTASI casa Brocklin centro ad cinque lelo, ai bagni, sala pranzo, salone, giardino, garage, servizi, vasi minori Manichion. Scrivere: Sofi Edern 82 Rosenaeg, st. Brocklin. P3772

AFFITTASI camera tinello cucinino mensa 15.000, via Barrera 159, tel 785-775

AFFITTASI due camere quarto piano, barriera Milano, 7000 mensili. Telefonare 370-819, ore mattino. B6643

AFFITTASI alloggio due camere servizi, Telefonare 86-443. P3488

AFFITTASI magazzino, 2 camere, cucina, entrata, bagno, terrazza, cantina, telefonino! San Paolo, telef. 388-147.

AFFITTASI una camera tinello cucinino casa nuova, corso Casale. Telefonare 883-751. B4696

AFFITTASI appartamento insieme tripli mezzi mq. 600, giardino garage, corso Stati Uniti, telef. 882-886, ore 14.

AFFITTASI casa collinare 12 vani, servizi, garage oppure alloggi 3-4 vani, cucinino, cucinino, bagno 18. Tel. 61-372.

AFFITTASI in palazzina precollinare (Via S. Martino) 4 camere, cucina, entrata, bagno. Visibile dalle 16-17. Tel 42-040.

AFFITTASI locale uso ufficio, Galleria 2 bis piano rialzato. Telef. 660-073.

AFFITTASI negozio moderno. Principessa Clotilde 35, 17.000 mensili. Polotti, telef. 596-607, 597-774.

AFFITTASI lussuosissimo appartamento nuovo, panoramico, eccezionale terrazzo, tranquillità. Telefonare 811-400. L6858

AFFITTASI locale mq. 70 con cortile volendo alloggio due camere cucina corrente Toscana. Telefonare 300-[illegible]

ALLOGGETTI bilocali [illegible] cucina, garage vicinia, periferia, distanza. Scrivere Rotta (Bar Pitagora), corso Orbassano 344. 598

ALLOGGI nuovi affittasi via Asola angolo Lodi. Telefonare 280-400 688

ALLOGGIO tre camere, cucina, uso ufficio oppure ufficio, affittasi, via Peyron 45. P3760

ALLOGGIO 2 camere cucina servizi, via Reggiano 17, libero subito, piano 3°. Telefonare 297-737. B6082

ALLOGGIO 18 camere adatto pensione centrale affitto. Telefonare [illegible]

AMMOBILIATO cercasi [illegible] ufficio laboratorio signorile. Rivolgersi Cinema Fiore, via Po 30. T1766

AMMOBILIATO centralissimo alloggetto [illegible] 18.000. Telefonare 530-207. L6390

AMPI locali uso ufficio, affittasi, zona via Garibaldi, liberi giugno. Scrivere casella 1289, SPI, Torino. B601

AMPI locali centrali ingresso signorile, carraio, laboratori, autorimesse, indicati rappresentanze, antiquari, mobilieri ecc. Telefonare proprietario 61-388. L6848

APPARTAMENTINI moderni, negozi, affittansi, zona Francia, via Mongioverso. Telefonare [illegible] 16311

ATTENZIONE! Centralissimo locale 220 mq. adatto rappresentanze, deposito, laboratorio silenzioso Affittasi. [illegible] 37897

AUTOTRASLOCHI, [illegible] personale Affittasi autofurgoni, qualunque località, Impresa Bel, telefonare 71-084.

AUTOTRASLOCHI Cerruto, qualsiasi destinazione, prezzi convenientissimi. Unione Statistica 161. Telefonare 335-089. 1034

AUTOTRASLOCHI Nastrogiano autofurgoni [illegible] prezzissimi specializzato affittasi garage, coperture. Telefon. 386-220.

CENTRALE leggero con retro adiacente corso Vittorio, affittasi, Tel. 83-537.

CERCASI magazzino o capannone non [illegible] mq. 100 adatto deposito prodotti chimici. Scrivere casella 3144, SPI, Torino. L6453

CERCASI 2-3 [illegible] affittasi signore, presso Valentino, referenze. Telefonare [illegible] 6

CERCASI affittasi-acquistasi [illegible] Dora Stura locali 1200-1500 coperti, piano terreno, possibilità scarico grossi automezzi. Dettagliare scrivendo casella 7037, SPI, Torino. 26002

CERCASI affitto camera cucina comodità tram, Telefonare pomeriggio 251-635.

CERCASI amm.-fittasi, [illegible] parziali corsia, 2-4 stanze più servizi, zona Marconi. Scrivere casella 6223, SPI, Torino.

CERCASI locali capannoni mq. 400-500 per politecnico Torino d'interni. Telefonare 73-390. P3461

CERCHIAMO 2-3 [illegible] affittasi signore, presso Valentino, referenze. Telefonare [illegible] 6

CERCHIAMO terreni in Rivoli (corso Francia) mq. 25.000, 10.000, 4000, 2000. 1700; Telefon. ore pasti 95-438, 950-108.

VIA Massena, tre camere, servizi prima piano [illegible] ascensore, libero [illegible] 3 milioni 500.000. Telefonare 590-552.

VIA Po, appartamento signorile, terzo piano mq. 150, vendesi. Tel. 882-441.

VIA Saluzzo 30, vendesi alloggio libero subito 6 camere cucina, primo piano, ogni comodità. Telefonare 650.070. 4785

VILLA pollinense panoramica, Cavoretto, 12 camere, divisa in tre alloggi più piano semiinterrato, terrazzi, giardino, frutteto, garage, luce, acqua, ottimo stato, vendesi anche frazionata. Telefonare 551-291.

VILLA Crimea, Valsalice, Valpiana, Monteallieri. Piazza Rivoli, vendesi. Telefonare 870-540. C8261

VILLA palazzina precollinare, mq. 1000, due alloggi, 14.000.000. Accidarri, Sollcobaro 58. 6012

VILLA libera prestigiosissima zona Francia, vicino [illegible] due alloggi 4 camere, garage, terre, grande frutteto, quattro camere servizio vendo 36.000.000. Scrivere Bonaiuto, via Molise 5, Torino. L6185

VILLA precollinare, 7 camere, saloni, servizi, garage, terreno, libera subito. Affitta, [illegible] corrispondenziamo Osbetti, Carducci 182. 2763

VILLA grande Cavoretto bella, panorama eccezionale, vendesi 26.000.000. Telefonare [illegible] 86764

VILLAGGIO degli Alberoni vendonsi, prenotansi alloggi signorilissimi in palazzine 4-5 camere doppi tripli servizi, ragionamenti Angelo rateazioni, terreni per ville, palazzine. Rivolgersi costiera. Strada degli Alberoni 14 angolo corso Moncalieri 277. 5824

VILLE piano, precollinari, collinari, montagna, lusso, stagione, riviera levante ponente, Sicilia, Stati Uniti 3, tel. [illegible]

VILLETTA, vende privato 2 camere servizi ampio giardino. Accomodare, Telefonare pasti 777-797. L5834

VILLETTA signorile precollinare 6 camere vendesi, Chisapigno, Moncalvo 55. Ore 18-19. 63063

VILLETTA 2 camere, [illegible], garage, giardino, ragione Campidoglio, vende occasione I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 590

VILLETTA 5 km. Torino, due piani, ogni comfort moderno, vasto terreno. Vende convenientissima, Gabetti, Carducci 182.

VILLETTE 4 camere più servizi, mq. 1500 terreno, zona Francia, vende Gabetti, Via Torino Emanuele 200. 2763

VOLPIANO casetta nuova 6 camere, servizi, comodità (doviziosa), terrazza, giardino, [illegible] pesare conveniente-mente. Telefonare 520-883. P3542

1000 mq. terreno edificio deposito piccole industrie con serramenti fabbricati, cortile asfaltato, occasione. Telef. 53-801.

400.000 Due camere centrali, soleggiate, terzo piano, ingresso giardinetto, occupate. Telefonare 389-942. P3605

1.500.000 villetta nuova, in vari, bagno, cassia, Madonna Pilone, tre camere, 2.500.000, villetta nuova, angolo locali, terreno1ino, bagno. 5.000.000. Ramino, Pò 30. B6368

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

AFFITTASI casa collinare 12 vani, servizi, garage oppure alloggi 3-4 vani, cucinino, cucinino, bagno 18. Tel. 61-372.

AFFITTASI in palazzina precollinare (Via S. Martino) 4 camere, cucina, entrata, bagno. Visibile dalle 16-17. Tel 42-040.

AFFITTASI locale uso ufficio, Galleria 2 bis piano rialzato. Telef. 660-073.

AFFITTASI negozio moderno. Principessa Clotilde 35, 17.000 mensili. Polotti, telef. 596-607, 597-774.

AFFITTASI lussuosissimo appartamento nuovo, panoramico, eccezionale terrazzo, tranquillità. Telefonare 811-400. L6858

AFFITTASI locale mq. 70 con cortile volendo alloggio due camere cucina corrente Toscana. Telefonare 300-[illegible]

AFFITTASI vicinanze Fiera Nuova alloggio cinque camere servizi, terzo centrale, ascensore, [illegible] 917. 3431

AFFITTASI alloggio ampissimo 3 camere più servizi, Telefonare 772-164.

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina servizi, via Po, Telefonare 871-826.

AFFITTASI alloggio signorile tre camere cucina servizi libero subito. Rivolgersi portineria sui Cantinoro della Lanza 13 Stadio Comunale.

AFFITTASI alloggio 3 camere tinello cucina. B. Rita Mirafiori. Tel. 598-885.

AFFITTASI alloggio signorile con lutti i comforts villa precollinare. Tel. 674-668.

AFFITTASI appartamento 5 camere cucina ingresso scala termocentrali particolari. Via Finalmarina 40. B4139

AFFITTASI barriera Milano locale angolare uso negozio uso laboratorio con camera cucina; altro locale uso garage magazzino, Telefonare 46-926 ore ufficio

AFFITTASI bellissimo alloggio secondo piano, due grandi camere, tinello, servizi, zona vera Reiglo, 12.000 mensili, angolo, Sitas 9. 633

AFFITTASI bar arredato in autostrada centralissima. Telefonare 44-850.

AFFITTASI casa Brocklin centro ad cinque lelo, ai bagni, sala pranzo, salone, giardino, garage, servizi, vasi minori Manichion. Scrivere: Sofi Edern 82 Rosenaeg, st. Brocklin. P3772

AFFITTASI camera tinello cucinino mensa 15.000, via Barrera 159, tel 785-775

AFFITTASI due camere quarto piano, barriera Milano, 7000 mensili. Telefonare 370-819, ore mattino. B6643

AFFITTASI alloggio due camere servizi, Telefonare 86-443. P3488

AFFITTASI magazzino, 2 camere, cucina, entrata, bagno, terrazza, cantina, telefonino! San Paolo, telef. 388-147.

AFFITTASI una camera tinello cucinino casa nuova, corso Casale. Telefonare 883-751. B4696

AFFITTASI appartamento insieme tripli mezzi mq. 600, giardino garage, corso Stati Uniti, telef. 882-886, ore 14.

AFFITTASI casa collinare 12 vani, servizi, garage oppure alloggi 3-4 vani, cucinino, cucinino, bagno 18. Tel. 61-372.

AFFITTASI in palazzina precollinare (Via S. Martino) 4 camere, cucina, entrata, bagno. Visibile dalle 16-17. Tel 42-040.

AFFITTASI locale uso ufficio, Galleria 2 bis piano rialzato. Telef. 660-073.

AFFITTASI negozio moderno. Principessa Clotilde 35, 17.000 mensili. Polotti, telef. 596-607, 597-774.

AFFITTASI lussuosissimo appartamento nuovo, panoramico, eccezionale terrazzo, tranquillità. Telefonare 811-400. L6858

AFFITTASI locale mq. 70 con cortile volendo alloggio due camere cucina corrente Toscana. Telefonare 300-[illegible]

AFFITTASI vicinanze Fiera Nuova alloggio cinque camere servizi, terzo centrale, ascensore, [illegible] 917. 3431

AFFITTASI alloggio ampissimo 3 camere più servizi, Telefonare 772-164.

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina servizi, via Po, Telefonare 871-826.

AFFITTASI alloggio signorile tre camere cucina servizi libero subito. Rivolgersi portineria sui Cantinoro della Lanza 13 Stadio Comunale.

AFFITTASI alloggio 3 camere tinello cucina. B. Rita Mirafiori. Tel. 598-885.

AFFITTASI alloggio signorile con lutti i comforts villa precollinare. Tel. 674-668.

AFFITTASI appartamento 5 camere cucina ingresso scala termocentrali particolari. Via Finalmarina 40. B4139

AFFITTASI barriera Milano locale angolare uso negozio uso laboratorio con camera cucina; altro locale uso garage magazzino, Telefonare 46-926 ore ufficio

AFFITTASI bellissimo alloggio secondo piano, due grandi camere, tinello, servizi, zona vera Reiglo, 12.000 mensili, angolo, Sitas 9. 633

AFFITTASI bar arredato in autostrada centralissima. Telefonare 44-850.

AFFITTASI casa Brocklin centro ad cinque lelo, ai bagni, sala pranzo, salone, giardino, garage, servizi, vasi minori Manichion. Scrivere: Sofi Edern 82 Rosenaeg, st. Brocklin. P3772

AFFITTASI camera tinello cucinino mensa 15.000, via Barrera 159, tel

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Di ritorno dalla Parigi-Roubaix

Fausto Coppi dice: "Anquetil al Giro„

Fausto Coppi ed Anquetil sono d'accordo. Ieri a Milano, l'ex-campionissimo, reduce dalla Parigi-Roubaix, al è detto sicuro che il giovane suo normanno prenderà parte al prossimo Giro d'Italia, al comando di una forte compagine francese, comprendente, forse, anche Darrigade

Non ancora perse tutte le speranze di evitare la serie B

Il Torino vuol uscire dalla crisi

Ellena, domenica a Genova quale "osservatore", difende Senkey - "E' facile accusare, dopo l'esito sfavorevole d'una partita„ - Non è tempo di polemiche: la salvezza è ancora possibile solo con un accordo leale tra dirigenti, giocatori e tifosi

«Un pugno sotto il mento. Ecco l'effetto che mi ha arrecato domenica sera il risultato del confronto di Torino». Chi parla è Giacinto Ellena, allenatore del Talmone Torino e diretto collaboratore di Senkey per la preparazione della squadra.

Ellena domenica era a Genova. Non per abbronzarsi al bel sole della riviera e godersi una giornata di beata vacanza con l'aria tiepida del mare ma per osservare con attenzione il prossimo avversario dei granata torinesi, il Genoa, impegnato contro il Padova.

«Finito il match — prosegue Ellena — la radio dello stadio comunicò i risultati parziali. A dieci minuti dalla fine della partita, dissi il commentatore, Torino e Udinese erano ancora alla pari. Non era quello l'esito che avevo sperato di sentire ma non mi ero lasciato andare, nel corso della settimana, ad idee troppo rosee. Invece, appena giunto al posteggio dove avevo lasciato la macchina, il tabellone dei risultati mi lanciò di gelo. Pensai all'amarezza di questi, al "Comunale" di Torino, avevano vissuto quell'ora e mezzo di passione. Pensai ai giocatori, al pubblico, ai dirigenti. Ed a "mister" Senkey. Sapevo con quanta tenacia, con quanta cura aveva rimesso in sesto gli atleti, curandone sia il fisico che l'animo. Sapevo che, al di sopra di ogni interesse decisamente materiale, la salvezza del Torino era diventata per Senkey l'ultima tattica da compiere prima di lasciare, forse definitivamente, le scene calcistiche. Pensai a coloro che avrebbero riversato su di lui le critiche facili del "dopo". Ora vorrei chiarire una cosa, alla quale sono estranei interessi personali, sentimentalismi e retorica. Io, al posto di Senkey, avrei fatto come ha fatto lui. Qualcuno lo ha accusato di aver lasciato fuori squadra un atleta che aveva segnato due goals in trasferta. Ma questo "qualcuno" dimentica che Senkey si era affidato unicamente alla logica dei fatti. Arce all'ala destra era uno dei punti fissi con i quali la compagine aveva "girato" egregiamente contro la Juventus, il Bologna, la Lazio. E poi, con uno dei suoi tiri improvvisi da media o lunga distanza, avrebbe benissimo potuto risolvere, da solo, l'esito del match. Faccio un altro esempio. La Juventus di quest'anno sembra andare infinitamente meglio con Nicolè centravanti che con Charles, oppure quanti troverebbero a ridire se il gallese fosse, senza necessità palese (infortuni o squalifiche), messo a riposo?».

Questo lo sfogo di Ellena, uno sfogo quasi in sordina, detto lì tra amici. Ellena, giocatore granata di vecchia scuola, soffre a «sente» la situazione difficile della sua squadra. Non parla quasi mai, specie se i quesiti non lo toccano direttamente. Stavolta però ha voluto chiarire qualcosa. Il suo «difendo Senkey» è stato sinceramente ed estremamente leale. Bisogna rendergliene atto.

g. bar.

Il calendario della salvezza

A sette giornate dalla fine del campionato ecco il calendario delle partite che attendono le ultime in classifica.

IN CASA	FUORI CASA
UDINESE (punti 23)	
Roma	Bari
Padova	Milan
Fiorentina	
Napoli	
Lanerossi	
SPAL (p. 20)	
Roma	Milan
Genoa	Fiorentina
Bari	T. Torino
	Lanerossi
TRIESTINA (p. 20)	
Sampdoria	Napoli
Lanerossi	Inter
	Bar.
	Juventus
	Padova
ALESSANDRIA (p. 19)	
Napoli	Lazio
Roma	Juventus
Bologna	Sampdoria
Inter	
T. TORINO (p. 18)	
Milan	Genoa
Spal	Inter
Padova	Fiorentina
	Roma

UN EX DEL "GRANDE TORINO„

La parola a Ferraris II

L'atleta che giocò nel Torino all'epoca dei trionfi, esamina la situazione - "Tirarsi su le maniche e buttarsi nella mischia a corpo perduto„

Vercelli, martedì sera.

Piero Ferraris, conosciuto «calcisticamente» come Ferraris II, ha attualmente due grosse spine piantate nel vivo della sua passione sportiva: il Torino e la Pro Vercelli. Due squadre che stanno attualmente attraversando un momento non troppo felice e che il vecchio campione ha voluto accomunare nel corso della conversazione che abbiamo avuto con lui nel suo albergo, dove ci siamo recati perché ci sembrava che non pensava del Torino, della sua situazione attuale, delle possibilità di una ripresa in modo da sfuggire alla retrocessione che dopo la sconfitta patita domenica contro l'Udinese è diventata incombente.

«Mi permetta di parlare insieme del Torino e della Pro Vercelli. Sono le squadre che ricordo con maggiore affetto, due società che hanno rappresentato un momento importante della mia carriera di calciatore e quindi della mia vita: la Pro Vercelli perché mi ha lanciato e il Torino perché mi ha dato la soddisfazione immensa di terminare la mia carriera conquistando una serie di scudetti e giocando a fianco di autentici fuoriclasse, quali furono coloro che morirono a Superga. Inoltre il ragionamento sulla crisi del Torino è uguale a quello che si può fare per la Pro Vercelli. Entrambi sono sfortunati. Il Torino, — ha continuato Ferraris, — è poi addirittura sfortunato oltre misura. Devo dire che fin dalla partenza del campionato si trova in serie nera. Ma per esperienza personale quello che vuol dire essere in questa situazione. Quando le cose procedono nel modo migliore, tutto è facile, non si sbaglia più una palla, passi diventano il corollario necessario d'un gioco che non lascia all'avversario molte probabilità di potersi imporre. Il Torino, vada il caso di domenica, ha dimostrato una superiorità tattica e territoriale notevolissima, ma alla fine è stato buggerato. Se non è sfortuna questa!».

«Ma non pensa vi siano altre ragioni che abbiano provocato la pessima situazione di classifica in cui si trova il Torino?».

«Non mi pare, comunque non sono in grado di esprimermi compiutamente perché quest'anno non ho visto giocare il Torino. E' evidente che la compagine granata potrebbe rendere di più; ha la formazione uomini capaci, alla guida tecnica un Senkey che non è certo l'ultimo arrivato e vi sono dei dirigenti che conosco da anni e di cui so apprezzare l'abilità. Ecco perché sono proprio convinto che si tratti d'una disgraziata, alla quale è estremamente arduo porre rimedio. Spero solo che la salvezza non diventi impossibile. Comunque niente ancora di compromesso definitivamente, anche se la rimonta della classifica è questa volta molto, ma molto più difficile. Mai però come adesso per i granata dovrebbe valere il motto lanciato dalla Pro Vercelli una cinquantina di anni or sono: tirarsi su le maniche e buttarsi nella mischia a corpo perduto. Raggiunta la salvezza, ci si guarderà indietro, si esaminerà il campionato e si farà un bilancio dell'attivo e del passivo, poi si trarranno le debite conclusioni e si prenderanno quei provvedimenti che si renderanno necessari».

g. f.

Piero Ferraris

Appello di Leumann ai giocatori granata

Juventus: Bonsperti è sfebbrato e domani dovrebbe riprendere gli allenamenti

Il dott. Napoleone Leumann, «reggente» del Talmone Torino, ha preannunciato stamane all'allenamento dei calciatori granata allo Stadio comunale. Primo che gli atleti — agli ordini di Senkey e di Bilous — iniziassero la loro preparazione, il dirigente responsabile ha tenuto un breve discorso. «Dopo ogni disfatta — questo egli ha detto — subentra generalmente, nell'animo di chi ha subito la batosta, un senso di paura e di inquietudine. E' proprio quanto noi, in questo momento, dobbiamo evitare. D'accordo, la situazione che pareva stesse risolvendosi a nostro favore ora è nuovamente critica. Esiste però ancora la possibilità «reale» di salvare il Torino dalla retrocessione.».

«In sei precedenti confronti — ha continuato Leumann — avete saputo uscire sei volte imbattuti dal campo: non vedo il motivo per cui non dovreste essere in grado di ripetere quell'impresa. Avete lavorato bene in questi ultimi due mesi: non fate alla fatta, vostra e nostra, sia stata vana. Posso di potervi dare un altro suggerimento, che viene dal cuore: battetevi fino alla fine con ogni vostra energia, con ogni vostra forza, con volontà e con tenacia».

Si era parlato, ieri, di «ritiro collegiale» in una località della Riviera. Forse non se ne farà nulla, anche per non sconvolgere più del necessario i programmi da tempo stabiliti.

I calciatori della Juventus riprendono oggi pomeriggio la loro attività settimanale. Tutti i titolari (ad eccezione di Bonfanti) vanno al campo per allenarsi agli ordini di Cesarini. Il «capitano» bianconero, che sabato è stato colpito da un attacco di bronchite influenzale, è ancora a casa in riposo. La febbre è però scomparsa e Bonsperti dovrebbe riprendere la preparazione nella giornata di domani.

Netto successo del campione d'Europa dei pesi piuma

Caprari stanotte sul ring di Caracas ha battuto ai punti Victor Sonny Leon

Sergio Caprari, campione europeo dei pesi piuma, ha trionfalmente esordito stanotte sul ring venezuelano di Caracas, battendo ai punti in dieci riprese il negro Victor «Sonny» Leon. Il combattimento, originariamente fissato per il 6 aprile, aveva subito un primo rinvio di 24 e successivamente una notizia di agenzia aveva annunciato la nuova data di stasera. Caprari e Leon invece hanno preso in contropiede tutti quanti salendo sul ring alle 22,30 venezuelane di ieri sera, corrispondenti alle 4,30 di stamane secondo l'ora italiana.

Il pugile italiano era dato nettamente sfavorito nei pronostici della stampa venezuelana, ma tale giudizio rivelava indubbiamente una scarsa conoscenza delle qualità del campione d'Europa. Caprari infatti ha dominato nettamente l'avversario, aggiudicandosi il verdetto con l'unanimità della giuria e sfiorando in alcune fasi dell'incontro addirittura il successo per k.o.

Dopo un inizio cauto, Caprari è andato in crescendo e nella quarta ripresa ha martellato duramente l'avversario, che sembrava sul punto di crollare quando è stato salvato dal gong. «Sonny» Leon ha cercato di recuperare il terreno perduto nella sesta e settima ripresa, ma le sue offensive hanno favorito la tattica di Caprari che ha sempre fermato l'avversario con duri colpi d'incontro.

Il venezuelano, innervositosi, ha cercato nell'ottavo round di aprirsi irregolarmente la strada verso il suo avversario con una volontaria testata al sopracciglio destro di Caprari. L'arbitro ha ammonito «Sonny» Leon, ma da quel momento il pugile italiano, sanguinante, ha dovuto farsi più guardingo per evitare una disgraziata conclusione di un combattimento da lui nettamente dominato. Visti inutili i suoi attacchi, all'inizio dell'ultimo round Leon ha inferto nuovamente una testata a Caprari, guadagnandosi una nuova ammonizione.

Il verdetto, nettamente favorevole a Caprari, è stato accolto con sportivissimi applausi dall'intero pubblico che pure durante il combattimento aveva calorosamente incitato l'idolo locale Victor «Sonny» Leon.

* *

A Parigi, ieri sera, il peso mediomassimo francese Germinal Ballarin ha confermato di trovarsi pienamente a suo agio contro gli avversari di classe superiore, incitando sul pareggio il fuoriclasse ungherese Laszlo Papp. Il pugile magiaro, inferiore di due chilogrammi al francese, ha cercato di far pesare la sua eccezionale potenza di pugno ma Ballarin, resistentissimo e coraggioso sino alla temerarietà, ha risposto colpo su colpo, meritandosi il risultato nullo. Nella stessa riunione il peso piuma italiano Petilli è stato costretto ad abbandonare al sesto round di fronte allo scatenato Antoine Morin.

* *

Altri risultati di ieri. A Nottingham, in Inghilterra, il fortissimo mediomassimo negro Johnny Halafihi ha dovuto accontentarsi di una vittoria ai punti di strettissimo misura di fronte all'italiano Giulio Rinaldi, che lo ha impegnato a fondo in un combattimento di inaudita violenza. Il verdetto è stato fischiato dalla maggioranza del pubblico, che aveva visto una leggera prevalenza del pugile italiano. La giuria invece ha assegnato la vittoria ad Halafihi, quando un pareggio sarebbe più stato un premio superiore ai suoi meriti.

A Bergamo, in una riunione parzialmente teletrasmessa, il peso mosca italo-argentino Orazio Arancillo ha dato spettacolo contro Salvatore Manca, battendolo ai punti nettamente in dieci riprese e dimostrando di meritare il posto tra i primi dieci pesi mosca del mondo, che gli è stato attribuito dalle classifiche americane.

Arancillo ha un fisico piuttosto sgraziato: braccia lunghe, tronco corto, gambe storte come quelle di un fantino; il piccolo italo-argentino non sembrerebbe in grado di combattere con il ritmo e l'agilità richiesti ad un peso mosca. Invece egli risponde in sé le migliori qualità di un D'Agata, senza averne i difetti.

Vittorioso anche il «welter» Fortunato Manca, per squalifica alla terza ripresa sullo spagnolo Serano, il quale vedendo profilarsi la minaccia dei K.O., ha preferito dedicarsi a scorrettezze di ogni genere (testate, spinte, persino una ginocchiata) per indurre l'arbitro a sospendere l'incontro.

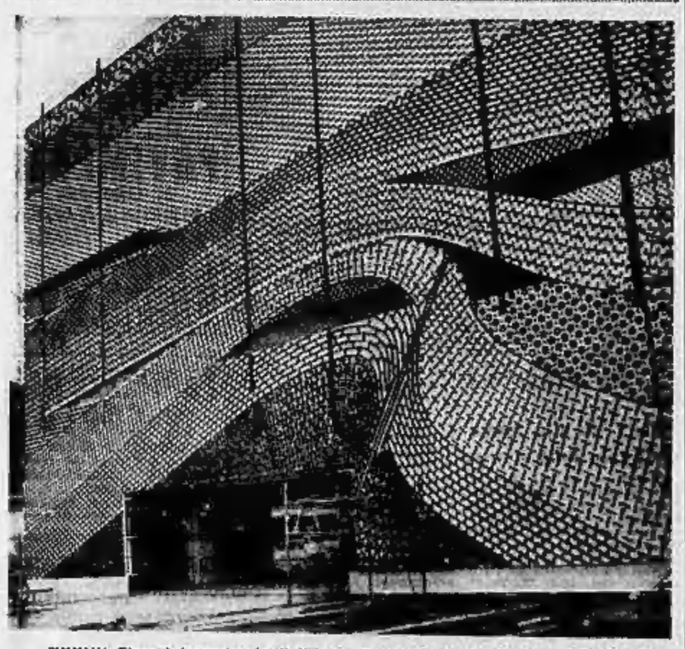
* *

Il genovese Bruno Fortilli è stato designato come avversario del peso medio francese André Drille, nella riunione milanese di domenica prossima imperniata sul confronto tra Lot e Marconi per il titolo europeo dei pesi welters e sul duro duello tra i pesi massimi Bozzano e Bygraves. Si apprende inoltre che l'E.B.U. ha designato i francesi Graziano Lamparti e Lahouari Godik rispettivamente come sfidanti di Caprari per il titolo europeo dei piuma e di Lot, per quello dei leggeri.

Gianni Pignata

Sergio Caprari fotografato in una delle molte vittorie ellenate nella sua carriera

Papp: match pari con Ballarin



XXXVII Fiera Internazionale di Milano. Particolare della facciata dello Stand dell'AGIP MINERARIA dedicato alle ricerche petrolifere dell'E.N.I.

Uno strano furto nella sede dei rossoneri

Rubate le coppe al Milan

Milano, martedì sera.

Una banda di ladri ha rubato questa notte tutte le coppe del Milan. Lo strano furto è accaduto questa notte nella sede sociale in via Andegari 4, una centralissima traversa di via Manzoni. Il bottino degli ignoti e stravaganti ladri è costituito da una trentina di coppe quasi tutte d'argento, alcune finemente cesellate, che costituivano a loro volta il «bottino morale» conquistato dal Milan A. C. in 60 anni di attività sportiva.

La sede del Milan è costituita da un vastissimo appartamento al primo piano del caseggiato. Vi si può accedere per due ingressi, uno lo si raggiunge dalla portineria di via Andegari 4, l'altro è costituito da una porta che conduce a un ufficio al piano terreno adibito solitamente a biglietteria. Giunti all'uscio di una seconda stanzetta un accesorio privato conduce direttamente nel grande vestibolo della sede sociale. I ladri hanno scelto appunto questa ultima strada. Giunti nell'atrio dell'appartamento si sono trovati di fronte a un'ampia vetrina nella quale erano allineate su numerosi ripiani una trentina di coppe, che i ladri hanno immediatamente portato via. A destra del vestibolo si raggiungono gli uffici della società in uno dei quali è collocata la cassaforte; non conteneva questa notte molto denaro: la percentuale dell'incasso della partita giocata domenica scorsa a Firenze appunto contro la Fiorentina e consistente in circa nove milioni e mezzo, era stata versata in banca ieri. Comunque né la cassaforte né alcuni oggetti degli uffici sono stati toccati.

VINTO IL REUMATISMO COL TRIFENIL

Il Trifenil stronca il reumatismo e previene le complicazioni post-reumatiche

Che il freddo agisca, se non come causa determinante, almeno come concausa di quasi tutte le affezioni reumatiche sembra, per l'uomo della strada, fuori di discussione, dato che, da che mondo è mondo, si è sempre addossato ai raffreddamenti la colpa di tutte le forme artritiche e reumatiche.

I patologi ed i clinici invece non la pensano così. Neppure questi scienziati, ad onor del vero, ne hanno trovato la vera causa specifica, nonostante le molte ricerche fatte in proposito; ma anche se queste ricerche hanno fallito, la grande maggioranza dei medici e specialmente dei reumatologi tende a far cadere la responsabilità del reumatismo — e di tutte le altre forme morbose che col reumatismo hanno una stretta parentela — su un agente infettivo o, per essere più precisi, su un vero e proprio virus specifico, anche se non ancora identificato.

Si spiega perciò perché oggi la terapia, oltre alle classiche cure che si basano sul calore endogeno ed esogeno, cerca di combattere il reumatismo con quei farmaci che si sogliono usare contro le malattie infettive. E fra questi occupa indubbiamente il primo posto il trifenil, che, al vaglio delle più diligenti e minuziose esperienze cliniche, documentate in una sicura statistica, si è dimostrato uno dei più attivi.

Fu il Simon il primo che, avendo osservato che spesso la terapia specifica riusciva a stroncare manifestazioni estremamente dolorose a carico delle articolazioni, [illegible] alla terapia trifenilica, raggiungendo successi superiori ad ogni più rosea previsione; anche perché, secondo i risultati raggiunti ed un capillare controllo esercitato su gran parte dei soggetti curati, l'impiego del trifenil non solo produce reazioni tali da restituire le sono interamente alle stesse condizioni in cui si trovavano prima che fossero colpite, previene anche quelle complicazioni e lesioni a carico dell'apparato cardiovascolare che sono, per la loro gravità e cronicità, una delle più tragiche conseguenze del reumatismo articolare acuto.

Quando si consideri che, le forme reumatiche rappresentano, secondo le più aggiornate statistiche, l'undicesima parte di tutte le malattie e [illegible] una perdita annuale di più di tre milioni di giornate lavorative, non è difficile farsi un quadro esatto del grande e benefico apporto che la cura del trifenil recherà alla salute pubblica ed all'economia nazionale.

Dott. T.M.R.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Il Museo del Cinema ripresenta da oggi "A me la libertà„

Humour e poesia s'incontrano nel film più polemico di Clair

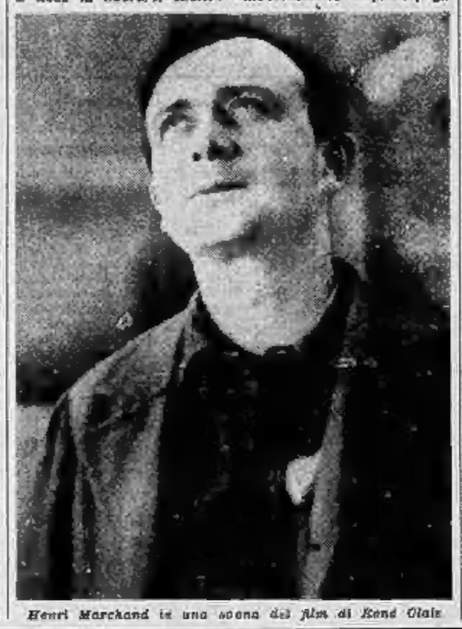
Se «Le Million» (1931) può essere considerato il capolavoro di René Clair, «A nous la liberté» (1932) è certamente il film più polemico del grande regista francese, come quello in cui la satira della civiltà industriale, quindi del capitalismo, tocca, con il parallelo fra la prigione e lo stabilimento, i temi che saranno poi ripresi da Chaplin in «Modern Times» («Tempi moderni», 1936) e che in quegli anni erano di tragica attualità. Ed anche ora dà molto: non si fa un gran discutere dell'automazione e dei suoi problemi?

Ma oggi, il film viene ripresentato al Museo del Cinema a Palazzo Chiablese nell'edizione italiana che porta il titolo, meno compromettente, di «A me la libertà». Questo titolo ha una storia curiosa e istruttiva: fu imposto a suo tempo, con alcuni tagli del film, da Mussolini in persona, al quale sembrava terribilmente pericoloso il plurale usato nell'edizione francese.

Ricordiamo brevemente la faccenda. Louis, evaso dal carcere dove aveva stretto amicizia con Emile, diventa sotto falso nome un ricchissimo industriale, e quando si ritrova davanti l'ex-compagno di cella, che, scontata la pena, ha deciso impiegarsi nella fabbrica di fonografi di cui Louis è proprietario, dapprima lo rinnega. Ma l'antico affetto ha ben presto il sopravvento. In fondo, i due amici sono entrambi ancora dei prigionieri: Emile, del suo lavoro alla «catena»; Louis, della società in cui si è introdotto con l'inganno.

Ma, dice il ritornello della canzone che fa da motivo conduttore al film: «Mon vieux copain, la vie est belle. — quand on connaît la liberté. — N'attendons plus partons vers elle, — à nous, à nous la liberté». Inoltre Louis teme di essere riconosciuto dalla polizia, Emile ha provato una fierissima delusione d'amore: e allora, via sulla strada maestra, come vagabondi, verso la libertà; mentre nel cortile dello stabilimento, dove è appena stato inaugurato un nuovo modernissimo impianto, gli invitati in giacca e cade e cilindro, disposta ogni dignità, rincorrono i biglietti di banca che il vento, sollevandoli da una vecchia valigia lasciata sul tetto, fa turbinare come fogli d'autunno.

Ne sarebbe potuto meglio incorniciare di grosso biocco multicolore. Così com'è, esso conterrà pitture, sculture, affreschi, tappezzerie, vetrate, mosaici, lo studio di opere di Léger, soprattutto le decorative.



Henri Marchand in una scena del film di René Clair

Lo spettacolo, al quale ha arriso un lieto successo, si replica ancora per questa sera.

Le «prime» del cinema

Gangster a bordo

Titolo: AGGUATO NEI CARAIBI

Interpreti: Audie Murphy, Eddie Albert, F. Dorsa e G. Hall.

(Astor). Terza versione cinematografica (dopo Acqua del Sud e Golfo del Messico) del racconto di Hemingway Avere e non avere.

Sam'oltre preso che di un onesto rumaku, e tutto fondandosi sui requisiti spettacolari della vicenda, il film odierno torna a narrare l'odissea del giovane Sam che vive trasportando sul suo grosso motoscafo ricchi stranieri appassionati della pesca. Un cliente, accompagnato da una bionda fatalissima, sotto la maschera del turista nascende la sua qualità di gangster, e sorprendendo la buona fede di Sam, si serve del battello di lui per trasportare un carico di armi di contrabbando destinate ai rivoltosi di Cuba. Tutto finisce con un perfido imbroglio e invece che armi si propone di vendere farinaccio.

L'onesto Sam, preso nella rete, fa buon viso a cattivo gioco, finché, coll'aiuto di un amico nascosto a bordo, riesce a sgominare i delinquenti che lo tenevano al timone, e a tornarsene oppeni leggermente ferito alla moglierina che lo attende in grande ansia.

Il film ricalca le versioni precedenti, ma lo fa con buona tecnica senza scendere al livello fumettistico. Efficaci gli interpreti, specialmente Eddie Albert nella parte del contrabbandiere.

l. p.

Si replica al Carignano «La cabana del re galantom»

Ricorrendo il primo centenario di fondazione del «Teatro Filomimico» creato da Giovanni Tomelli, la compagnia dilettante torinese diretta da Angelo Alessio, con la partecipazione di alcuni attori della Radio di Torino (Angiolina Quinterno, Olga Fagnano, Sandro Rocca, Renzo Lori e Guglielmo Rizzi), ha rappresentato ieri sera al Carignano «La cabana del re galantom», tre atti di Federico Castelli, con la regia di Eugenio Salussolia. L'avv. Vittorio Chiavelot ha tenuto il discorso commemorativo.

Lo spettacolo, al quale ha arriso un lieto successo, si replica ancora per questa sera.

Il duo Langbein-Jones stasera al Conservatorio

Il duo Langbein-Jones (Bruno Langbein, violino; Maureen Jones, pianoforte) suonerà stasera al Conservatorio per la società di musica da camera in un concerto che comprende una sonata (1938) di Hindemith, la sonata in la min. op. 105 di Schumann, la sonata in sol min. di Debussy e la sonata op. 47 (a Kreutzer) di Beethoven. Biglietti per i non soci in vendita all'ingresso.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

La famiglia Cherry, commedia di Robert Bolt, alle 21 sul Nazionale - Mike Bongiorno presenta il gentiluomo alle 21 sul Secondo - Una commedia di Enrico Bassano alla tv: Un istante prima (ore 21)

MARTEDI' 14 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1 m. 467,3, Torino m.f. 1) — Ore 14: Giornale - Bollo di Milano - 14,10-14,30: Arti plastiche e figurative - Orchestre cameristi - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 16,30: Risposte da «La voce dell'America» - 17: Giornale - Per i ragazzi: bellezzieri, settimanale - 17,30: Ventisei d'orchestra - Lib: Angelo Orlando: L'avvocato del [illegible] - Ore 19,15: Dalla Sala del Concerto dell'Auditorium di San Pietro a Maiella: Concerto diretto da Franco Caracciolo. Pianista Bruno Canfora. Musiche di Mozart: Concerto brandeburghese n. 6 in si maggiore; Concerto brandeburghese n. 3 in la maggiore; Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore. Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli - Nell'intervallo: Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra): Manzù nello spazio: IV. Verso i pianeti e le stelle - 19,45: La voce dei lavoratori - 20: Cronaci di tutti i mari - 20,30: Giornale - 21: Varietà musicale di miniature.

Ore 21,05: «La famiglia Cherry», commedia in tre atti di Enrico Bassano. Interpreti: Elsa Merlini, Antonio Crast, Corrado Pani, Ileana Ghione, Valeria Valeri, Antonio Battistella, Franco Volpi. Regia di Guglielmo Morandi. La vicenda si svolge ai nostri giorni in una casa della media borghesia inglese, alla periferia di Londra: Jim Cherry è un uomo simpatico e cordiale, ma ha una decisa inclinazione all'alcool e ai cattivi pensieri. I suoi due figlioli, Tom e Judy, per volontaria loro, giudicano i suoi difetti con la spietata obiettività dei giovani. Ma sua moglie, Isabel, giustifica la debolezza di Jim, poiché se che è un uomo costretto a condurre una vita che odia, per amore della famiglia. Jim ha soltanto un grande sogno: lasciare per radio finalmente e coltivare un pezzo di terra tutto suo. Quando egli parte l'impiego, Isabel è pronta a sacrificare anche l'ultimo suo conforto: affinché suo marito possa lasciare la città ed avere un proprio podere. Ma si accorge che anche il bel sogno di Jim non è che una sua illusione. [illegible] il risveglio di un modesto nuovo impiego al risveglio dell'avvocato paterno.

Ore 22,30: La scuola dell'organo: strumentisti di Paolo Faloni: [illegible] con Renato Rascodo canta Franz Schubert - Oggi al Parlamento - Giornale - Musica da ballo - Ore: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 337,8, Torino m.f. II, Alessandria Torino Onde m. 190,3) — Ore 14: Lui, lei e l'altro: Rita Pavone, Antonella Steni, Renato Rascel - 14,30: Universale - Voci al lavoro - Oggi, di [illegible] - 14,40-15: Trasmissioni regionali - Sebastiani e ritmi: Rassegna degli spettacoli - Fisarmoniche musicali.

Ore 16,30: Giornale - [illegible] delle Arnoldi dettati - Orchestra diretta da Enzo Ceragioli e Virgilio Pisanti - 16: Terza pagina: La Rassegnella, di Massimo Alvaro: Auditorium, rassegna di musiche e di interpreti; Carchiamo insieme: colloqui con Pietro Sigismondi - 17: Quattro quarti: Poker d'assi: Giacinto Scandinelli, Wilma De Angelis, Achille Togliani, Eva Nova - Scuola italiana - Una voce e una chitarra: Gloria Lasso e Laurindo Almeida - Appuntamento a Hazeybank.

Ore 18: Giornale - A) parodia con le signore e gli Emilio Zola: Compagnia di prosa di Torino: Realizzazione di Italo Alfaro. (Sesta puntata) - 18,35: Cantanare diretta da Ildebrando Ferrio - Un Classe unica: Emilio Pariano: Piccoli e grandi problemi e di grammatica italiana: Antonia Lanzoni: Il cuore e l'igiene psichica - 19,30: Hobby Tonky pubblico - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - 20,30: Varietà musicale di miniature - Il maestro dei ricordi: Conferenza con ricordi di Angelini.

Ore 21: Dal Teatro della Fiera: Mike Bongiorno presenta «Il Gentiluomo», tornco a quiz fra regioni e città italiane. Orchestra diretta da Mario Consalvo. Realizzazione di Adolfo Perani. Questa sera saranno in gara le squadre di Firenze e dell'Aquila, i collegamenti radiofonici avverranno con la città di Arezzo[illegible], per la squadra fiorentina, e con Francavilla e Mare per quella abruzzese.

Ore 22: Telescopio (gioco giornale dei martedì) - 22,30: Giornali radio-Sempre musica: trasmissione pomeridiana in Radiodiffusione Televisione Francaise e la Radiodiffusione [illegible] Belge Radio Bruxelles e Rovalia Civile - Al lecteur: Ultime notizie - 23,15: Separatico.

TERZO PROGRAMMA (Torino II m. 219,8, Torino m.f. III) — Ore 19: Comunicazione agli Osservatori geofisici - La Grand Siècle: Le stain stainte degli stati orientali - 19,30: Novità librarie - «La prima guerra d'Africa» di Salerno Bellaglia - 20: L'indicatore economico - 20,15: J. Brahms: Doppio concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra; B. Bartok: Danze bulgare - Ore 21: Il giornale del Terzo - 21,10: La Grand Siècle: La «Querelle» - II. La polemica sul «Cid» - 22,50: Le Grand Siècle: La musica vocale profana - 23,05: La Rassegna: Letteratura Italiana - 23,20: Hans Werner Henze: Cinque canzoni napoletane per voce e orchestra.

TELEVISIONE

Ore 16-16,10: Telescuola - 17-18: Lo [illegible] dei ragazzi: Telesport: Il Circolo dei lettori: convegno settimanale dei ragazzi in gamba. Presenta Fabio Conti. Realizzazione di Aldo Grimaldi. In questa edizione trasmissione sarà presentato il campionissimo Circolo dei lettori. Dopo un anno, quasi cinque sono stagioni è tutto a [illegible] di [illegible] - 18: Tempo libero: Sabato sport: Ippica: corsa a ostacoli di Merano - 18,30: Telegiornale - Sport - 18,45: Una risposta per voi - Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori - 19: Dalla Sala del Conservatorio di San Pietro a Majella: ripresa di una parte del Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo. J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggiore; Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore; Concerto brandeburghese n. 6 in sol maggiore. Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli - 19,50: Avvenire dei capolavori: II. La Colonna Antonina - 20,05: In famiglia, a cura di Pietro Mariano - 20,40: Tic-tac - Segnale orario - Telegiornale - 20,50: Carosello.

Ore 21: Dal Teatro Eleonora Duse di Genova: «Un istante prima», commedia in tre atti di Enrico Bassano, [illegible] del Teatro Stabile della città di Genova. Interpreti: Achille Millo, Valentina Perkmann, Gino Bardellini, Dina Cel, Gianni Musiani, Franca Lumachi, Pina Bardone. Regia tecnica di Alessandro Fersen. Ripresa televisiva di Vittorio Brignole. La vicenda: Anna, vedova di un scienziato atomico, è una donna mite e triste che ha ritenuto opportuno all'ombra del marito, pago di essere per lui un tranquillo rifugio dalla sua [illegible] attività di studioso, può [illegible] sollievo dal pensiero di non potergli dare un figlio. Un giorno ecco [illegible] la certezza di attendere un bambino: la gioia della sua inaspettata maternità è però turbata dalla rivelazione che suo marito è nel punto di concludere i suoi lunghi studi con la scoperta di una nuova, [illegible] formidabile forza distruttrice. Anna, atterrita dalle conseguenze di questa possibile arma, covata l'immaginazione, chiede a suo marito anche in nome del nascituro, di [illegible] la scoperta. Ma [illegible] Anna dovrà arrendersi alle parole dello scienziato che per anni è stato tormentato dalla stessa paura e che ha trovato finire per accettare la sua completa sudditi di fronte a cose più grandi di lui. «Non siamo padroni della nostra volontà, — dice lo scienziato — siamo tutti il piccolo ingranaggio di una grande macchina che magina il tempo, che non si arresta mai» - Al termine: Telegiornale.

MERCOLEDI' 15 APRILE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 11: La Radio per le scuole - 11,30: Musica operistica - 11,45: Alberto Semprebon - 12,10: Il mondo della canzone - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - Musiche di ieri e oggi - 13: Giornale - Borsa Milano - 14,10: Chi è di scena? - 15,30: Parigi vi parla - 17: Giornale - Programma per i ragazzi - 17,30: Cinema musicale d'Italia - 18: A più voci - 19,15: Il Radiozio - 20: Musiche da riviste - 20,30: Giornale - 21,05: Quartetto Rafaino - 21,40: Il convegno del cinque - 22,30: Vetrina del disco - 23: Concerti del Festival di Salzburgo - 23,15: Giornale - Orchestra Olivieri - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Canzoniss - 10: Disco verde - 10: Il signore delle 13 - 13,30: Giornale - 14: Lui, lei e l'altro - 14,30: Giornale - Gioco e fuochi gioco - 15,30: Giornale - 16: Terza pagina - 17: I protagonisti - 18: Giornale - Selezione del Festival del jazz - 19,30: Teatrogramma - 20: Cinematica - 20,30: A tempo di valzer - 20: Radiosera - 20,35: Telegatti show - 21: Il tregiuoco degli anni - Ultime notizie - 22: «Captain Tempo», radiocommedia - 23,15: Ripetizio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,05: Le correnti fondamentali della fisica - 19,15: Musiche di G. Lensing ed M. Brown - 19,30: La Rassegna - 20: L'indicatore economico - 20,10: Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «La sua parte di storia», un atto di L. Squarzina.

TELEVISIONE — Ore 14: Telescuola - 17: La tv dei ragazzi - 20,30: Telegiornale - 20,45: «Le avventure di Sir Nicola Nickleby», romanzo sceneggiato di C. Dickens - 20,10: Un secolo di poesia - 20,50: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Il Musichiere - 22,05: La donna che lavora - 22,35: Arti e scienze - 22,55: Telegiornale.

Sfilata di alta moda al Circolo della stampa

Giovedì sera, alle ore 21,30, delle indossatrici presenteranno modelli di Longo e Comollo, Solaro, Bresci, Ulcigos. Le linee «1959» per la acconciature verrà presentata dalla «Apel's. Per la prenotazione dei tavoli rivolgersi alla Segreteria del Circolo, corso Stati Uniti 27. Telefono 566-146/47.

La manifestazione è riservata ai soci che possono richiedere un biglietto d'invito per un familiare.

SI PREPARA LA CORNICE MONDANA DEL FESTIVAL

La Monroe e la Magnani tra le «attrazioni» di Cannes

Nostro servizio particolare

Cannes, martedì sera.

Fa caldo, su questa spiaggia, che pare piena estate. Ombrelloni, lettini prenotati, corpi stesi al sole, antipasto di stagione balneare. Il Comitato della Festa prepara il Festival, e meglio i contorni mondani, le sorprese, le attrazioni. Ha i suoi fatti, preso com'è fra l'angustia dei mezzi a disposizione, l'austerità, almeno teorica, imposta da De Gaulle alla nazione e il turismo locale che invece punta su sughi e divertimenti per trattenere il più a lungo possibile i villeggianti a Cannes.

Quest'anno fra gli svaghi ve ne sarà uno di natura culturale — che con il cinema non ha nulla da spartire, ma al quale nessuno vorrà mancare per quel che siamo — l'inaugurazione, cioè del Museo a Fernand Léger, un grandioso edificio iniziato due anni fa ed ora terminato, che quest'ultimo ha avuto il privilegio di visitare in anteprima durante il Festival del 1958, mentre lo stavano ultimando. E' una costruzione imponente che rassomiglia ad un tempio azteco, innalzata in mezzo alle culture forestali di Biot, a poca distanza dalle orribili casette da periferia degli orticultori. La posizione lascia a desiderare, tanto più che non ci par più in là, c'è una bella collina boscosa sul cui fianco si sarebbe potuto meglio incorniciare di grosso biocco multicolore. Così com'è, esso conterrà pitture, sculture, affreschi, tappezzerie, vetrate, mosaici, lo studio di opere di Léger, soprattutto le decorative.

Il Comitato conta poi su stelle di primissima grandezza, quali Marilyn Monroe e Anna Magnani. Marilyn sarà a quell'epoca a Parigi con il marito e farà una corsa a Cannes per la sera della pellicola americana; Nannarella — che è con Giulietta Masina la protagonista del film rappresentante l'Italia, Nella città l'inferno — gode qui di un prestigio enorme e tutti sperano di applaudirla in carne e ossa. La Russia quest'anno non ha più una bella Italia come quella della Cicogna da inviare sulla Croisette: il film Destino di un uomo ha come interprete Sergio Bondarchouck, che farà parte della delegazione sovietica.

L'Ungheria sarà rappresentata dalla deliziosa Mari Koroscick, interprete di Anna, altro film di Zoltan Fabri (forse già Il piccolo carosello). Il Messico manderà, con il film La Cucaracha — storia di Pancho Villa — le due interpreti femminili Dolores del Rio e Maria Felix, ma con il loro compagno, l'inevitabile Pedro Armendariz. Fra gli attori attesi vi è anche il tedesco Otto Fischer, interprete di Holden - film che rappresenta la Repubblica Federale tedesca ed è tratto da una commedia burlesca di Shaw —, Poiché il Giappone sarà presente con il film Shingasai — storia di gitani — ci si aspetta il solito sugolo di deliziose giapponesine.

Ma per quanto riguarda le feste di contorno, il comitato si trincera dietro il più assoluto riserbo: saranno una sorpresa, dicono. In realtà sembra che ci sia molto entusiasmo d'idee fra gli organizzatori di Parigi e i realizzatori di Cannes.

m. f.

Laura Adani nel "Benessere„

Laura Adani in una scena del «Benessere», novità di Franco Brusati e Fabio Mauri che il «Teatro d'arte italiano» diretto da Luigi Squarzina presenterà in domani sera al Carignano. Della compagnia fanno parte Mario Feboni, Franco Graziosi, Franco Parenti, Armando Migliari, Vittorio Sanipoli e Leonardo Severini

u. p.

Incisioni di contemporanei alla galleria dell'«Art ancien»

Una Mostra di acquaforti, acquatinta, incisioni al bulino, litografie, silografie, e punte secche [illegible] da Mario Calcagni, Felice Casorati, Francesco Casorati Pavarolo, Chessa, Chicco, Donna, Paulucci e Rondelli si è aperta ogni sulla Galleria dell'«Art-Ancien».

Le opere ora presentate alla Mostra da un catalogo che porta nel frontispizio la bellissima incisione: «Le stampatrici di Abraham Bosse» (Dupleux 1958) suscitano vivo interesse per la varietà di stile, di soggetto, di tecnica. In Calandri, che ha svettichito Marcello Bogliana nell'insegnamento all'Accademia Albertina, primeggia in tecnica; in Felice Casorati, un maestro, l'originalità dei soggetti e la disinvolta fattura. Alcuni di questi lavori risalgono al 1906-9. Nel figlio Francesco Casorati si ritrova il gusto di certi suoi paesaggi con la luna, dipinti già saputi recentemente a «La Russola». Di Chicco primeggia «Danile, astri e cose», un indovinato accordo di nudo. Donna dimostra una pregevole padronanza tecnica con la quale ha risolto disparati soggetti; ed Enrico Paulucci parti anche nell'incisione la sua predilezione per le barche, la marina, i paesaggi in genere. Ultima, Lia Rondelli ha preferito gli animali e presenta asnire e anatrocoli, uccelli, gatti, ed infine un cane nero che sembra voler uscire dalla cornice per far la festa a chi lo guarda.

u. p.

LA TIGRE DEL BRONX

**XX. — *L'irlandese Vincent Coll emigrato negli Stati Uniti, diventa un temibile gangster. Dapprima opera per conto di Dutch Schultz, un olandese assai noto come contrabbandiere d'alcool, poi da solo, avendo come mira principale la distruzione della banda del suo ex principale e l'annientamento della sua potenza. Molti sono i membri della banda Schultz che cadono, ma l'eccidio più clamoroso, quello che suscita l'indignazione di tutti i nuovayorchesi, è la sparatoria che, diretta contro uno dei più validi collaboratori di Schultz, colpisce invece numerosi bambini. Per questo, Vincent Coll viene anche soprannominato «uccisore di bimbi». Coll riesce finalmente a stringere alleanza con un altro bandito, Legs Diamond, il quale però ha delle mire con la Giustizia e gli occorrono molti soldi per assicurarsi una valida difesa. Il denaro lo troverà Vincent Coll. Infatti egli si reca in un «night club» rinomato, il Connie's Inn, del quale sono proprietari i fratelli Immerman, si avvicina al tavolo di uno di essi, George e, fingendo fiuta di nascosta gli punta sul ventre la rivoltella e prima che l'altro si riabbia dalla sorpresa, gli intima di seguirlo. Il che l'altro fa, senza obiettare, dopo che sul suo interlocutore ha riconosciuto il terribile bandito.*

«In piedi, George! — proseguì Vincent Coll — Camminate diritto verso la porta e non cercate di fare l'allarme a chicchessia, perchè immediatamente sarete un uomo morto!» Senza dire una parola, lasciando i suoi compagni al tavolo a bocca aperta, George Immerman, che conosce la regola del gioco, si alza e segue docilmente Vincent Coll. Hanno appena varcata la soglia del locale, che le tre guardie del corpo di Coll, Patsy del Greco, Toughy Odierno e Fats Mac Carthy, si uniscono ai due. Così, avendo quattro «angeli guardiani» alle calcagna, George Immerman esce dal Connie's Inn e arriva al marciapiedi. Coll ed i suoi seguaci lo spingono verso un'auto che attende da qualche minuto col motore acceso, a poca distanza dal locale notturno. Al volante della macchina c'è Frank Giordano. Così George Immerman ed i quattro della banda Coll si accomodano nella vettura che parte a buona velocità verso il Bronx. Dopo qualche minuto George Immerman che per qual ratto improvviso e apparentemente tranquillo, sembrava avere perso totalmente la voce, dice flebilmente: «Quanto?». «Venticinque!» risponde Vincent Coll (ovverosia venticinque biglietti da mille dollari) «Impossibile, Vinc! Io non possiedo quella somma!» «Vostro fratello ci darà il resto!». «Non so nulla, so soltanto che io possiedo in tutto e per tutto 12.000 dollari. Eccoveli!» E George Immerman, tratto di tasca un rotolo di biglietti di banca, li porge a Vincent Coll che li prende e si mette a contarli. E' vero, sono proprio 12.000 dollari; ma l'irlandese ne vuole 13.000 di più. La famiglia Immerman cerchi di mettersela in qualche modo, altrimenti... Arrivati davanti ad un caseggiato del Bronx, e mentre George Immerman viene fatto entrare in un alloggio ammobiliato, nel quale virtualmente può considerarsi un prigioniero, Toughy Odierno, avente come autista Frank Giordano, viene inviato al Connie's Inn per vedere di incassare i restanti 13.000 dollari. E a mano a mano che i minuti passano, George Immerman diventa sempre più nervoso, più inquieto, più pallido. Egli sa perfettamente qual è la sorte che lo aspetta se Odierno ritornasse senza denaro. Dopo due ore, che al prigioniero sembrano un secolo, Toughy, Odierno e Frank Giordano ricompaiono. Connie Immerman ha versato i 13 mila dollari e George Immerman è libero. E anzi, per dimostrargli che, nonostante tutto gli vogliono bene, lo accompagnano in automobile fino a poca distanza dal Connie's Inn. «Senza rancore?» «Senza rancore». «Allora, tutto va bene...». Il Vincent Coll è sicuro che non avrà noie dalla polizia

Il prezzo della libertà

SEGUE: Alle corse di Saratoga

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 72)

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

(Continua da pag. 5)

AUTISTA forte patente, referenziato, veicolo-furgone. Libero subito. Mazzola, via Cardinal Maurizio 14. 03101

AUTISTA forte patente, pratico lavori officina, libero subito, ottimi emolumenti. Telefonare 388-310. F3536

AUTISTA - Il mercoledì domenica. Dieci ottimi stipendi. Tel. 67 (scarmagli dalle ore 20 a 22. (Omissis). L2710

AUTISTA 3ª grado istruttivo con [illegible] ditta serio lavoro. Tel. 753-276.

AUTISTA 2ª cat. patente [illegible] qualsiasi lavoro, anche privato. Telefonare 324-558.

AUTISTA 2ª [illegible] 50 anni offresi subito ore. Telefonare 871-490.

AUTISTA 28enne magazziniere patente 2ª 3ª offresi qualsiasi lavoro anche privato, serio, referenziato. Telefonare 273-918. F2909

AUTISTA 27enne 2ª-3ª patente illimit. Telefonare 772-812. F3035

AUTISTA 31enne [illegible] di molta buona volontà. Telefonare 750-645. L2364

AUTISTA 33enne piemontese [illegible] pratica commercio offresi. Telef. 788-214.

AUTISTA 37enne ottimi precedenti 3ª patente offresi ovunque. Scrivere cassetta 7075, SPI, Torino. 04272

CAMERIERA albergo, [illegible], offresi anche [illegible]. Telefonare 534-356.

CAMERIERA con [illegible] referenziata offresi come signorile, disposta lunga campagna o mare. Scrivere cassetta 5094, SPI, Torino. L6246

CINQUANTENNE serio cerca lavoro domestico [illegible] custodia anche mite domiciliata. Telef. 390-380. 03506

COMMESSA modificio pratica [illegible] provenza offresi. Telefonare ore 13-15 al 262-868. 04888

COMMESSA offresi qualsiasi genere. Referenziata. Telefonare 882-587. 05626

CONIUGI piemontesi, marito 43enne ottimo meccanico moglie 36enne libera subito, già portinaio cercano portinaio e custodia stabilimento, pratico giardinaggio. Fiorino Giovanni, via Valentino-Carrara 88, Torino. L8778

CONIUGI possessori marito [illegible] cerca posto presso giardino villino [illegible] la. detta referenze. Tel. 672-012

CONIUGI giovanissimi coll'unica età, referenziati cercano portinaria. Telefonare 276-328 pomeriggio 14-18. 05080

CONIUGI piemontesi referenziati cercano sistemazione [illegible] stile, portinaria. Telefonare 752-972. F3718

CONIUGI non [illegible] offresi [illegible] o direzione casa signorile. Scrivere cassetta 5235, SPI, Torino. 05550

CUOCO abilissimo 30enne, referenze primarie offresi grande casa-ristorante. Aviglie, Viravagna 19. 8976

CUOCO offresi stagione - referenze. Telefonare 554-535. 03696

DISIANNOVENNE offresi quale cameriera, commessa o qualsiasi lavoro anche luogo cas. Telefonare 535-268. F4500

DISIANNOVENNE piem-ligure ticinese avviamento offresi qualunque lavoro Telefono 893-183. 05563

DISIANNOVENNE grafico patentato offresi, Telefonare 886-328. 05501

DICIOTTENNE qualifica aggiustatore meccanico, frequentante attualmente corso qualifica stampista, accoglierebbe come apprendista aggiustatore o stampista. Telefonare 555-776. L6054

DOMESTICO [illegible] pulizia [illegible] mattino. [illegible], via [illegible] 18, Torino.

ESPERTO giardiniere [illegible] cerca [illegible] capo fruttivendolo grande azienda, patente auto, libero convivere, offresi. Referenze. Scrivere cassetta 5153, SPI, Torino. L6417

EX sopraddetto Guardia [illegible] pensionato offresi, ogni prova, custode, sorvegliante guardiano, magazziniere, altro lavoro fuorin. Telefonare 891-214.

FALEGNAME ebanista macchine [illegible] torinese offresi. Volpe Fiorio, via Parma n. 28. Leonessa. 04222

FUOCHISTA scrivano abilitazione 2° grado B offresi disposto trasferirsi ovunque. Scrivere cassetta 8096, SPI, Torino.

FUOCHISTA 2° grado B, buona pratica offresi. Scrivere cassetta 7078, SPI, Torino

GIARDINIERE position teoria cerca occupazione in Torino. Telefonare 699-310.

IMPIEGATA ragioniera diplomata commerciale offresi. Telefonare 501-733.

MECCANICO generico specializzato saldatore elettrosaldatore cerca posto. Scrivere Fedele, via Monte S. Torino.

MECCANICO montatore [illegible] cerca occasione lingue germaniche francese cognizioni [illegible] offresi, Scrivere cassetta 5235, SPI, Torino.

OPERAIO pratico lavoro a mano offresi. Tel. 562-667. 05510

OROLOGIAIO tecnico abilissimo macchi[illegible] impari, Relojeria Montgenèvre Torino provincia lunga esperienza completa garanzia ritorno, ordine, solo. Ramperi, Pinerolo 41, Milano. F3487

PENSIONATO torinese, possessa, cerca qualunque impiego, fattorino, portiere, referenze controllabili, mill pretese. Scrivere cassetta 7080 SPI, Torino.

PENSIONATO falegname solo offresi qualsiasi occupazione. Scrivere cassetta 8087, SPI, Torino.

PIEMONTESE pensionato con cicciotta offresi per lavori fabbrica, fattorino, portinia. Telefonare 831-481. 05603

[illegible] lavoro offresi [illegible] falegnameria, provvisto patenti, pratico contabilità magazzino. Tel. 894-302.

RADIALISTA impiegato qualificato offresi. [illegible] cassetta 8542, SPI, Torino

[illegible] specializzato a [illegible] come aggiustatore o tornitore. Telefonare 298-525. F2667

TAXISTA ventiduenne militesimo pratico città offresi compagni fabbrica varia. Telefonare 380-818. 05635

TIPOGRAFO impresario si offresi. Telefonare 798-343. 04180

TORNITORE perito conoscenza disegno, lunga esperienza, offresi. Telefonare 286-854. F3719

TORNITORE specializzato alesatrice e manutenzione, offresi. Telef. 894-894.

TORNITORE specializzato, stampista e [illegible] conoscente disegno rilevamento offresi adeguatamente. Scrivere cassetta 9218, SPI, Torino. 03582

TORNITORE 1° lavoro da terzi ovunque giornata offresi. Scrivere cassetta 8098, SPI, Torino. F2662

TRENTENNE serio pratico garage cercasi [illegible] offresi [illegible] occupazione serio anche come autista ditta o privato. Telefono 680-478.

TRENTICINQUENNE corrispettivi maglian lavori domestici e negozio. Telefonare 757-838. 03819

TRENTIQUATTRENNE congedato offresi qualsiasi lavoro massimo serietà Margherita presso Stanchi, corso G. Matteotti 16. 05781

TRENTUNENNE pratico vetro cerca offresi magazziniere qualsiasi lavoro, mill pretese, referenziato Telefonare 273-818.

OFFERTE LAVORO

L. 100 per parola

ABILE cameriera istruttore, fissa, referenziata cercasi. Presentarsi Bissa, Via Lagrio 12. 8975

ABILE istruttore cercasi fissa referenze ta, premiata, massimo stipendio. Telefonare 776-782 ore pasti. L6506

ABILI lavoratori alcuni serie cercansi. Telefonare 80-583. 05553

ABILISSIMA lavorante tomaia, cerca, Ortopedia Bonchi, via Gramsci 7. 6387

ABILISSIMA macchinista maglieria 12-14 cercasi, e confezionista, buona retribuzione. Telef. 553-047. 80441

ABILISSIMA tuttofare fissa 30-40enne, pratica cucina alive, buona retribuzione, referenze, scrivere cassetta 1214, SPI, Torino. 8475

ACCOMPAGNATORE automunito specializzato zone vacanziere preferita conoscenza disegno personal Presentarsi mattino Montebello 7. L6040

APPRENDISTA [illegible] e bontà, cerca Ortopedia Bonchi, via Gramsci 7. [illegible] 15-16 anni. 6387

APPRENDISTA 15enni carattere ordinato. Via Emilia Savoia 32. F4022

ARRUINO con [illegible] abile ore 13 e 14 Corso [illegible] 36.

(Continua a pag. 10)

INDIRIZZI

CASA DELLA PENNA - Piazza Carlo Felice 48 - Porta Nuova - Stilografiche - Riparazioni - PARKER - AURORA

Lino - Tutti gli articoli di - da QUATTROCOLO - CASA DI FIDUCIA - VIA MERCANTI, 12 - TORINO

MATERASSI PIRELLI - [illegible] - SOFFICI - ELASTICI - IGIENICI - G. POST-LINOLEUM - Via Garibaldi, 22 Tel. 511-136 - Via Milano, 11 Tel. 511-366 - Via Po, 6/B Tel. 43-822 - Si accettano Buoni E. N. A. L.

MOBILIFICIO S. PAOLO - Via Mongrando 2 - i migliori mobili ai migliori prezzi - Rimorchi

S. CAPELLO - TAPPEZZIERE - POLTRONE - SALOTTI - VIA CIBRARIO, 14

SACCHI CUSTODIA di plastica per [illegible] - Tutte le misure e [illegible] - G. POST-LINOLEUM - Via Garibaldi, 22 Tel. 511-136 - Via Milano, 11 Tel. 511-366 - Via Po, 6/B Tel. 43-822 - Si accettano Buoni E. N. A. L.

MOBILI LA MOBILIARE - CAMERE - SOGGIORNI - SALE - ARMADIONI - Facilitazioni - Via Belfiore, 18 - TORINO

TAPPEZZERIE IN CARTA - VENDITA DIRETTA anche a piccole partite dalla FABBRICA - Via Madama Cristina, 125 - saggio senza limite

LA DITTA **SORESI** - Dischi - Lampade - Radio - si è trasferita in via S. Secondo n. 11 - TORINO - Telef. 47-971

DECORATORI - trasformate con minima spesa le vostre tinte a calce in pittura lavabile aggiungendo il - Fissativo marchio PINOCCHIO - unico tipo senza [illegible] anche perchè [illegible] cristallizzato ai impedisce la ridipintura. *Chiedetelo al Vostro colorifício*

PRESTITI - contro cessione quinto stipendio concedonsi a parastatali e privati. - LIQUIDAZIONI RAPIDE - Compagnia Finanziaria Italiana - Via Bellezia 5 - Tel. [illegible]

GUIDE - DI PLASTICA E GOMMA PER CORRIDOI E SCALE DI CASEGGIATI, UFFICI, ISTITUTI, ALBERGHI - Massa in opera completa - *Chiedetevi un preventivo* - G. POST-LINOLEUM - Via Garibaldi, 22 Tel. 511-136

DECORATORI - chiedete al vostro colorifício un mezzo gratuito fissativo tinte a [illegible] - MEDONFIX - [illegible] - [illegible] - [illegible] - [illegible] - [illegible] - [illegible]

PAVIMENTI - DI LINOLEUM - E DI MATERIA PLASTICA - ELEGANTI - DUREVOLI - [illegible] - IGIENICI - *Preventivi a richiesta* - G. POST-LINOLEUM - Via Garibaldi, 22 Tel. 511-136 - Via Milano, 11 Tel. 511-366 - Via Po, 6/B Tel. 43-822 - Si accett

ULTIME NOTIZIE

Lanciato con successo un "Discoverer„ di 198 chili

Un satellite precorre il viaggio astrale dell'uomo

L'ordigno ruota su una rotta circumpolare: forse entro oggi sarà fatto esplodere da terra e, disintegrandosi, libererà una capsula che verrà recuperata - Se riuscirà, l'esperimento dimostrerà come sia possibile il ritorno al suolo da 700 km. d'altezza - Fallito il tentativo di scagliare con un "Vanguard„ due satelliti gemelli

Nostro servizio particolare

New York, martedì sera.

L'inserimento in orbita, da parte degli americani, di un nuovo satellite artificiale circumpolare, avvenuto ieri pomeriggio, costituisce un nuovo passo in avanti compiuto dalla scienza astronautica degli Stati Uniti, per realizzare il programma «Discoverer». L'obbiettivo ultimo di questo programma è l'invio di un uomo negli strati estremi dell'atmosfera e il suo successivo ritorno a terra.

Il *Discoverer II*, lanciato ieri dalla base californiana di Vandenberg, è stato messo in orbita da un missile balistico dell'aviazione, del tipo Thor. Il gigantesco ordigno si è staccato dall'incastellatura di lancio alle ore 13,29 locali e, poco dopo le 15, le stazioni di radioindividuazione dislocate in Alaska e nelle Hawai potevano annunciare il pieno successo dell'esperimento.

Il nuovo satellite consiste nell'intero secondo stadio del razzo ed ha una lunghezza di sei metri. Ma, a differenza del *Discoverer I*, lanciato nel marzo scorso, esso è dotato di una capsula terminale che si spera di poter recuperare, dopo averne provocato il distacco mediante telecomando.

Mentre il satellite, che in questo momento sta ruotando intorno al nostro globo, seguendo gli archi dei meridiani, pesa 726 chilogrammi, la capsula ne pesa 32. Essa è lunga 43 centimetri ed ha un diametro massimo di 55. Questa capsula è divisa in due compartimenti stagni: l'uno contenente strumenti scientifici per la misurazione delle radiazioni cosmiche e l'altro destinato a contenere in futuro esseri viventi.

Circa il tentativo di recupero della capsula, accurati preparativi sono stati fatti dal centro di radioindividuazione americano delle Hawai. Quando il satellite si troverà in prossimità della verticale di quelle isole, da terra si procederà, con un impulso radio, a provocare la separazione della capsula dal corpo del satellite. Questa, in seguito all'accensione di razzi frenanti perderà di velocità e comincerà a precipitare. Ad un certo punto, quando l'ordigno sarà penetrato negli strati più densi dell'atmosfera, si aprirà un paracadute che ne ridurrà la velocità di discesa.

A questo punto entreranno in azione diversi aerei del tipo «C 119» i quali, cercando di tenersi sotto la verticale di discesa della capsula, ne tenteranno il recupero mediante grosse reti trapezoidali. Sul posto si porteranno anche due veloci cacciatorpediniere americani.

Non si esclude che il rientro nell'atmosfera della capsula spaziale del «Discoverer II» venga messo in atto entro oggi.

Secondo i dati attualmente disponibili e suscettibili di rettifica, il secondo «Discoverer» segue un'orbita ellittica che lo porta ad una distanza massima di 700 chilometri dalla Terra e ad una distanza minima di 190. Il periodo orbitale è di 91 minuti; ciò significa che il satellite compie un giro completo intorno al nostro globo in un'ora e mezzo circa, sorvolando entrambi i poli, alla velocità di circa 28 mila chilometri all'ora.

Mentre il «Discoverer II» aveva già percorso più volte la propria orbita, dalla base atlantica di Capo Canaveral si teneva un altro interessante esperimento astronautico: il lancio di satelliti gemelli mediante un unico veicolo spaziale. Alle ore 11,30 locali, corrispondenti alle 5,30 italiane di stamani, veniva dato il via da una delle rampe di lancio ad un missile multistadio del tipo «Vanguard». L'ordigno recava nella sua terza sezione un cilindro metallico lungo 45 centimetri e un involucro ripiegato di plastica, destinati a diventare satelliti gemelli. Nel cilindro si trovavano strumenti scientifici per lo studio del campo magnetico terrestre. Il secondo oggetto spaziale, destinato a diventare satellite dopo aver assunto una forma sferica doveva servire a valutare la densità dell'aria nella mesosfera.

Purtroppo l'esperimento non è riuscito. Il *Vanguard* si sollevava regolarmente, ma mentre si esauriva la scorta di propellente del primo stadio, il gigantesco razzo, che era ormai su alta quota, oscillava e quindi piombava verso il mare, inabissandosi nelle acque dell'Atlantico. Come si è appreso più tardi, per qualche incidente al meccanismo d'accensione del secondo stadio, il missile non ha potuto proseguire la sua corsa attraverso lo spazio. L'esperimento verrà probabilmente ritentato al più presto, se sarà possibile individuare le cause del mancato funzionamento del secondo stadio.

Il *Vanguard*, costruito per conto della Marina, è il razzo spaziale più complesso di cui disponga to gli Stati Uniti. Ma questa sua complessità lo rende piuttosto vulnerabile. Infatti, nei nove esperimenti compiuti negli ultimi 17 mesi, solo due sono stati coronati da successo.

u. t.

Reparti francesi sconfinano in Tunisia

Tunisi, martedì sera.

Un comunicato del Segretariato di Stato tunisino all'informazione annuncia che elementi dell'esercito francese di Algeria hanno occupato sabato non il villaggio tunisino di Khanguet Barkou, a 2 chilometri dalla frontiera.

Il comunicato aggiunge che le truppe francesi hanno proceduto alla perquisizione delle case ed all'interrogatorio degli abitanti cercando di raccogliere informazioni sulla posizione, gli effettivi e l'armamento delle truppe tunisine dislocate nella regione.

Dopo lo sgombero delle truppe francesi l'artiglieria installata dall'altra parte della frontiera ha concentrato il suo tiro su Khanguet Barkou uccidendo due persone, ferendone sette ed incendiando tre case.

Trentasei pellegrini annegati in un fiume

Nuova Delhi, martedì sera.

Trentasei pellegrini sono affogati mentre su una piccola imbarcazione stavano attraversando il fiume Sarda nei pressi di Tanakpur, al confine tra l'India ed il Nepal. Solo cinque cadaveri sono stati ricuperati.

Leslie Caron, la brillante interprete del film «Gigi», si trova a Roma col marito per alcuni giorni (Telefoto)

Rivelazioni al processo di Napoli sull'attività della camorra

Pascalone imponeva una tassa sulle patate

Cento lire per ogni quintale - Nessuno, neppure gli Esposito, osava sottrarsi alla gabella - Altre importanti dichiarazioni del teste, cugino di Pasquale Simonetti, sul delitto di corso Novara - Eccezionali misure di sicurezza intorno a Pupetta Maresca

Dal nostro corrispondente

Napoli, martedì sera.

Le misure di sicurezza intorno a Pupetta Maresca, stamane, sono aumentate. Oltre alla normale scorta, il tenente colonnello Francesco Elia, comandante il nucleo di polizia giudiziaria, ha disposto che vi siano due anziani brigadieri in borghese, elementi scelti dal servizio. Ciò per impedire che, venendo meno all'ordinanza del presidente, concordata fra la magistratura e i giornalisti, com'è accaduto, vi sia chi con obiettivi «Mignon» riesca magari nella cravatta, dietro il bavero o in una sciarpa, faccia foto proibite.

All'inizio dell'udienza avrebbe dovuto deporre come testimone Salvatore Mirabella, la cui deposizione è di eccezionale interesse; sennonché il Mirabella — che risiede a Catania — non è ancora venuto e il presidente chiede se è stato disposto l'accompagnamento a mezzo dei carabinieri. Il cancelliere Michele Ferrara assicura che se il teste non dovesse arrivare per oggi verrà però certamente domani. Primo testimone è Francesco Simonetti, cugino di Pascalone. Egli è detenuto a Poggioreale. Entra scortato da un carabiniere che lo libera dalle manette.

Presidente — Siete parente di Pascalone?

Teste — Sì, sono il cugino.

Presidente — E' vero che Michele Ferrara, detto Sansone (il l'autista che eccezionalmente accompagnò a Napoli Pascalone il giorno in cui egli venne ucciso, il 16 luglio '56), vi rivelò chi erano stati gli uccisori di vostro cugino?

Teste — Sì, dal Sansone (così Michele Ferrara) seppi che erano stato due persone appartenenti (qui appartenenti vuol dire semlesari) a un certo «Papale vacci vacci» (è uno dei tanti soprannomi di tale Raffaele Bolano).

Presidente — Quando lo apprese?

Teste — Allorché l'auto guidata da Sansone ritornò a Palma Campania da Napoli.

Presidente — Chi era presente?

Teste — Oltre al Ferrara c'era Vincenzo Rega e Amato Santaniello.

Presidente — Conoscete i rapporti che intercorrevano tra Pascalone e Antonio Esposito?

Teste — Pascalone usci dal carcere — dove era stato un certo tempo per altre faccende — si fece dare dall'Esposito un anticipo di 750 mila lire. Ciò lo apprese da Pascalone. Egli mi spiegò di sfuggita facendo la somma quasi di forza. Circa i dettagli preferì dovermi aggiungere questo: Mio cugino Pascalone percepiva cento lire per ogni quintale di patate, sia che esse fossero vendute dagli Esposito che da altre ditte.

Presidente — In base a che?

Teste — Mio cugino la percepiva perché lui la imponeva.

Presidente (alludendo ad un altro aspettatore che Pupetta accusò di essere uno dei mandanti dell'uccisione del marito) — In quel periodo Tucciello lavorava solo o con vostro cugino?

Teste — Lo ignoro.

Presidente — In quale circostanza apprendeste le cose prima dette?

Teste — Io andavo a caricare in campagna le patate destinate all'esportazione. Quando mi rivolsi ad un commerciante per essere pagato, egli mi disse di chiedere il compenso a Pascalone giacché lui percepiva quella «tassa». Allorché Pascalone mi pagò, mi spiegò anche che quella somma doveva percepirla per forza, perché anche dall'Esposito lui la esigeva.

L'affermazione suscita un brusio in aula.

Infatti è questa ancora una prova che i due «guappi» percepivano una somma su un prodotto senza avere alcun diritto. E torna in mente la risposta che un celebre camorrista diede a un onesto commerciante cui il camorrista si era rivolto per ricevere senza alcun motivo, ogni settimana, una somma chiamata nel gergo della malavita «e' lampa», cioè «la lampada», sul conto dell'olio (equivalente a denaro) per alimentare la lampada.

«In nome di che — chiese il commerciante — devo pagare a voi questo tributo?».

E il guappo: «In nome della camorra».

Segue una pioggia di domande da parte degli avvocati: richieste sottili, insidiose, tutte tendenti a creare una propria verità. L'impulso preciso che si trova in carcere per estorsione e che anche un altro suo fratello è detenuto.

Dopo il Simonetti viene il teste Santaniello Ciro. Ma fatto il giuramento sta per parlare, quando all'improvviso si sente male, sbianchisce e cade sulla sedia. Soccorso dai carabinieri lascia la pedana per essere accompagnato al pronto soccorso, ove gli faranno una iniezione cardiotonica.

Crescenzo Guarino

Il processo all'insegnante omicida di Perpignano

Già un'altra volta prima di uccidere il professor Amiel sparò ad un ragazzo

La gravissima accusa mossa ieri da un adolescente: la prima sparatoria avrebbe preceduto di qualche giorno il tragico episodio durante il quale l'imputato fece fuoco sul gruppo degli studenti che lo perseguitavano con i petardi, uccidendone uno - Una lunga sfilata di testimoni in difesa dell'accusato - La penosa deposizione della moglie

Corrispondenza particolare

Parigi, martedì sera.

La seconda giornata del processo di Jean Amiel, il professore d'inglese che la notte del 19 giugno uccise con un colpo di pistola il sedicenne Alain Rolland che si era recato con alcuni compagni di liceo a far gazzarra davanti alle sue finestre, si è aperta stamane, alle Assise di Perpignano, in un'atmosfera particolarmente grave.

Nel corso delle due udienze di ieri — quella del mattino durata appena un'ora e mezzo a causa di un ritardo dovuto ad un contrattempo d'ordine procedurale, e quella del pomeriggio durante la quale si sono succedutati alla sbarra circa trenta testimoni — si è ricevuta la sesta sensazione che l'avvocato del professore abbia scelto la più difficile delle linee di difesa.

L'imputato ha cercato di invocare le circostanze attenuanti e soprattutto di attenuare la gravità del gesto compiuto adducendo un incontrollabile impulso di collera. Egli ha tentato invece di sostenere che solo la fatalità ha diretto la pallottola omicida. Da parte loro i numerosi testi citati dalla difesa si sono prodigati a dipingere Jean Amiel come un uomo calmissimo e ponderatissimo. La cosa non ha portato mancato di sorprendere, essendosi dato per scontato, prima dell'apertura del processo, che gli avvocati avrebbero cercato di provare che l'Amiel sparò in preda a un violento accesso di collera, senza ben rendersi conto di quello che faceva.

Le discussioni che hanno preceduto l'udienza di stamane, miravano così a stabilire quali intenti si prefiggo la difesa, ma in difetto di una risposta convincente si è finito col rinunciare a fare supposizioni, in attesa dell'arringa che l'avv. Blanchese dovrebbe pronunciare in serata o domani mattina al più tardi. Checché ne sia, resta il fatto che il professor Amiel rischia l'ergastolo. Tale rischio è stato, del resto, aggravato dalle deposizioni di due adolescenti, compagni di scuola e di «scappate» della vittima.

Il primo ha riferito che l'imputato il aveva minacciati prima della sua fatale, dicendo: «Voi giocate agli incendiari. Orbene, la prossima volta, sparerò nel mucchio». Il secondo, un ragazzo di 17 anni, ha dichiarato che il 18 giugno, l'Amiel aveva già sparato una revolverata all'indirizzo di un gruppo di studenti, di cui lui faceva parte. «Ho sentito fischiare la pallottola», ha dichiarato l'adolescente, «malgrado le esortazioni del Pubblico Ministero a riflettere prima di riferire una così grave accusa, non ha esitato un istante a ha fermamente confermato la sua deposizione.

Il prof. Amiel, dal canto suo ha negato di avere mai sparato prima del 19 giugno contro i suoi giovani persecutori, ma ha ammesso di averli minacciati. «Volevo semplicemente spaventarli — ha detto — Le esplosioni dei loro petardi, lanciati sempre dopo l'ora di cena, impedivano la mia bambina, di anni ho mai potuto serenamente. Si trattava di una massa in rivolta. Non ho mai voluto uccidere».

La deposizione più importante è stata quella della signora Amiel, durante la quale l'imputato, sfatto e ancora sofferente di una crisi di isterismo, non ha potuto trattenere la lacrima. La moglie, in tutto per la recentissima morte del suocero, ha ritrattato buona parte delle dichiarazioni fatte in sede di istruttoria. A quel tempo aveva insistito sullo stato di collera del marito e, in particolare, gli aveva attribuito la seguente frase: «Se i ragazzi continuano a far fracasso, ne farò più di loro».

Ieri, invece, ha sostenuto che la sera della tragedia il professore era calmissimo. Quindi al presidente che le faceva notare le contraddizioni in cui stava cadendo, ha risposto piangendo: «Mi sono sbagliata. Non sapevo che fare, che dire. Cercavo di trovare una spiegazione che fosse favorevole a mio marito. Ho esagerato».

Ma una delle cose più sbalorditive della vicenda è che durante la notte del crimine il prof. Amiel sia riuscito a tener nascosto alla moglie di aver ucciso Alain Rolland, s'è detto — ha detto in teste — Ma non lo ho mai potuto seriamente. Si trattava di una massa in rivolta. Non ho mai voluto uccidere».

La deposizione più importante è stata quella della signora Amiel, durante la quale l'imputato, sfatto e ancora sofferente di una crisi di isterismo, non ha potuto trattenere la lacrima. La moglie, in tutto per la recentissima morte del suocero, ha ritrattato buona parte delle dichiarazioni fatte in sede di istruttoria. A quel tempo aveva insistito sullo stato di collera del marito e, in particolare, gli aveva attribuito la seguente frase: «Se i ragazzi continuano a far fracasso, ne farò più di loro».

Ieri, invece, ha sostenuto che la sera della tragedia il professore era calmissimo. Quindi al presidente che le faceva notare le contraddizioni in cui stava cadendo, ha risposto piangendo: «Mi sono sbagliata. Non sapevo che fare, che dire. Cercavo di trovare una spiegazione che fosse favorevole a mio marito. Ho esagerato».

Ma una delle cose più sbalorditive della vicenda è che durante la notte del crimine il prof. Amiel sia riuscito a tener nascosto alla moglie di aver ucciso Alain Rolland, s'è detto — ha detto in teste — Ma non lo ho mai potuto seriamente. Si trattava di una massa in rivolta. Non ho mai voluto uccidere».

Stamane l'udienza si è aperta con le deposizioni dei periti e dei testi di parte civile.

m. v.

Il prof. Jean Amiel protagonista della tragedia (Telefoto)

Nell'ambasciata dominicana

Un attentato all'Avana contro Porfirio Rubirosa

L'Avana, martedì sera.

Si è appreso ieri sera che Porfirio Rubirosa, ambasciatore all'Avana della Repubblica dominicana e la sua giovane moglie, l'ex-attrice Zsa Zsa Gabor, sono stati fatti segno venerdì sera ad un attentato da parte di alcuni sconosciuti che hanno lanciato una bomba contro la loro residenza.

Gli aggressori hanno dapprima esploso alcuni colpi di arma da fuoco contro l'edificio dell'Ambasciata dominicana e hanno quindi gettato una bomba contro l'ambasciatore e la moglie che erano seduti nel patio. I Rubirosa devono la loro vita ad un muretto che li ha protetti dagli effetti dell'esplosione. L'aggressione non ha provocato feriti.

Una commissione rappresentante il corpo diplomatico, accreditato all'Avana ha protestato presso il governo di Fidel Castro.

Dopo le severe richieste del P. M.

Di scena i difensori al processo di Vercelli

Il lungo torneo oratorio probabilmente si concluderà solo domani - Poi seguirebbe la sentenza

Vercelli, martedì sera.

Si è iniziato stamattina il lungo carosello oratorio degli avvocati di difesa nel processo Sarzani. Il pubblico, nello spazio riservatogli, è sempre folcloristico: il dibattimento continua ad interessare non poco i vercellesi, più che mai ora poi che si avvicina all'ora della sentenza.

Hanno preso per primi la parola i patroni di coloro che sono imputati di distrazione fallimentare, i quali dovrebbero concludere la loro fatica nel primo pomeriggio. Poi parleranno i difensori dei Sarzani, dei Boldi, dei Boltaro, del Clara e dei Sergo, via via a dire di quegli imputati la cui posizione nell'attuale dibattimento è estremamente grave. Particolarmente da questi difensori è possibile attendersi rivelazioni in ordine alla possibilità di revocare la situazione a favore dei loro clienti, dopo la severe richieste avanzate ieri dalla Pubblica Accusa.

Ben difficilmente i difensori di questi ultimi imputati termineranno entro stasera le loro arringhe; verosimilmente continueranno nella mattinata di domani. La sentenza quindi è possibile prevederla per domani sera o nella mattinata di giovedì.

Tre anni per bancarotta a un negoziante biellese

Biella, martedì sera.

Al termine di un processo svoltosi al nostro Tribunale, il negoziante quarantaquattrenne Giovanni Bottaro, residente a Pettinengo e da parecchi mesi rinchiuso nelle carceri cittadine, è stato condannato a tre anni e otto mesi di reclusione per bancarotta fraudolenta, bancarotta semplice e ricorso abusivo al credito.

Egli era titolare d'un esercizio pubblico situato a Pettinengo che venne dichiarato fallito nel mese di luglio 1957 con deficit di 10 milioni circa. Prima del dissesto il Bottaro aveva sottratto beni patrimoniali appartenenti ai creditori

Sei odontotecnici denunciati

Biella, martedì sera.

I carabinieri di Biella hanno denunciato sei odontotecnici per aver fatto l'acquisa di esercizio abusivo della professione di medico dentista. I denunciati sono: Luigi Cravero e Dante Chiovini di Cossato, Corradino Guglielminotti, Eliova Argentaro, Cesare Massa e Mendes Gruppo, tutti domiciliati in città.

Altri risparmiatori truffati depongono a Genova

Un moto di rivolta di una teste contro De Cavi

Rimasto senza un soldo, suo marito a 72 anni dovette rimettersi a lavorare - Lo scatto di un imputato: "Qui si esagera„

Dal nostro corrispondente

Genova, martedì sera.

Altre venti parti lese sono state chiamate stamane a riferire ai giudici che esaminano le imputazioni mosse al marchese De Cavi. La casistica aumenta di episodi, ma la differenza fra un caso e l'altro è minima. Gente rassegnata che conosceva l'onestà puntigliosa del padre dell'attuale imputato, gente minuta che si lasciava convincere dal consiglio di un impiegato e dalle informazioni di un conoscente, sono queste le parti lese che sfilano davanti al presidente Roselli. Gente rimasta nella maggioranza dei casi senza un soldo, costretta a rimboccarsi le maniche e a rifarsene a 60-70 anni d'età.

«Mio marito ha dovuto tornare a navigare», ha affermato una donna.

«Quanti anni ha suo marito?», le è stato chiesto dal Presidente.

«Settantadue». Questa signora è stata l'unica ad avere un moto di rivolta contro il marchese De Cavi, il quale socchiuse gli occhi e non rispose. Un facchino «regalò» i suoi risparmi alla vigilia del fallimento della banca; un milione e 200 mila lire, «Chi mi paga?» ha chiesto un muratore inabile al lavoro. A tutti, secondo il De Cavi, dovrebbe restare la sua assicurazione, che pagherà tutti perché con tutti ha un impegno d'onore. Attilio Castiglioto versò un milione e 200 mila lire per il solito acquisto di Buoni del Tesoro. L'impiegato della banca Attilio Gatti chiedeva ancora 100 mila lire per raggiungere il capitale di un milione e 500 mila lire, ma il Castiglioto si rifiutò di aumentare il deposito. Però il Gatti poi lo convinse. Quando affittò il versamento, Attilio Gatti avrebbe esclamato: «Adesso quasi il 10 in tasca io».

Attilio Gatti, messo a confronto, nega e rivolto al presidente dice: «Signor presidente, prenda provvedimenti; qui si esagera. I soldi sono sempre andati regolarmente in mano a».

Seguono altri tre testi di minor rilievo: Inga Albertelli, Rina Pagnini e Jolanda Fusinzoli; poi Domenico Cassanesi, il quale afferma di avere depositato a vario riprese tre milioni in un libretto non vincolato al tasso del tre per cento. L'ultima operazione fu compiuta nel gennaio 1954 e chi ricevette i soldi fu Enrico Gatti. Costui aveva dichiarato di aver dato le dimissioni dal Banco di Sicilia nel 1952 e di essere stato sostituito dal nipote Attilio.

Enrico Gatti viene messo a confronto con il teste. Egli afferma che nel 1954 non era al Banco e che pertanto il teste è in errore. Ma il Cassanesi insiste col dire che è certo, tanto certo che non gli sfugge un particolare e cioè che il Gatti lo avrebbe consigliato a rivolgersi il suo deposito per sei mesi.

Presidente (al teste) — Lei è sicuro di quanto dice? Ricorda perfettamente la data?

Teste — Ricordo con precisione la data, signor presidente, perché il giorno dopo il Banco è fallito.

c. m.

E' stata identificata la morta trovata in mare a Bordighera

E' un'anziana pensionata

Bordighera, martedì sera.

Il cadavere trovato ieri mattina in mare nei pressi dello stabilimento balneare San Marco è stato identificato ieri sera a tarda ora da certa Natalina Ginocchio. Si tratta della madre di questa, la pensionata Caterina Gigo nata a Lerce (Rovigo), di 71 anni, residente a Bordighera in via Pasteur 67 A, dove abitava al piano terreno mentre al primo piano è domiciliata la figlia, sposata. La anziana donna viveva sola.

Rimasa vedova nel 1953 in seguito all'alluvione del Polesine da allora il suo sistema nervoso era molto scosso. Ogni tanto diceva di voler farla finita, ma mai diede a vedere di compiere azioni fuori del normale. Ogni mattina scendeva a Bordighera (dalla sua abitazione al centro vi sono circa due chilometri). Ieri mattina alle 9, invece, era ancora a casa; alle 10,15 veniva avvistato il suo cadavere in mare.

La figlia, verso mezzogiorno, chiedeva al marito se aveva visto la madre ma dato che questa si allontanava a volte per andare in campagna non si allarmava eccessivamente per la sua assenza; solo verso sera, venuta in città a apprese che era stata rinvenuta morta una donna che delle descrizioni poteva essere sua madre; la Ghezzo si recava allobitorio dove avvenne il riconoscimento.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO	13	14
Redim. 5%	72,90	74,35
Redim. 3,50%	71,60	71,90
Redim. 3%	101,60	101,70
Ricostruz. 5%	101,50	101,60
Ricostruz. 3½%	96,30	91,50
Ricostruz. 3%	90,40	91,40
Ricostruz. 5%	100,30	100,35
Ricostruz. 3%	100,20	100,20
Riscatto 5%	99,40	97,70
Riscatto 3%	97,60	97,60
Riscatto 5%	99,30	97,60
Ricostruz. 5%	99,225	99,—
Ricostruz. 3%	98,10	98,90
Ricostruz. 5%	99,—	99,—
Ricostruz. 3%	98,—	98,—
Ricostruz. 5%	98,75	98,75
Ricostruz. 3%	98,75	98,75
Ricostruz. 5%	101,75	101,75
Ricostruz. 3%	101,40	100,90
Ricostruz. 5%	102,50	102,50
Ricostruz. 3%	100,50	100,30
Ricostruz. 5%	101,40	101,10
Ricostruz. 3%	101,50	101,50
Ricostruz. 5%	101,35	101,10
Ricostruz. 3%	101,17	101,25
Ricostruz. 5%	101,30	101,25
Ricostruz. 3%	101,40	101,40
Ricostruz. 5%	95,50	95,50
Ricostruz. 3%	95,20	95,20
Ricostruz. 5%	104,80	101,25

OBBLIGAZIONI		
Ricostruz. 5%	99,20	99,20
Ricostruz. 3%	101,20	101,90
Ricostruz. 5%	101,40	101,90
Ricostruz. 3%	101,70	101,40
Ricostruz. 5%	101,50	101,40
Ricostruz. 3%	101,85	101,15
Ricostruz. 5%	96,30	96,50
Ricostruz. 3%	113,—	112,75
Ricostruz. 5%	240,—	240,—
Ricostruz. 3%	120,—	120,—
Ricostruz. 5%	—,—	—,—
Ricostruz. 3%	—,—	—,—
Ricostruz. 5%	132,75	132,—
Ricostruz. 3%	99,90	99,50
Ricostruz. 5%	103,60	103,50
Ricostruz. 3%	119,75	119,30
Ricostruz. 5%	96,50	96,50
Ricostruz. 3%	99,50	99,80
Ricostruz. 5%	99,90	99,80
Ricostruz. 3%	100,—	99,80
Ricostruz. 5%	100,60	99,80
Ricostruz. 3%	101,50	101,20
Ricostruz. 5%	98,95	98,50
Ricostruz. 3%	98,90	98,90
Ricostruz. 5%	84,50	84,50
Ricostruz. 3%	94,80	95,—
Ricostruz. 5%	97,—	97,—
Ricostruz. 3%	99,35	99,225
Ricostruz. 5%	99,20	99,20
Ricostruz. 3%	98,75	98,75
Ricostruz. 5%	98,75	98,75
Ricostruz. 3%	101,75	101,75
Ricostruz. 5%	101,40	100,90
Ricostruz. 3%	102,50	102,50
Ricostruz. 5%	100,50	100,30
Ricostruz. 3%	101,40	101,10
Ricostruz. 5%	101,50	101,50
Ricostruz. 3%	101,35	101,10
Ricostruz. 5%	101,17	101,25
Ricostruz. 3%	101,30	101,25
Ricostruz. 5%	101,40	101,40
Ricostruz. 3%	95,50	95,50
Ricostruz. 5%	95,20	95,20
Ricostruz. 3%	104,80	101,25

	101,30	101,30
	105,—	105,50
	104,—	105,—
	103,—	103,—
	106,75	106,60
	107,50	107,25
	108,50	107,80
	108,45	108,25
	104,50	104,50
	104,50	104,50
	105,40	105,70
	106,60	106,60
	101,50	101,25
	102,20	101,60
	102,—	102,—
	106,25	106,25
	106,40	107,—
	101,50	101,50
	105,10	105,10
	104,50	104,50
	99,25	99,25
	105,50	105,50
	105,40	105,40
	106,10	106,10
	102,—	102,—
	101,40	101,10
	100,20	102,20
	103,50	103,80
	100,10	100,20
	102,50	102,90
	—,—	—,—

AZIONI PER CONTANTI		
FIAT	—,—	—,—
Lanificio Rossi	—,—	—,—
Montecatini	12890	—,—
Pirelli	3040	3150
SAI	—,—	—,—
SIP	—,—	—,—
Snia	—,—	6250 a.
TRASP.-ASSIC.-FINANZ.		
Assic. Generali	70 75	70 75
Assic. Generali (nuove)	54800	54375
Assic. Riunite Torino	—,—	41900
Assic. Unione	5455	5460
Cred. Italiano	—,—	—,—
Fond. Meridionale	—,—	—,—
Fond. Torinese	2655	2677
Fond. Vittoria	—,—	—,—
Immobiliare	1700	1696
Mediobanca	15400	15275
Pirelli	4150	4200
Toro	53500	53350
Unione Immobiliare	—,—	—,—
Westinghouse	—,—	—,—

MINERALI-SETTATTIVI		
Eridania	—,—	—,—
Fonderie Torino	—,—	—,—
Ilva	7310	7100
Montecatini	1310	1315

METALMECCANICI		
Fiat	1200	1200
Fiat (nuove)	—,—	2215 a.
Ilva	1031	1037
Ilva	3495	3470 a.
Ilva	1780	1790
Montecatini	1963	1960
Pirelli	1775	—,—
Pirelli	—,—	—,—

ALIMENTARI		
Buitoni	—,—	—,—
Cinzano	—,—	—,—
Galbani	203	203 —
Gen. Zuccheri	—,—	—,—

CEMENTI		
Cementi Marchino	—,—	—,—
Cementi Siciliani	—,—	—,—
Cementi Torino	4900	5050
Cementi Varzi	18100	18100
Cementi Piemontesi	2315	2300
Ciments Français	—,—	2290
Italcementi	4360	—,—
Unione Cementi	—,—	—,—

CHIMICI		
Montecatini	1957	1967
Montecatini (nuove)	—,—	—,—
Montecatini (vecchie)	—,—	—,—
Rumianca	—,—	—,—
SAFFA	3900	4000
Snia Viscosa	2095	2175
SNIA	2307	2310
Stabilimenti Chimici	2570	2500
Unione Chimica	1300	1300
Vetrerie	2400	—,—
Vetrerie	2400	2350 —

CARTIERE-EDITORIALI		
Burgo	2350	2370
Cartiere Burgo	—,—	—,—
Fabbriche Riunite Carta	—,—	—,—
Fabbriche Riunite Carta (nuove)	—,—	—,—
Mondadori	1745	1760
Mondadori (nuove)	1240	1260

ELETTRICI		
Elettr. Conti	—,—	—,—
Elettr. Edison	—,—	—,—
Elettr. Edison-Volta	—,—	—,—
F.C.E.	1320	1340
Meridionali	1035	1037
Orobia	3495	3470 a.
Sip	1790	1790
Terni	1960	1960
Unes	1775	—,—
Vizzola	—,—	—,—

DIVERSI		
Aeronautica Macchi	—,—	—,—
Ansaldo	—,—	—,—
Cantieri Riuniti Adriatico	—,—	—,—
Cantieri Riuniti Adriatico (nuove)	—,—	—,—
Cantieri Riuniti Adriatico (vecchie

Il signor de la Pivardière

L'attrice ambulante

L. — E' una storia molto singolare quella del signor De la Pivardière, la cui morte e la cui resurrezione ebbero ambedue un solo motivo: l'amore.

Nato il 15 novembre 1861 a Poulaines, vicino a Valençay, Luigi Carlo Edmondo Desdâte de la Pivardière, cavaliere signore del Bouchet de Villamexant e del Plessis-Dorsay, avendo perso da giovane il padre e la madre, si trova a vent'anni solo padrone del piccolo feudo di Plessis-Dorsay, la cui due fattorie gli assicurano una magra rendita. Nonostante sia sguattrinato, Luigi de la Pivardière, signore di bell'aspetto e di autentica nobiltà risalente al XV secolo, viene ricevuto nei saloni della migliore società di Châteauroux, il Romorantin e di Châtillon sull'Indre. Quando viene invitato ad un ballo, egli parte a cavallo dal suo maniero, vestito molto modestamente, ma portando il suo vestito di gala avvolto con molta cura in un panno legato alla parte posteriore della sella. Giunto in città, egli discende in un albergo molto modesto e vi si riveste con il suo

ballabito per andare al ballo. Luigi de la Pivardière ricerca, certo, la compagnia delle donne del gran mondo, ma, più materialista che sentimentale e dotato di un temperamento assai vivo, egli si accontenta volentieri di facili amori. Invitato, un giorno, ad un ballo in costume dato nella sua residenza particolare di Châteauroux dalla marchesa di Létorière, Luigi de la Pivardière prende una camera, come è suo solito, all'albergo del Cigno, indossa il suo abito di elegante gentiluomo

e si dirige verso il palazzo della marchesa di Létorière. Strada facendo il giovane signore scorge, nella piazza del mercato, un teatro ambulante già montato, che si appresta a dare a Châteauroux una serie di rappresentazioni. E non lontano dal teatro il signor De la Pivardière vede un'affascinante giovane donna che ha tutto il fare di un'attrice. Egli le si avvicina, l'abborda, incomincia a corteggiarla. Sì, la fanciulla è proprio un'attrice, ma non compare sul primo spettacolo del teatro mobile. Il signor De la Pivardière si presenta, offre il

braccio alla giovane artista, la conduce a fare una breve passeggiata nel giardino pubblico. Pochi minuti più tardi, dimenticando la marchesa di Létorière ed il suo ballo, Luigi de la Pivardière, in un angolino tranquillo del giardino (da cui si poteva tuttavia scorgere in lontananza il palazzo della marchesa splendente di luci) sottoponeva la giovane attrice ad una corte ardente e appassionata, facilitato nel suo arduo compito da una vittima che non si difende che per salvare la forma.

SEGUE: Scandalo in paese.

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

(Continua da pag. 8)

ARBORE giardiniere orticoltore-floricoltore piccola proprietà collinare. Preziare ch. stato famiglia, pochi occupati. Referenze richieste 7102, SPI, Torino. P4441

ARMANDI istitutore governo casa, referenze, Mazzini 6, Gamba, ave. Rivoli.

ASSUNZIONI lavorenti Italia per nuovo laboratorio moderno. Telefon. 96-285.

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida su turismo. Scrivere cassetta 6336, SPI Torino. M5552

BACHELITE stampina piccolo pezzi pago massima progressioni costruzioni stampi. Telefonare 882-871. M6362

BARBIERE lavorante abile taglio-Atelier, abbinamenti subito. Telefonare 524-213. M6341

BAMBOLERIA cerca apprendista diligente, Via Gio Battista 30, Torino.

CARROZZERIA cassone capo-lavoratore ed operai specializzati verniciatura. Inviare cassetta 6088, SPI, Torino. L6820

CARTOLERIA 150 q.li carta paglia per copiatori cerca due bravi conduttori macchina e due tamburi più un bravissimo energico direttore tecnico. Inviare referenze Cartiera Cisnei, San Marino. F3880

CASA signorile due persone assume 2ª cameriera dopo ottimare referenze, buona presenza, buona retribuzione, ottimo trattamento, corso Francia 342, telefonare 780-657. M6367

CERCANSI abilissima lavorante, apprendista sarta Telefonare 583-722 ore 12-20

CERCANSI lattoniere canneri diligenti previtto grain. Mascaro, via Carmine 11

CERCANSI apprendisti falegnami. Presentarsi Peraro, via Quadrone 10.

CERCANSI sceltopi giovani disposti istruire referenze. Telefonare 778.222. Scrivere dott. Alberto, Lanzone 12, Torino.

CERCANSI cuniugi, moglie tuttofare, marito domestico, giardino, garage, ev. lavanda. Scrivere cassetta 7045, SPI, Torino. M6367

CERCANSI sarto meccanicista per stabilimento confezioni serie maschili. Presentarsi 8. Rocchetta 20. M5567

CERCASI abile pellicciaio e apprendista. Telefonare 296-577. M6110

CERCASI abile elettrico ottimo, Telefonare 535-492. M6808

CERCASI pellicciaia abile, interna ed esterna presentarsi pagando conveniente. Via Artisti 31 bis. L6421

CERCASI apprendista sarta confezione 18-17enne desiderosa apprendista lunga. Telefono 772-812 dalle 8 alle 14

CERCASI cameriera lunga pratica. Telefonare 627-977. M6573

CERCASI cameriera sapiente assistere bambini. Telefonare 760-970 Micelli, via Principi d'Acaja 6. F3726

CERCASI distinta signorina 30-35enne solo persona e sitter, due maschietti 6 e 8 anni per piccola famiglia senza bimbi. Referenze. Scrivere cassetta 5187, SPI, Torino. L6614

CERCASI donna onesta aiuto refezionante per sanatorium signora anziana sola. Indirizzo sarta San Gaetano, Piazzetta. Telefonare 46-495 oppure 654-633.

CERCASI donna tuttofare per ristorante. Sana, buona. Mazzolieri 203, Torino.

CERCASI donna tuttofare Asti, Telefonare 857-631. L5881

CERCASI donna tuttofare, possibilmente sola, servito dalle 8 di mattina alle 19 o 20 di sera e alla domenica mattina. Telefonare 388-343; 336-843 al pomeriggio. F3359

CERCASI elettricisti impianti interni. Telefonare 30-802. M6387

CERCASI falsorino Messa, patente 3° grado. Scrivere cassetta 7089, SPI, Torino. M6325

CERCASI fase istitutore robusta piccola pensione con referenze. Telef. 41-879.

CERCASI impiegati provati. Presentarsi SICRAF, corso S. Maurizio 16, Torino. M6068

CERCASI lavorante decisibile specializzata nylon, lavoro sostituzione. Presentarsi Modart, via della Rocca 29. M6615

CERCASI manchinista pellicciaio. Presentarsi Vicardi, via Archimandrito 1.

CERCASI meccanico garagista provetto, referenze, esenzione, Tranlio 5. M5774

CERCASI montatore apparecchi elettrodomestici prima e seconda categoria. Scrivere cassetta 8012, SPI, Torino.

CERCASI operaio qualificato ed apprendisti pratici lavorazione tubo mobilio. Telefonare 596-190. M6555

CERCASI provetto meccanico aiutocarri Diesel, con patente. Dettagliare cassetta 1503, SPI, Torino. M6

CERCASI ragazze 14-15enne istruire portalampade. Presentarsi pasticceria, corso Francia 85. L6434

CERCASI ragazza 16-18enne, istruire Rosa. Telefonare 894-601 dalle 16,30 alle 20. G8093

CERCASI signora-ina zelatrice pratica di paghe, contributi, lavori ufficio ore mattino. Telefonare 19-21 al 690-468.

CERCASI surreglianti coniuge per importante stabilimento industriale. Richiedesi esperienza. Scrivere cassetta 8006, SPI, Torino, corredati. Serie, cassetta 8006, SPI, Torino.

CERCASI tuttofare Asti, referenziata. Telefonare 773-015. M6419

CERCASI autista con 7.50 18.20. Telefonare 561-096. M6595

CERCASI 15-16enne sistemare carta doppia. Telefonare 536-019. L6407

CERCO abile aiutante stiratrice non oltre 18 anni. Telefonare 538-831.

CERCO aiuto tuttofa 17-18enne. Presentarsi Caffè Municipio via Milano 1.

CERCO signora signorina 24-35enne aiuto sarta unico, indispensabile, disposta collaborare arrivista. anziorio, possibilità alcova. Scrivere cassetta 8143, SPI, Torino. M6395

CERCO due bambini servizio bilocale fisso, referenziato, ottimo stipendio, Telefono 20-734.

CUOCA abile cerca referenze cerca albergo massimo 25 posteme stagione 20 giugno-20 settembre. Scrivere Armitage, Courmayeur. L6172

CUOCA 40-45 anni a giornata normali. Scrivere cassetta 7060, SPI, Torino.

CUSTODE con moglie, eventualmente un figlio, cercansi per stabilimento; preferisco data luogo nascita, cenni frequentati, precedenti occupazioni, persone. Scrivere cassetta 8586, SPI, Torino. F3440

DOMESTICA fisso abilissima, presentazione, referenziata, pratica cucina, 30-40 anni, cercasi coniugi, appartamento signorile ogni comfort. Telefonare 44-900 mattino ore 8-13. F3697

DONNA giovane libera o fisso vaticinio cucina e pulizia cercasi da famiglia 4 adulti più una donna aiuto massa giornata, ottimo trattamento. Scrivere ch. provenienza, età, lavori familiari, posti occupati, massima 8084, SPI, Torino.

ELETTRODOMESTICI vermanente posti di fisso sono bene trattati e cari ai fumi, indicare posti occupati, ab. cassetta 8145, SPI, Torino.

FAMIGLIA cerca pratica cucinare, lavare, stirare, fisso o fisso ore 19. Telefonare 353-090. G8748

FAMIGLIA due persone cerca coniugi meglio abilissima cuoca-cameriera, maschio domestico attività. Presentare referenze, richiesta stipendio. Scrivere cassetta 7091, SPI, Torino. M6367

FAMIGLIA zona Crocetta cerca ragazza servizio a giornata disposta trasferirsi fisso per sette campagna e mare. Scrivere cassetta 8101, SPI, Torino. L6395

FRESATORI prima categoria cercansi. Scrivere referenze, presso a cassetta 7075, SPI, Torino. M6256

IMPORTANTE ditta cerca abilissimi ufficiali, aggiustatori stampisti, si offre paga eccezionale e paga mensile. Scrivere cassetta 8084, SPI, Torino.

IMPORTANTE industria meccanica inizia corso provetti operai stampisti 1ª categoria e provetti addetti presse presse meccaniche idrauliche. Assicurasi solo elementi altamente qualificati. Scrivere cassetta 8097, SPI, Torino. F3687

IMPORTANTE segreto coniugale, cerca signorina 30-35enne, sarta donna, abile assistente. Scrivere cassetta 8180, SPI, Torino. L6416

INDUSTRIA carrozzeria metallica cerca alcuni operai specializzati e qualificati addetti tecnologi e lavorazioni cantiere Torino. Assicurasi stabilità occupazione. Scrivere indicando qualifica e posti occupati a cassetta 8291, SPI, Torino.

INDUSTRIA grande cerca provvedo collaboratore commerciale, fabbri, lavoro disagiato. Telefonare 760-983. F3308

LITOGRAFIA primario stabilimento in Torino cerca abile macchinista Offset.

MA. ruleuse posti occupati, Scrivere cassetta 8208, SPI, Torino. G8821

MAGLIERISTA specializzato importante industria tessile cerca. Scrivere cassetta 8064, SPI, Torino. D6118

MAGLIFICIO cerca lavoratori rodaggi tessitori macchinista produzione doppia tornata triplice collaudo ed apprendiste 14enni. Telefonare 388-900. F3689

MAGLIFICIO Knit cerca abilissima macchinista su rettilinea 13. Presentarsi Lagrange 28. L6727

MARTINETTERIA cerca apprendista disegnatore. Scrivere cassetta 8007, SPI, Torino. L6607

PROVETTI capi squadra rettifiche e meccaniche cerca importante stabilimento macchine utensili. Scrivere dettagliando cassetta 9224, SPI, Torino. G8167

SIGNORE sole con figlia cerca brava ragazza servizio fisso, trattamento familiare. Telefonare ore pasti 83-836.

TIPOGRAFIA cerca apprendista compositore secondo anno. Via Bigra 177.

TORREFAZIONE cerca aiuto-magazziniere. Presentarsi Società Strudella (ore 18-19). Cosmo 17 bis. L6461

TRAPANATORE qualificato specializzato cerconsi. Presentarsi Montebuffo 7.

TRASCRITTORE collaboratore anche semplicissimo lavoro. Scrivere cassetta 7127 SPI, Torino.

TRASCRITTORE collaboratore anche semplicissimo lavoro. Scrivere cassetta 7127 SPI, Torino. M6549

TRASFERISTA qualificato cercansi. Presentarsi Montebuffo 7.

TRASCRITTORE collaboratore anche semplicissimo lavoro. Scrivere cassetta 7127 SPI, Torino. G3390

TRASFERISTA qualificato cercansi. Presentarsi Montebuffo 7.

TRASCRITTORE collaboratore anche semplicissimo lavoro. Scrivere cassetta 7127 SPI, Torino. L6400

TRASFERISTA qualificato cercansi. Presentarsi Montebuffo 7.

TRASCRITTORE collaboratore anche semplicissimo lavoro. Scrivere cassetta 7127 SPI, Torino. M6367

TRASFERISTA qualificato cercansi. Presentarsi Montebuffo 7.

TRASCRITTORE collaboratore anche semplicissimo lavoro. Scrivere cassetta 7127 SPI, Torino. F3719

TRASFERISTA qualificato cercansi. Presentarsi Montebuffo 7.

TRASCRITTORE collaboratore anche semplicissimo lavoro. Scrivere cassetta 7127 SPI, Torino. G3090